



APRILE 2009 - Anno XLVIII - N. 4
 Autorizzazione del Tribunale di Milano
 n. 303 del 26 Sett. 1969

Il Veterano SPORTIVO

ORGANO UFFICIALE DELL'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

Editoriale

Il cambio della guardia al vertice dell'Unione, il 18 aprile, a Massa nella XLVIII assemblea, non è stato un atto formale e nemmeno indolore. Né si poteva pretendere che lo fosse. È stato, al contrario, un momento di emozioni forti, che ha segnato uno storico passaggio di consegne. Edo Mangiarotti, dopo 40 anni di presidenza forte, autorevole e di straordinario prestigio, è stato costretto a mettersi da parte, per limiti di età, dieci giorni dopo aver compiuto i 90 anni, nel rispetto di quanto previsto dalle regole del Coni. Il passo d'addio alla presidenza è stato anche il momento in cui il più medagliato degli atleti azzurri di ogni epoca e di tutti gli sport ha ripassato con commozione gli avvenimenti, gli episodi e i personaggi di questi suoi 40 anni da presidente. Ed è stata anche l'occasione per il bilancio di chi ha saputo portare l'Unione a diventare Ente benemerito, conosciuta e apprezzata ovunque. Dunque, un abbraccio a questo guerriero, che ha sempre lottato sulle pedane della scherma e che, con lo stesso entusiasmo e identica passione, si è battuto per l'affermazione degli ideali sportivi. Adesso abbiamo voltato pagina e si è fatto strada un nuovo orientamento: il passaggio da un'attività promossa e legata a una figura carismatica come quella di Mangiarotti ad una imperniata sul gioco di squadra, nella continuità dei nostri valori. Il nuovo presidente è Gian Paolo Bertoni, già vice-presidente vicario. Nel suo discorso di insediamento ha ben chiarito come guiderà la nuova Unione attraverso l'impegno del gruppo di lavoro, che è stato scelto e che lo affiancherà. L'obiettivo è quello di dare ancora maggiore visibilità alla nostra Unione. Più visibile ovunque: al Nord, al Centro e al Sud, cercando di migliorare quelle strutture che vanno rivalutizzate. Per questo fra i quattordici nuovi consiglieri, quattro appartengono al Sud. Una scelta che è stata approvata, non senza resistenze da parte di molti iscritti. L'avvocato Bertoni ha puntato subito sui fatti più che sulle parole: la sua squadra cercherà di aumentare e migliorare la nostra presenza, dove mancano continuità di lavoro e difesa dei beni acquisiti. In un momento così importante per la vita dell'Unione, ogni sezione, in tutta Italia, ha il dovere di difendere il proprio prestigio, con impegno e fermezza. Discutere può essere positivo, purché il dibattito non porti alla paralisi dell'attività, perché c'è bisogno di un'Unione che sia attiva, che lavori, che sia sempre riconoscibile in quello che fa. Come tutti sappiamo, il compito di tenere in piedi una sezione non è mai facile. In passato abbiamo assistito a qualche naufragio proprio per mancanza di determinazione. E proprio per questo, il Sud soffre. Bene ha fatto il neo-eletto presidente a guardare a riservare a questa parte di Italia le maggiori preoccupazioni e a voler coinvolgere direttamente quattro consiglieri. Il problema è annoso e di non facile soluzione, ma questa scelta rappresenta un segnale tangibile da parte di chi vuole dare nuovo impulso all'Unione. Questo primo atto della presidenza dell'avvocato Bertoni va accolta con estremo favore, come il segnale della volontà di lavorare senza risparmio di energie perché l'Unione riesca a svilupparsi lungo tutto il nostro Paese. Anche per questo - caro avvocato Bertoni - noi ci felicitiamo per la tua nomina e ti auguriamo buon lavoro. Sapendo che il lavoro non mancherà.

Carlo Monti

La relazione morale di Edoardo Mangiarotti: un sofferto addio

Cari Amici,
 di tutte le parole che in questi anni ho proposto alla vostra attenzione queste, per me, sono le più sofferte e sono in un certo senso anche dolorose, perché rappresentano un addio alle armi. Mi sembra impossibile; eppure è tutto vero: devo lasciare la presidenza dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport per raggiunti limiti di età. Sono le regole, che nello sport vanno sempre rispettate, ad impormi un passo indietro, certo non il cuore. Sono passati quarant'anni da quanto sono presidente di questa Unione. Era l'ottobre 1969 ed ho iniziato questa avventura scortato da dirigenti di notevole sapere sportivo come l'indimenticato amico e dirigente Arnoldo Cuomo di Napoli, ben conscio che l'impegno non sarebbe stato formale ma a tutto tondo. Avevo cin-

quant'anni e non da molto avevo lasciato lo sport attivo, dopo tante battaglie sulle pedane di tutto il mondo, cinque partecipazioni ai Giochi, tredici medaglie olimpiche vinte. Lo dico non per un'inutile autocelebrazione, ma per spiegare quanto lo sport sia stato e continui ad essere la mia vita. Con lo stesso spirito con il quale sono sceso in pedana fino al 1961, ho affrontato l'impegno esaltante, ma gravoso legato alla presidenza dell'Unione, senza alcun risparmio di energie. Devo ammettere che non era stata una partenza facile, il primo obiettivo era stato quello di riordinare tante volontà diverse, amalgamarle, spingere ed una convergenza rispetto ad obiettivi comuni, trasformarle in forza aggregativa e non centrifuga.



segue a pag. 2

Il nuovo Consiglio Direttivo 2009/2012

Si sono svolte il giorno 18 aprile 2009 presso il Centro Congressi di Marina di Massa le elezioni per il rinnovo delle cariche per il quadriennio 2009/2012. In esecuzione al disposto di cui all'art. 19 del Regolamento Organico, la Commissione per la Verifica dei Poteri ha riscontrato validamente costituita l'Assemblea con la seguente forza:

- Soci in forza al 31/12/2008 10.839
- Sezioni presenti n. 76 per soci 7.575
- Sezioni presenti per delega n. 27 per soci 1.353

• Totale Sezioni n. 103 per voti 8.928

Consiglio Direttivo Nazionale
Presidente nazionale:
 Gian Paolo Bertoni voti 8.748

Consiglieri nazionali:
 Alberto Scotti voti 8.153
 Nazareno Agostini voti 6.631
 Domenico Coletta voti 5.517
 Federigo Sani voti 5.355

Gianpiero Carretto voti 4.998
 Maurizio Massaro voti 4.693
 Gianfranco Guazzone voti 4.589
 Gianandrea Lombardo voti 4.502
 Renato Nicetto voti 3.951
 Torquato Cocuccioni voti 3.940
 Domenico Vaccaro voti 3.744
 Antonino Costantino voti 3.525
 Giancarlo Gaminara voti 2.562
 Guido Roma voti 2.291

Chi è il nuovo presidente Bertoni

Curriculum del presidente Gian Paolo Bertoni

Civile

- Gian Paolo Bertoni nato a Barga (Lu) il 18/01/1937
- Licenza liceale classica a Lucca (1956)
- Laurea in giurisprudenza all'Università di Pisa (1961)
- Servizio militare come allievo ufficiale di complemento e poi sottotenente di cavalleria
- Procuratore legale (1966)
- Vice-pretore onorario per 6 anni con funzioni
- Difensore civico diritti del malato dal 1992 al 1996
- Candidato alla presidenza della Provincia di Lucca nel 1994 e consigliere
- Presidente in carica della Commissione mista conciliativa della Asl 2 Lucca
- Vice-presidente in carica della Fondazione Banca del Monte di Lucca
- Vice-presidente e presidente del Club Balestrero Veteran Motor Car
- Socio del Lions Club Lucca

Sportivo

- Calcio dilettantistico sino a 18 anni
- Tennis dilettantistico sino ad oggi
- Socio fondatore del Circolo Tennis Lucca (1972)
- Presidente dal 1973 al 1992 del G.S. Due Gallia con



Edoardo Mangiarotti e Gian Paolo Bertoni all'Assemblea di Massa

- 120 podisti che hanno corso in tutta Europa
- Organizzatore per 20 anni del Giro Podistico Internazionale delle Mura Urbane
- Socio del Panathlon Club di Lucca dal 1986; poi presidente per 4 anni; successivamente eletto come membro del Collegio arbitrale e di garanzia statutaria del Panathlon International; tuttora in carica
- Consigliere Unvs dal 1989 al 2004
- Vice-presidente vicario Unvs dal 2005 al 2008
- Eletto presidente nazionale Unvs a Marina di Massa nel 2009

Collegio Revisori dei Conti:

Presidente:
 Giuliano Persiani voti 8.447

Membri effettivi:
 Vito Tisci voti 6.529
 Marco Marchi voti 6.282

Membri supplenti:
 Corazza Sergio voti 3.995
 Ceccotti Rolando voti 2.588

Collegio Nazionale dei Provisori:

Paolo Mantegazza voti 8.039
 Martino Di Simo voti 5.743
 Pallini Renzo voti 4.846

Membri supplenti:
 Andrea Malentacchi voti 2.941
 Claudio Galante voti 2.321

Commissione Nazionale d'Appello:

Pierluigi Boroni voti 8.055
 Rudy Poli voti 7.064
 Michele La Sorsa voti 5.074

Membri supplenti:
 Michele Quarto voti 1.401
 Nicola Lobosco voti 1.307

Il presidente Gian Paolo Bertoni

Il segretario Giuliano Salvatorini

Campionati

pagg. 6, 7, 8, 9, 10

Atleta dell'Anno

pagg. 11, 12, 13

Assemblee sezionali

pagg. 18, 19, 20

Momenti all'Assemblea

pag. 24

La relazione morale di Edoardo Mangiarotti

segue da pag. 1



Vorrei ricordare qualcuno dei miei collaboratori in questa stagione di grande fervore di idee e di lavoro: Alfonso Vigorita, Giuseppe Santini, Vincenzo di Cugno oggi presidente onorario che sempre ha offerto la sua competente opera disinteressatamente, ed ancora Ercole Negri, il creatore del Premio Sport Civiltà di Parma, Pietro Bindi consigliere ed amico. Ho dimenticato senza dubbio qualcuno ma sono certo mi perdonerete.

Credo di aver vinto – e lo dico con orgoglio, con emozione e commozione – la mia battaglia, per di più in notevole anticipo sulle scadenze che mi ero fissato.

Voglio qui ricordare anche chi mi è stato molto vicino a partire dal 1981: Carlo Monti, medaglia olimpica, nominato allora segretario generale, tesoriere e direttore della nostra rivista *Il Veterano Sportivo*. Insieme animati da un comune entusiasmo, abbiamo visitato le varie sezioni ed abbiamo cercato in ogni modo di dare forza al nostro giornale, convinti che potesse rappresentare il vero collante dell'Unione e non ha mai smesso di essere la vetrina della nostra attività, sia pure cambiando nel tempo veste tipografica. Non sempre lo sforzo editoriale, che è stato notevole, è stato compreso, qualche volta sono nate polemiche che si sarebbero potute evitare, ma il risultato è stato importante e di grande utilità.

Nel tempo è stata consolidata anche la segreteria, che nonostante qualche mugugno fuori riga, funziona perfettamente, grazie all'impegno ed alla dedizione di Rina Perego e Laura Zanaboni con noi rispettivamente da 27 e 24 anni sempre sulla breccia con fattiva precisione. Ve le affido, certo che avrete per loro la stessa considerazione che ne ho avuta io.

Desidero ringraziare anche Romano Spada,



che ha guidato la segreteria dal 2005 con passione, il dott. Bistocchi per la sua autorevole professionalità offerta nel campo amministrativo, i vice-presidenti Bagaglia, Bertoni e Scotti, l'avv. Mantegazza ed i consiglieri tutti.

Adesso si cambia musica. Il 1969 è lontano; ho appena compiuto 90 anni ed è tempo di lasciare, anche se lo spirito è giovane e la voglia di fare è ancora tantissima. Lo dico con grande emozione, perché quarant'anni sono una vita e perché voi siete stati per tanto tempo una parte importante della mia vita.

Lasciare l'Unione, voi tutti, i tanti impegni, ed i tanti affetti... lasciarli, sì! Ma con serenità ed una speranza di vedervi più forti, più numerosi e più coesi intorno a codesta parte di mondo.

Ed infine, con enorme commozione, vorrei dedicare un minuto di raccoglimento agli amici, purtroppo tanti, che ci hanno lasciato in questi lunghi anni... Ultimo in ordine di tempo il giovane amico e consigliere Gianfranco Scaglione, al quale rivolgo, unitamente a tutta l'Unione un deferente pensiero conferendogli il nostro Distintivo d'Oro alla memoria.

Vi abbraccio tutti con immenso affetto.

Edoardo Mangiarotti

La relazione del Collegio dei Probiviri

1) Nel corso del 2008 il Collegio dei Probiviri non è stato chiamato, in nessun caso, a svolgere le sue funzioni in materia disciplinare. Ciò dimostra che l'attività dei soci si svolge non solo con rispetto delle norme che regolano la nostra Associazione, ma soprattutto in spirito di amicizia e colleganza quali si convengono a persone che si trovano unite dall'aver vissuto e dal vivere nel mondo dello sport.

.....

2) Con l'esercizio in corso il Collegio dei Probiviri ha esaurito il suo mandato quadriennale ed è quindi d'obbligo il ringraziamento ai soci per la fiducia a suo tempo data. In vista del rinnovo di tutti gli organi sociali, il Collegio dei Probiviri, al quale spetta l'attività generale di verifica dei poteri in materia elettorale, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Organico, invita tutte le sezioni e tutti i delegati delle sezioni, ad essere perfettamente in regola con i dettati delle nostre Carte Fondamentali, sottolineando come l'Assemblea che si terrà nel prossimo mese di aprile, di carattere elettorale, vedrà un profondo rinnovamento, soprattutto, del Consiglio Direttivo.

.....

3) Il Collegio dei Probiviri ringrazia particolarmente il Consiglio Direttivo in scadenza quadriennale per avere consentito al suo presidente, come previsto dal Regolamento Organico, di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale e spera che anche in futuro venga reiterata la prassi, consolidata ormai nel tempo, che vede il presidente del Collegio partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale con il compito di esprimere i pareri relativi alla interpretazione ed applicazione dello Statuto e dei regolamenti interni.

.....

4) Infine, il Collegio dei Probiviri deve associarsi al coro unanime di tutti gli iscritti nel ringraziare il presidente Edoardo Mangiarotti per tutto quello che ha dato allo sport ed in particolare per la dedizione, la passione e l'intelligente attività prestata a favore dell'Unione da lui guidata per così tanto tempo e formula l'augurio che il presidente Mangiarotti possa ancora e per molto tempo restare vicino all'Unione e ai suoi organi direttivi.

Il presidente
avv. Paolo Mantegazza



 <p>Il Veterano SPORTIVO</p>	<p>Periodico della Unione Nazionale Veterani dello Sport ENTE BENEMERITO DEL CONI</p> <p>Direttore Edoardo Mangiarotti</p> <p>Direttore Responsabile Carlo Monti</p>	<p>Comitato di Direzione Gian Paolo Bertoni Giuliano Salvadorini</p> <p>Comitato di Gestione Giovanni Bagaglia Gian Paolo Bertoni Alberto Scotti</p> <p>Direzione, Redazione, Pubblicità e Amministrazione segreteria.unvs@libero.it Via Piranesi, 14 20137 Milano - tel. 0270104812</p>	<p>Servizi editoriali SGE Servizi Grafici Editoriali</p> <p>Impaginazione e grafica Giandomenico Pozzi</p> <p>Stampa Stem Editoriale Via Brescia, 22 Cernusco s/Naviglio</p> <p>Autorizz. Tribunale di Milano n. 303 del 26/09/1969</p> <p><small>La rivista è data in omaggio ai soci effettivi</small></p>
--	---	--	---

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Consuntivo 2008 ed al Previsionale 2009

Signor presidente, signori consiglieri, signori delegati, porgiamo a voi tutti il nostro più affettuoso e sportivo saluto.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 20 – 4° comma del vigente Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti presenta all'approvazione assembleare il **Bilancio Consuntivo 2008** ed il **Bilancio Previsionale 2009**.

Entrambi i documenti sono stati messi a disposizione dalla Segreteria Amministrativa in occasione della seduta consiliare del giorno 7 febbraio 2009.

I disposti normativi di cui agli art. 6 e 9 del Regolamento Organico, sono stati regolarmente e tempestivamente osservati con gli adempimenti amministrativo-legali previsti.

Il Conto Consuntivo 2008 ed il Bilancio Previsionale 2009, nonché la relazione morale del presidente del Direttivo, costituiscono parte integrante della documentazione trasmessa alle sezioni ed ai singoli invitati all'Assemblea Generale, in relazione a quanto previsto dall'ordine del giorno stilato nell'avviso di convocazione per l'Assemblea, così come previsto dall'art. 9 del Regolamento Organico.

Il Conto Consuntivo al 31/12/2008 si può riassumere nelle seguenti risultanze economico-finanziarie, debitamente espresse in unità di euro:

	Consuntivo 2008	Previsionale 2008	Differenze +/-
Totale entrate	198.112	189.600	+ 8.512
Totale uscite	192.135	189.600	- 2.535
Avanzo di gestione 2008	5.977	zero	+ 5.977

Conto finanziario al 31/12/2008

Esistenza iniziale:		
Cassa al 31/12/2007 e/o 01/01/2008		492
Banca	44.608	
Cauzioni P.P.T.T.	586	
Totale esistenza iniziale		45.686
Entrate 2008		198.112
Contributo Coni (2 ^a rata 2007)		15.450
Uscite 2008		(192.135)
		67.113
Esistenza di attività al 31/12/2008		67.113
E così nel dettaglio:		
Cassa		824
Banca		52.774
Cauzioni P.P.T.T.		586
Credito verso Coni (seconda rata 2008)		17.950
		72.134
Rettifica dell'attivo		(5.021)
(Fondi di Promozione 2008 impegnati; da liquidare nel 2009)		67.113

A tal punto, il Collegio dei Revisori dei Conti, intende inserire, in forma tabellare, la rappresentazione finanziaria e patrimoniale, in modo tale che il singolo associato possa assumere la giusta consapevolezza in merito alla capacità patrimoniale espressa dalla Unvs a fine esercizio 2008.

Stato patrimoniale al 31/12/2008

Attività	Passività	
Immobilizzazioni finanziarie	Fondo liquidazione personale/Tfr	= 8.289
Fondi di investimento Unicredit		
Banca di Roma = 80.438	Fondo Solidarietà	= 16.337
Disponibilità finanziarie con destinazione fissa	Totale Passività	= 24.626
Unicredit Banca di Roma = 16.337	Patrimonio	
Disponibilità finanziarie correnti	Fondo di Riserva patrimonio sociale	= 72.149
Cassa contanti = 824	(residuo corrente e/o tesoreria 31/12/08)	= 67.113
MPS. Ag. 17 Milano = 47.753	Totale Patrimonio	=139.262
Credito Coni = 17.950	Totale Passività e Patrimonio	=163.888
Deposito Cauz. PPTT. = 586		
Totale Attività = 163.888		

Risultati economici quadriennio 2005/2008

Risultato di gestione **2005** = disavanzo di Euro 15.000 circa
 Risultato di gestione **2006** = avanzo di Euro 15.000 circa
 Risultato di gestione **2007** = avanzo di Euro 13.000 circa
 Risultato di gestione **2008** = avanzo di Euro 6.000 circa

L'azione del Consiglio Direttivo si è caratterizzata, soprattutto negli ultimi anni, dalla assoluta ricerca della cosiddetta autonomia di bilancio mediante la opportuna politica del contenimento dei costi. La costante azione di monitoraggio ha fatto sì che l'attività di controllo divenisse l'atto principale del Consiglio Direttivo, ancor prima dell'opera di verifica e di legittimazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Tale azione di verifica, **oggi**, si caratterizza attraverso una performance professionalizzata ove la maggiore attenzione è suggerita e sollecitata dal concetto di **prudenza**. Filosofia, questa, che viene costantemente sottolineata negli Statuti Sociali, opportunamente aggiornati in base ad espressi inviti da parte del Coni. Nello specifico, l'Organo di Controllo dell'Unione **deve sottostare** a quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto, ove i tratti caratteristici di quel "vecchio" Collegio dei Revisori sono stati opportunamente sostituiti dai concetti espressi nel Codice Civile (vedasi da art. 2397 ad art. 2409-septies C.C. – D.lgs 17-01-2003 n. 6). Fra le varie ed articolate novità, è presente, al punto 4b del suddetto art. 20 dello Statuto, la prescrizione di eseguire specifiche verifiche di carattere economico-finanziario, nonché gestionali, così come previsto per le società commerciali. In tal



in alto/ Il Dr. Massimo Bistocchi

senso, l'Organo di Controllo ha adempiuto mediante rimodulazione del proprio intervento mediante verifiche periodiche, così in dettaglio: 7 gennaio, 15 marzo, 13 giugno, 4 ottobre, 27 ottobre 2008. Gli esiti di tali verifiche vengono fatti risultare dai relativi processi verbali, in sintonia con quanto previsto dagli articoli 2403, 2403 bis, 2404, 2409 bis e 2409 ter C.C., nonché dai punti 4 b - 4d - 4f dell'art. 20 dello Statuto. (Vedasi verbali di verifica n. 35 – 36 – 37 – 38 – 39 e 40). In merito agli elaborati numerici, il Collegio ritiene opportuno evidenziare gli aspetti salienti che hanno determinato il risultato positivo di gestione 2008:

- a) Le maggiori entrate per circa 9.000 Euro rispetto al previsionale.
- b) Il lieve sfioramento delle spese per circa 3.000 euro rispetto al previsionale.
- c) Il buon controllo e l'attento recupero sulle quote sociali, correnti ed arretrate.
- d) La tempestività nel raccordarsi con i tempi tecnici del Coni per ottenere l'assegnazione del contributo annuale di funzionamento.
- e) L'indiscusso senso di responsabilità da parte del Direttivo, della Segreteria Generale e della struttura amministrativa nel rapportarsi con le sezioni in modo adeguatamente "politico" ed "amministrativo", esprimendo, nel contempo, la giusta performance, equilibrata nel gesto amministrativo e pacata nel sottolineare i toni istituzionali basati sui concetti di socialità.

In merito agli scostamenti riscontrati fra il previsionale ed il consuntivo 2008, il Collegio non ha nulla da eccepire e, dopo aver eseguito le opportune verifiche a tale riguardo, l'Organo di Controllo può esprimere un totale assenso a quanto sopra esposto. Relativamente al Bilancio Previsionale 2009, il Collegio ritiene l'elaborato in questione giusto, ponderato ed ispirato ai criteri di prudenza e competenza temporale. I valori hanno subito il cosiddetto "trattamento fisiologico" realizzando un asset economico-finanziario strutturato su base di 196.000 Euro circa. È ragionevole, altresì, stimare la capacità dell'Unione nel poter acquisire maggiori risorse da iscrizione dei soci ordinari in misura superiore a quanto indicato nel previsionale. Ciò non induce a rettificare alcuna voce, bensì comporta l'assunzione di una maggiore consapevolezza della propria autonomia economico-finanziaria tale da rassicurare l'obiettivo del pareggio economico. L'atteggiamento è, peraltro, particolarmente gradito dall'Organo di Controllo perché il **previsionale 2009 è un documento che il Consiglio Direttivo uscente trasmette ai nuovi Amministratori con rispetto, diligenza e massima prudenza.**

Giudizio finale

Il Collegio dei Revisori dei Conti, visti i risultati delle verifiche eseguite, afferma che il **Bilancio Consuntivo 2008**, corredato dalla relazione morale del presidente, nonché il **Bilancio Previsionale 2009**, sono stati formulati secondo le corrette norme di Legge. Si dichiara, altresì, che gli elaborati tutti rispondono ai criteri di correttezza, veridicità ed ortodossia legale ed amministrativa. Tutto ciò consente al Collegio di esprimere un giudizio finale positivo, motivo per cui si invita l'Assemblea ad approvare gli elaborati in questione, nonché prendere atto della destinazione dell'avanzo di esercizio 2008 al Patrimonio Sociale. In ultimo, il Collegio desidera esprimere sentimenti di stima e di gratitudine verso il presidente comm. Mangiarotti, i consiglieri tutti, la signora Migliorini, e le gentili collaboratrici signore Rina e Laura per la disponibilità offerta nel corso degli anni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Massimo Bistocchi – presidente
 Vito Tisci – sindaco revisore
 Giuliano Persiani – sindaco revisore

UNVS



Comunicato n. 3/2009

Il giorno 17 aprile 2009, alle ore 14.30 presso il Centro Congressi di Marina di Massa si è riunito il Consiglio Direttivo Nazionale unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Collegio dei Proviviri:

Presenti

Consiglio Direttivo Nazionale

i vice-presidente: G. P. Bertoni, A. Scotti, G. Bagaglia
 il segretario generale: G. Salvatorini
 i consiglieri: M. Facchin, P.G. Janin, G.A. Lombardo, M. Massaro, N. Migliorini, C. Monti, V. Seghezzi, D. Vaccaro.

Collegio dei Revisori dei Conti

i membri effettivi: G. Persiani, V. Tisci.

Collegio dei Proviviri

il presidente: P. Mantegazza
 i membri effettivi: A. Malentacchi

Invitato dalla Presidenza

il presidente onorario V. di Cugno

Assenti giustificati

Consiglio Nazionale

il presidente: E. Mangiarotti
 il consigliere: G. Miccoli

Collegio dei Revisori dei Conti

il presidente: M. Bistocchi

Collegio dei Proviviri

il membro effettivo: G. Ghetti

Vengono discussi gli argomenti all'o.d.g. ed adottate le seguenti decisioni:

- 1) Si approvano all'unanimità i seguenti verbali:
 - Riunione Consiglio Direttivo Nazionale – Rimini 7/2/2009
 - Riunione di Comitato di Presidenza – Pisa 8/3/2009
- 2) Assegnazione Campionati Nazionali:
 - Calcio a 8 – sezione di Vasto – 25/26/27 settembre 2009
 - Sci – sezione di Trento – fine febbraio/primi di marzo 2010
 - Beach tennis tavolo – sezione di Sorrento
- 3) Ratifica costituzione nuove sezioni:
 - Fiumicino (Roma) – 28/2/2009
 - Matera – 14/2/2009
 - Poggio Mirteto (Rieti) – 10/3/2009

Per il presidente **Gian Paolo Bertoni**

A Sassuolo rimpatriata delle vecchie glorie: a rispolverare la bella memoria di Leo Turrini



a sinistra Magnanelli, Turrini, Mariani e Masucci



a destra Beppe Schenetti premia Cristina Vecchi



a sinistra Un momento della premiazione di Morini



a destra Il ciclista lotti premia Padre Sebastiano Bernardini

Un tuffo nel passato che ha messo i brividi a tanti dei presenti, ma anche una presa di coscienza di quanto sia in alto, oggi, lo sport sassolese. Organizzato dalla sezione Giulio Cantelli di Sassuolo, con il referente Carletto Giovanardi, si è tenuto l'appuntamento annuale di ritrovo delle vecchie glorie sassolesi unite in un amarcord costellato d'aneddoti simpatici d'altri tempi. Emozionato come non mai, Carletto Giovanardi ha ringraziato tutti quelli che hanno aderito alla serata; a rispolverare la memoria sullo sport cittadino di ieri e d'oggi ci ha pensato Leo Turrini, inviato del *Carlino*. Oltre un centinaio i presenti. Fra questi il sindaco di Sassuolo Graziano Pattuzzi; Padre Sebastiano Bernardini, fondatore e animatore del Ricreatorio San Francesco, fucina di campioni del pallone; Costi, Prampolini e Rossi, presidenti, in diversi periodi, del Sassuolo

Calcio; i figli di Giulio Cantelli e Walter Bruno Fassani, delegato regionale Unvs. Targhe ricordo sono state consegnate a Gigi Ferrari e Emanuel Manfredini campioni europei 2009 degli 800 m. e salto in alto indoor Unvs ad Ancona; Alessandro Guazzi, campione italiano nel 2008 e recordman 100 m. piani Under 23; per la pallavolo a Cristina Vecchi, libero Unicom Starter; riconoscimento anche a Remo Morini, il dirigente di calcio più longevo (trent'anni d'attività) di Sassuolo, oggi approdato in serie B; targa, ritirata dal padre, anche a Gianni Munari, sassolese, centrocampista, nel campionato in corso, del Lecce e al Sassuolo Calcio consegnata ai giocatori Masucci e Manganelli. Clou della serata, il premio alla carriera dato al calciatore sassolese Giorgio Mariani, quarant'anni dopo aver conquistato lo scudetto con la Fiorentina.

Nuovo indirizzo per Biella

Segnaliamo che in base alla nuove direttive delle Poste Italiane, nella corrispondenza a noi indirizzata deve obbligatoriamente essere indicato:
Casella Postale 192 - poste centrali
 in caso contrario la corrispondenza viene respinta. Ringraziamo per la collaborazione.

UNVS



Comunicato n. 4/2009

Si sono svolte il giorno 18 aprile 2009 presso il Centro Congressi di Marina di Massa le elezioni per il rinnovo delle cariche per il quadriennio 2009/2012. In esecuzione al disposto di cui all'art. 19 del Regolamento Organico, la Commissione per la Verifica dei Poteri ha riscontrato validamente costituita l'Assemblea con la seguente forza:

- Soci in forza al 31/12/2008 10.839
- Sezioni presenti n. 76 per soci 7.575
- Sezioni presenti per delega n. 27 per soci 1.353
- Totale Sezioni n. 103 per voti 8.928

Sono risultati eletti:

Consiglio Direttivo Nazionale

Presidente nazionale:
 Gian Paolo Bertoni voti 8.748

Consiglieri nazionali:
 Alberto Scotti voti 8.153
 Nazareno Agostini voti 6.631
 Domenico Coletta voti 5.517
 Federico Sani voti 5.355
 Giampiero Carretto voti 4.998
 Maurizio Massaro voti 4.693
 Gianfranco Guazzone voti 4.589
 Gianandrea Lombardo voti 4.502
 Renato Nicetto voti 3.951
 Torquato Cocuccioni voti 3.940
 Domenico Vaccaro voti 3.744
 Antonino Costantino voti 3.525
 Giancarlo Gaminara voti 2.562
 Guido Roma voti 2.291

Collegio Revisori dei Conti:

Presidente:
 Giuliano Persiani voti 8.447

Membri effettivi:
 Vito Tisci voti 6.529
 Marco Marchi voti 6.282

Membri supplenti:
 Corazza Sergio voti 3.995
 Ceccotti Rolando voti 2.588

Collegio Nazionale dei Proviviri:

Paolo Mantegazza voti 8.039
 Martino Di Simo voti 5.743
 Pallini Renzo voti 4.846

Membri supplenti:
 Andrea Malentacchi voti 2.941
 Claudio Galante voti 2.321

Commissione Nazionale d'Appello:

Pierluigi Boroni voti 8.055
 Rudy Poli voti 7.064
 Michele La Sorsa voti 5.074

Membri supplenti:
 Michele Quarto voti 1.401
 Nicola Lobosco voti 1.307

Il presidente **Gian Paolo Bertoni**

Il segretario **Giuliano Salvatorini**

UNVS



Comunicato n. 5/2009

Il giorno 18/4/2009, alle ore 18.00 presso il Centro Congressi di Marina di Massa si è riunito il Consiglio Direttivo Nazionale neo eletto, unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Collegio dei Proviviri.

Presenti

Consiglio Direttivo Nazionale

il presidente: G.P. Bertoni
 i consiglieri: N. Agostini, G. Carretto, D. Coletta, T. Cocuccioni, A. Costantino, G. Gaminara, G. Guazzone, G. Lombardo, M. Massaro, R. Nicetto, F. Sani, D. Vaccaro
 il segretario generale: G. Salvatorini

Collegio dei Revisori dei Conti

il presidente: G. Persiani
 i membri effettivi: V. Tisci

Collegio dei Proviviri

il presidente: P. Mantegazza
 i membri effettivi: M. Di Simo, R. Pallini

Assenti giustificati

Consiglio Nazionale
 i consiglieri: R. Nicetto, G. Roma, A. Scotti

Collegio dei Revisori dei Conti

il membro effettivo: M. Marchi
 Sono state adottate le seguenti decisioni:

- ✓ Con votazione segreta vengono nominati i vice-presidenti di zona che sono: er il Nord Alberto Scotti (vicario), per il Centro Domenico Vaccaro e per il Sud Gianandrea Lombardo.
- ✓ Viene confermata la nomina a segretario generale nella persona di Giuliano Salvatorini, al quale viene attribuito potere di firma presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.
- ✓ Vengono ratificate le nomine dei delegati regionali, scelti dalle sezioni, delle seguenti regioni: **Piemonte** – Andrea Desana di Casale Monferrato, **Trentino Alto Adige** – Luciano Osele di Trento, **Toscana** – Ettore Biagini di Massa, **Calabria** – Salvatore Caputo di Lamezia Terme.
- ✓ Si stabilisce di chiedere alla Ditta Pazzaglia di Pisa la fornitura di n. 100 medaglioni per l'Atleta dell'Anno, come da modello sottopostoci dalla stessa, è più somigliante a quello inizialmente creato per tale premiazione.

Il presidente **Gian Paolo Bertoni**

Il segretario **Giuliano Salvatorini**

Tre sezioni veterane per un'Assemblea trionfale col massimo impegno Massa, Carrara e Pontremoli

Come preannunciato nell'editoriale dei quotidiani locali di mercoledì 8 e venerdì 10 aprile, si è tenuta sabato 18 aprile la XLVIII Assemblea Nazionale dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport che per la prima volta si è svolta in terra Apuana. Oltre trecento congressisti di ben 105 sezioni in rappresentanza di circa 9.000 soci si sono dati appuntamento al mattino nell'ampio ed accogliente Salone del Centro Congressi Mare Monti, sito in via S. Leonardo 492 a Marina di Massa, per rinnovare tutti gli organismi nazionali di quest'associazione, benemerita del Coni, e dare un saluto di commiato al presidente uscente Edoardo Mangiarotti che per raggiunti limiti di età (90 anni festeggiati il 7/4/09) ha dovuto, dopo 40 anni, lasciarne la guida. La manifestazione, presentata dalla speaker Daniela Alderici (consigliere della sezione di Massa), coordinata da Elio Fabrizzi (vice-presidente delegato) è perfettamente riuscita ed è stata organizzata dalle tre sezioni della nostra provincia, ben coordinate dai rispettivi presidenti Orlando Venè (Massa), Erberto Galeotti (Carrara) e Piergiacomo Tassi (Pontremoli), che si sono affidati per la logistica al Consorzio Mare-Monti che ha dislocato i congressisti in 12 alberghi. Ci sono stati momenti di commozione, tutti in piedi ad ascoltare l'Inno di Mameli ed a ricordare le vittorie giovanili di Mangiarotti (19 medaglie d'oro, 13 d'argento e 7 di bronzo tra Giochi Olimpici e campionati del mondo, immortalate in parte in un filmato curato da Ferro di Massa). Momenti di attenzione durante le relazioni sul Bilancio Consuntivo 2008 e Previsionale 2009 di Massimo Bisticchi (presidente del Collegio dei Revisori dei Conti) e la Relazione Morale di Paolo Mantegazza (presidente



Il nuovo Consiglio Direttivo Unvs

del Collegio dei Probiviri). Al tavolo della presidenza erano presenti oltre a Mangiarotti, Bisticchi e Mantegazza anche altri responsabili Unvs, quali Giampaolo Bertoni (vice-presidente vicario e candidato unico alla presidenza), Alberto Scotti (vice-presidente per il Nord), Giovanni Bagaglia (vice-presidente per il Sud), Giuliano Salvadorini (segretario generale), ed i nominati presidente della Assemblea (Prefetto dott. Stelo), vice-presidente (dott. Di Cugno) e segretario (ing. Mauro Gabbanini). Tra le autorità intervenute con bre-

vi discorsi Marco Betti assessore regionale, Domenico Ceccotti assessore provinciale, Fabio Vullo delegato allo sport del Comune di Massa, l'arc. Paolo Ignesti presidente regionale del Coni; erano presenti inoltre Almo Cacciatore presidente provinciale del Coni, Antonio Tarantino direttore dell'Apt, Paolo Dazzi presidente del Panathlon Club di Carrara e Massa ed Ezio Bertozzi (presidente della Banca Apuana di Credito Cooperativo). Dopo i saluti delle autorità, di Orlando Venè quale coordinatore delle sezioni organizzatrici, di Mangiarotti con il suo commovente addio e dopo la consegna alla vedova di Gianfranco Scaglione del Distintivo d'Onore alla Memoria, la speaker Daniela Alderici ha annunciato la consegna dei premi Unvs dando la parola a Ettore Biagini. Queste le benemerite consegnate: i Distintivi d'Onore a Tito De Rosa (Novara), Sergio Torazza (Novi Ligure), Cesare Gentile (Livorno), Giovanni Conforti (Lucca), Giovanni Del Freato (Massa), Raffaele Del Freato (Viareggio), Giuseppe Messina (Calabria) ed a Paolo Pappalardo (delegato regionale Campania-Molise); i Premi di Benemerita alle sezioni di Bra, Novi Ligure, Glaunicco, Follonica, Massa ed Augusta; i Premi Speciali a Erberto Galeotti (Carrara), Mauro Balloni (Massa) e Carlo Monti (Milano) ed il Premio Sviluppo per l'Italia Settentrionale a Enrico Grieco (Novara), Gianfranco Vergnano (Bra), Roberto Pizzarno (Savona), per l'Italia Centrale a Vittorio Bellandi (Pontremoli), Cesare Gentile (Livorno), Mauro Gabbanini (Massa), per l'Italia Meridionale a Bruno Astarita (Penisola Sorrentina), Adriano Monaco (Pontecagnano) ed Assunta Aprea (Penisola Sorrentina). Successivamente Edoardo Mangiarotti è stato nominato all'unanimità presidente emerito. Il Prefetto Stelo, presidente dell'Assemblea, ha elencato i nomi dei candidati al Consiglio Direttivo (18), al Collegio dei Revisori (6), al Collegio dei Probiviri (5) ed alla Commissione d'Appello (5) e successivamente il vice-presidente Di Cugno ha spiegato le modalità della votazione. Dopo l'intervento di Bagaglia, quelli di alcuni presidenti quali De Rosa (Novara), Caterina Bertolusso (Falerna), Cimino (Lamezia Terme), Renzo Bardelli (Pistoia), Paolo Pappalardo (delegato regionale della Campania), Guido Bosetti (Grosseto) ci sono stati i chiarimenti di Bertoni sul suo programma e sulla sua squadra fatta di uo-

mini bravi (disponibili, desiderosi di impegno, con affetto ed amore per l'Unvs), che porteranno avanti ognuno uno specifico compito. Si è poi passati alle votazioni il cui scrutinio, avvenuto nel primo pomeriggio, ha decretato le seguenti nomine: Consiglio Nazionale con presidente Giampaolo Bertoni e consiglieri Nazzareno Agostini, Giampiero Carretto, Torquato Cocuccioni, Domenico Coletta, Antonio Costantino, Giancarlo Gaminara, Gianfranco Guazzone, Gian Andrea Lombardo, Maurizio Massaro, Renato Niceto, Guido Roma, Federico Sani (Siena), Alberto Scotti, Domenico Vaccaro (Livorno); Collegio dei Revisori con presidente Giuliano Persiani di Massa, revisori effettivi Vito Tisci e Marchi Marco (Lucca), revisori supplenti Sergio Torazza e Rolando Ceccotti; Collegio Probiviri con i membri effettivi Paolo Mantegazza, Renzo Pallini (Pisa) e Martino Di Simo e membri supplenti Claudio Galante e Andrea Malentacchi; Commissione d'Appello membri effettivi Pierluigi Boroni (Livorno), Rudy Poli (Follonica) e Michele La Sorsa, membri supplenti Nicola Lo Bosco e Michele Quarto. L'elenco degli eletti è stato comunicato dal segretario generale Giuliano Salvadorini durante la cena di gala svoltasi nel Ristorante della Fiera Internazionale Marmi-Macchine di Marina di Carrara con oltre 400 partecipanti. Tra le autorità presenti spiccavano il sindaco di Carrara Angelo Zubbani con signora, il sindaco di Pontremoli Franco Gussoni accompagnato da due assessori, il vice-presidente della Provincia Fabrizio Magnani, il Consigliere Apt Stefano Celi, il presidente dell'Ente Cultura e Sport di Carrara prof. Gualtiero Magnani, il segretario generale del Comune di Carrara dott. Buselli ed il giornalista Maurizio Becherucci. La cena è stata raffinata e ben servita dalla G. e B. Ricevimenti s.r.l. di Massa ed allietata dalla musica e canti dell'orchestra di Vasco Lari, che ha fatto da intermezzo ai vari arrivederci ai soci ed ai rallegramenti per quelli che fanno parte del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale. Due bellissimi omaggi in marmo sono stati consegnati a Mangiarotti e Bertoni dalla sezione di Carrara. A chiusura della serata un brindisi generale con i ringraziamenti alle tre sezioni che sono riuscite con pieno successo ad organizzare la manifestazione.

Mauro Gabbanini



foto: Giulio Gabbanini Pubblicità

L'angolo di Talamonti

Battaglia al doping

È recente la notizia secondo cui gli atleti dilettanti del ciclismo, body building, pugilato, si dopano tre volte di più rispetto ai professionisti. Qualcuno ha messo in relazione i dati con la maggiore possibilità di cui dispongono i professionisti per nascondere le contraffazioni. Resta il fatto che la diffusione del pericoloso ricorso al doping si sta allargando anche nelle categorie degli amatori. Ciò significa che il messaggio che passa a livello di informazione pubblica, non è tanto quello secondo cui si mina alla base la salute dell'atleta, ma che rappresenta una semplice scorciatoia per arrivare prima dell'avversario alla meta. Pochi si spaventano di fronte ad esempi sconvolgenti di ex-atleti colpiti da Sla o altre malattie neurologiche, ciò significa che l'informazione che giunge agli sportivi è falsata e che si è sempre pronti a giustificare chi ha fatto ricorso a pratiche illecite solo perché è un eroe dello sport, o perché con il suo comportamento è riuscito a far ottenere alla sua squadra i risultati che i fan si attendevano. Al momento, la rincorsa fra chi si dopa e le strutture adibite a rivelare la presenza di sostanze proibite nei liquidi organici, è senza fine. Si ha quasi il sospetto che si voglia chiudere un occhio su certe forme di aiuto, sia per garantire la spettacolarità della competizione,

sia per accontentare le esigenze d'immagine degli sponsor. Ma il doping non si ferma solo all'assunzione di sostanze vietate; dilaga quello amministrativo (in particolare quello che sta sconvolgendo il calcio inglese), quello verbale che si è riversato nel campionato italiano, grazie ad allenatori stranieri, alle manifestazioni di insofferenza negli stadi, spesso frettolosamente tacciati di razzismo...

Si potrebbe concludere che ogni settore, così come lo sport, raggiunge uno stato di maturità oltre il quale si attiva un processo degenerativo che deve preludere ad un nuovo impegno di ristrutturazione e riorganizzazione. Molto probabilmente, i tempi sono maturi e lottare contro questa condizione si può. Il compito più gravoso, ma anche più immediato spetta alla scuola; all'impegno dei docenti sollecitato dai dirigenti scolastici, al contributo delle famiglie ed all'insegnamento di atteggiamenti positivi nei confronti delle manifestazioni sportive.

Si deve recuperare il piacere di misurarsi su un piano di assoluto rispetto per l'avversario, evitando che la presenza o l'entità degli sponsor condizioni il comportamento degli atleti.

Giocondo Talamonti



Un momento dell'assemblea

foto: Giulio Gabbanini Pubblicità

foto: Giulio Gabbanini Pubblicità

Una splendida Maratona di Treviso ha assegnato 14

Vincitori fra gli uomini - a seconda della categoria - Paro, Plesnikar, Rinaldi, Giuntini, Didonè, Gallo, Bassi, Pravisani, Mozzoni, Tassani, Camassa, Zandigiaco, Velo e Grillo. Le migliori prestazioni sono state realizzate da Plesnikar (2h26'37") ed Alessandra Camassa (3h33'01")

Alla Treviso Marathon 2009 il tarvisiano Franco Plesnikar si riconferma campione italiano Unvs nella categoria M40 in 2h26'37", ottavo tempo assoluto e la leccese Alessandra Camassa W50 in 3h33'01" conquista il titolo tricolore Unvs donne.

Negli assoluti conquistano il titolo tricolore l'italo-marocchino Migidio Bourifa con 2h14'14" e la pescarese Laura Giordano con 2'35'36".

La 6^a Treviso Marathon, una delle più popolari corse italiane sulla classica distanza dei 42,195 km, si è svolta domenica 29 marzo con contenuti diversi dal passato perché coincidente con il Campionato Italiano Assoluto della specialità oltre con le rassegne tricolori Master, dell'Us Acli e dei Veterani dello Sport. Un poker di scudetti tricolori da assegnare!

Dopo la speciale maratona del 2008 con le partenze da tre diverse località a ricordare il 90° anniversario della guerra 1915-1918, quest'anno gli atleti sono tutti partiti da Vittorio Veneto e fin dalla partenza hanno corso sotto la pioggia battente ed il vento che ha reso ancora più rigida la temperatura.

Il clima ha messo a dura prova i maratoneti e condizionato gli amatori ed anche i campioni.

Dei 4.079 iscritti, quasi un migliaio non sono partiti ed alla fine hanno tagliato il traguardo 2.858 atleti. Sulla linea di arrivo diversi maratoneti, sfiniti ed infreddoliti, sono stati subito curati dagli addetti all'organizzazione. La partecipazione dei veterani per la conquista del titolo italiano delle varie categorie è stato ammirevole: poche, infatti, le defezioni per il maltempo, a dimostrazione dello spirito che sorregge questi atleti. Da segnalare ad esempio il pisano Angelo Squadrone over 80 che, con il tempo di 5h33'56" si è classificato al 2° posto ed arrivato sorridente, nonostante il freddo pungente, felice di avere concluso questa maratona prima del tempo massimo di 6 ore come stabilito dal regolamento e rivolgendosi ai presenti increduli esclamò "Chi l'ha dura la vince". Poi si è sottoposto al rito delle premiazioni e delle foto a ricordo di questa dura giornata.

La sezione di Treviso con 7 iscritti si è distinta con le vittorie del socio Fabrizio Paro nella categoria M35 e della socia Anna Elisa Velo categoria W60 e con altri ottimi piazzamenti conquista il 1° posto nella classifica speciale delle sezioni seguita dalle forti sezioni di Udine e Pisa. Degni di menzione anche i più lontani partecipanti, Biagio Di Mauro della sezione di Catania (presente anche l'anno scorso) ed i tre rappresentanti di ciascuna delle sezioni di Lecce e di Bari.

La sezione di Treviso che ha organizzato i Campionati Italiani dei Veterani dello Sport per due anni, delega alle sezioni di altre città o regioni che si candideranno.

I vincitori delle varie categorie Unvs sono stati premiati con maglia scudettata, medaglia e medaglione artistico, a ricordo della loro partecipazione e piazzamento. Per la cronaca erano presenti 7 regioni d'Italia, 15 sezioni, per 10 categorie uomini e 4 categorie donne.

L'ing. Aldo Tognana, presidente della sezione di Treviso ringrazia il Comitato Organizzatore della Treviso Marathon e l'addetto stampa Mauro Ferraro e tutto il suo staff per la preziosa collaborazione. Un plauso speciale ai vice-presidenti della sezione di Treviso, Giorgio Fantin e Pietro Zalla, al segretario Renato Ferlin, ai consiglieri e collaboratori Valentino Busatto, Romolo Cattarin, Vittorio Chioin, Fernando De Polo, Romano Pavan e Prando Prandi per il notevole risultato ottenuto grazie ad un lavoro encomiabile di gruppo.

Un grazie particolare agli atleti trevigiani soci della sezione che hanno partecipato alla maratona, contribuendo con i loro piazzamenti, a vincere ai punti la classifica per sezioni che di seguito pubblichiamo.



in alto

Da sinistra Fabrizio Paro di Treviso 1° classificato over 35, il delegato Dal Ben, il vice-sindaco di Treviso dott. Gentilini, il vicepresidente Zalla

a sinistra

Da sinistra il segretario Ferlin, Giacomo Mozzoni di Pisa 1° classificato M75, il delegato Dal Ben, il consigliere Cattarin

in basso

Il segretario Ferlin, i premiati Giovanni Bianco di Bari 3° classificato M65 e Michele Bassi di Torino 1° classificato M65, il vicepresidente Zalla, il delegato Dal Ben



maglie tricolori - 4 femminili - nel campionato Unvs



a sinistra
Da sinistra il vice-presidente Zalla, Fabrizio Paro 1° classificato over 35, il delegato regionale Dal Ben, il segretario Ferlin



a destra
Da sinistra Alessandra Camassa di Lecce 1^ classificata W50

in basso
Da sinistra il segretario Ferlin, il consigliere Chioin, il vice-presidente Zalla, i premiati Angelo Squadrone over 80 di Pisa e Biagio Di Mauro di Catania, i consiglieri Cattarin e De Polo, il delegato regionale Dal Ben

in basso a sinistra
Il consigliere De Polo, Alfonso De Giorgis di Arona 2° classificato M70, il delegato Dal Ben



Classifica generale per sezioni

1	Treviso	23	9	Palmanova	6
2	Udine	22	9	Tarvisio	6
3	Pisa	18	9	Torino	6
4	Lecce	12	14	Arona	4
4	Padova	12	15	Catania	1
6	Gorizia	10	16	Glaunicco	0
7	Finale Emilia	9	16	Livorno	0
8	Bari	8	16	Lucca	0
9	Acqui Terme	6	16	Pavia	0
9	Forlì	6			

Classifiche del Campionato Italiano di Maratona 2009 Unvs

Anno	Cognome e nome	sezione	Tempo ufficiale	Tempo reale
Cat. M35				
1	1972 Paro Fabrizio	Treviso	2h39'30"	2h39'18"
2	1974 Lopasso Gianluca	Bari	3h19'26"	3h18'56"
Cat. M40				
1	1969 Plesnikar Franco	Tarvisio	2h26'37"	2h26'37"
2	1968 Friolo Diego Mauro	Lecce	3h15'23"	3h14'43"
	1966 Iacuzzo Piergiorgio	Glaunicco	N.P.O N.C.	
Cat. M45				
1	1962 Rinaldi Alberto	Padova	3h52'56"	3h51'46"
2	1963 Formentin Giorgio	Udine	4h05'21"	4h04'34"
Cat. M50				
1	1957 Giuntini Alessandro	Pisa	3h10'42"	3h10'29"
2	1956 Turrini Paolo	Padova	3h54'26"	3h53'35"
	1957 Berlingacci Dino	Livorno	N.P.O N.C.	
Cat. M5				
1	1950 Didoné Roberto	Udine	3h55'31"	3h53'56"
2	1954 Bosco Vittorio	Udine	4h14'04"	4h12'23"
3	1952 Boldrin Adriano	Padova	4h59'38"	4h58'18"
4	1954 Di Mauro Biagio	Catania	5h14'11"	5h12'01"
	1952 Zanta Paolo	Padova	N.P.O N.C.	
	1952 Tomasi Alberto	Lucca	N.P.O N.C.	
Cat. M60				
1	1949 Gallo Piermarco	Acqui Terme	3h19'22"	3h18'54"
2	1946 Zerbinati Libero	Finale Emilia	4h08'52"	4h07'38"
3	1945 Masini Ivo	Pisa	4h18'44"	4h17'47"
4	1948 Goldoni Giuliano	Finale Emilia	6h01'22"	5h59'50"
	1946 Camin Salvatore	Treviso	N.P.O N.C.	
	1946 Luperi Luigi Ivan	Pisa	N.P.O N.C.	
Cat. M65				
1	1942 Bassi Michele	Torino	3h16'58"	3h16'38"
2	1942 Nuvolarà Giuseppe	Treviso	3h45'01"	3h44'30"
3	1944 Bianco Giovanni	Bari	3h54'05"	3h53'25"
4	1940 Pavan Franco	Treviso	3h59'51"	3h58'13"
	1940 Maganza Achille	Pavia	N.P.O N.C.	
Cat. M70				
1	1939 Pravisani Ezio	Palmanova	3h47'08"	3h46'31"
2	1939 De Giorgis Alfonso	Arona	4h02'08"	4h01'13"
3	1936 Pavan Romano	Treviso	4h12'32"	4h11'01"
Cat. M75				
1	1934 Mozzoni Giacomo	Pisa	4h26'08"	4h25'09"
2	1930 Guicciardi Alberigo	Finale Emilia	5h21'47"	5h21'31"
3	1933 Mirizzi Vincenzo	Bari	5h31'50"	5h30'05"
Cat. M80				
1	1927 Tassani Enio	Forlì	4h49'51"	4h49'26"
2	1929 Squadrone Angelo	Pisa	5h56'33"	5h54'00"
	Tampieri Sergio	Forlì	N.P.O N.C.	
Cat. W50				
1	1955 Camassa Alessandra	Lecce	3h33'01"	3h32'27"
2	1955 Monego Chiaradia Piera	Treviso	4h22'06"	4h20'25"
3	1955 Tosolini Silvana	Udine	4h35'27"	4h33'57"
Cat. W55				
1	1954 Zandigiacomo Margherita	Udine	4h21'56"	4h23'01"
Cat. W60				
1	1945 Velo Anna Elisa	Treviso	4h31'16"	4h29'51"
Cat. W65				
1	1942 Grilio Valeria	Gorizia	4h39'02"	4h37'44"
2	1940 Sellan Jole	Gorizia	4h40'42"	4h38'58"
3	1941 Saracino Palmira	Lecce	5h07'08"	5h05'46"

Il campionato Unvs di atletica leggera a Cattolica il 19-20-21 giugno p.v.

L'organizzazione è, come da tanti anni a questa parte, dei veterani della sezione Casadei di Forlì, capeggiati dal geom. Gilberto Miccoli Favoni, che da anni organizza da vicino la manifestazione

Regolamento

1. La sezione A Casadei di Forlì designata dal Consiglio Nazionale Unvs indice ed organizza i **Campionati Italiani di Atletica Leggera Maschili e Femminili per Veterani dello Sport 2009**.
2. La manifestazione avrà luogo allo Stadio di Cattolica nei giorni 19-20-21 giugno 2009 nell'ambito dei campionati italiani individuali su pista Fidal per i settori senior-master.
3. **Partecipazione** - Ai campionati italiani possono partecipare i veterani dello sport di tutte le sezioni d'Italia in regola col tesseramento 2009 (tessera da esibire) e tesserati per una società Fidal affiliata per la stagione 2009.
4. **Categorie** - Alla manifestazione possono prendere parte tutti i veterani maschi e femmine nati dal 1919 al 1974. I concorrenti saranno suddivisi nelle seguenti categorie:

donne	dal	al	uomini
W35	1974	1970	M35
W40	1969	1965	M40
W45	1964	1960	M45
W50	1959	1954	M50
W55	1954	1950	M55
W60	1949	1945	M60
W65	1944	1940	M65
W70	1939	1935	M70
W75	1934	1930	M75
W80	1929	1925	M80
W85	1924	1920	M85
W90	1919	1915	M90

5. **Programma gare** - Il programma delle gare maschili e femminili è quello previsto dal campionato master Fidal. Gli aspetti tecnici delle specialità (pedane, pesi e caratteristiche degli attrezzi ecc.) sono disciplinati dal Regolamento dei Campionati Italiani Fidal settore master.
6. **Iscrizioni** - Le iscrizioni al campionato italiano Unvs dovranno pervenire, tramite la sezione di appartenenza, tassativamente entro il 10 giugno p.v. a mezzo posta alla sezione Unvs di Forlì, via Campo di Marte, 1 - 47100 Forlì o a mezzo fax al n° 0543 551209, con scheda di iscrizione sottoscritta dal presidente della sezione e corredata dall'importo di euro 3,00 per ogni atleta gara e contestualmente alla Fidal, tramite la sua società di appartenenza.
7. **Titoli** - I vincitori di ogni gara saranno proclamati **campioni italiani Unvs di atletica leggera 2009**.
8. **Premiazioni e classifiche** - La sezione che avrà ottenuto il maggior punteggio

Domanda d'iscrizione

Domanda d'iscrizione al campionato italiano di atletica leggera Unvs Sezione Unvs di _____

Elenco atleti iscritti

n°	cognome e nome	data di nascita	gara	tessera Unvs
1				
2				
3				
4				
5				

Alla presente domanda d'iscrizione deve essere allegato il pagamento della quota di partecipazione versata in contanti od a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: **Unvs sezione di Forlì, via Campo di Marte, 1 - 47100 Forlì**.

Eventuali comunicazioni _____

Data _____ Il presidente della sezione Unvs _____

sarà insignita del titolo di **campione italiano 2009**: al 1° classificato 6 punti, al 2° 4 punti, al 3° 2 punti, dal 4° in poi 1 punto. A parità di punteggio il titolo di campione italiano verrà assegnato alla sezione che avrà le migliori classifiche di età superiore agli anni 50. I primi classificati di ogni categoria maschile e femminile verranno premiati con medaglia e maglietta di campione italiano con scudetto Unvs. Alla sezione 1^ classificata secondo il punteggio del regolamento verrà consegnato il trofeo offerto dalla sezione di Bolzano. **Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme Fidal master.**

Dispositivo tecnico organizzativo

Organizzazione: Comitato Regionale Fidal Emilia Romagna - tel. 051 441911 - 442588 - fax 051 444330 - mail: cr.emiliar@fidal.it - www.fidalemiliaromagna.it.

Responsabile organizzativo: sig. Alberto Montanari - tel. 051 441911 - mail: segreteria.emiliaromagna@fidal.it.

Iscrizioni: entro le ore 12.00 di venerdì 12 giugno 2009 alla mail: oppure al fax 051 444330 utilizzando il modulo allegato.

Consegna buste: giovedì 18 giugno 2009 dalle ore 18.00 alle ore 20.00 e dal venerdì 19 giugno 2009 dalle ore 8.00 presso lo Stadio G. Calbi, via del Partigiano, 4 - Cattolica.

Programma e orari: vedi tabella calendario; gli orari potranno subire delle variazioni in base al numero degli iscritti.

Come raggiungere la località di svolgimento: auto: autostrada A14 uscita Cattolica; treno: stazione di Cattolica; aereo: Aeroporto Marconi di Bologna, Aeroporto Ridolfi di Forlì.

Tariffe alberghiere

	1 gg.	2 gg.	gg. suppl.
Hotel **	39,00 Euro	73,00 Euro	36,00 Euro
Hotel ***	49,00 Euro	89,00 Euro	43,00 Euro
Hotel ****	59,00 Euro	115,00 Euro	53,00 Euro

I prezzi si intendono per persona con trattamento di pensione completa e ½ litro di acqua ai pasti.

Riduzioni

0/2 anni free; 2/6 anni -50%; 6/12 anni -10%.

Mezza pensione

Hotel ** - 3,00 Euro al giorno; Hotel *** e **** - 5,00 Euro al giorno.

Supplemento singola

Hotel ** 8,00 euro al giorno a persona; Hotel *** 10,00 euro al giorno a persona; Hotel **** 15,00 euro al giorno a persona.

Pasto extra

Hotel ** e *** 15,00 Euro a persona; Hotel **** 18,00 Euro a persona.

Il pagamento è da effettuarsi tramite bonifico bancario intestato a: **Exte srl - Banca di Credito Cooperativo di Gradara - Filiale di Cattolica - c/c 77079 - abi 8578 - cab 67750 - cin U - iban IT55U0857867750000030177079**. Si richiede l'acconto pari al 50% al momento della prenotazione. Il saldo una settimana prima dell'arrivo.

Contatti

Este T.O. - viale Emilia Romagna, 64 - 47841 Cattolica (Rimini) - tel. 0541 831650 - fax 0541 831419 - mail: info@exteviaggi.com.

Calendario

Venerdì 19 giugno 2009

Dec M	gare maschili	orario	gare femminili	Ept F
100	martello kg. 4-5 M60 e oltre	10.00 10.30 10.35 10.45 11.15		80 hs
lungo	peso kg. 4-3 M70 e oltre		80 hs W40 e oltre	100 hs
11.30	martello kg. 3 W50 e oltre			alto
	disco kg. 1 M70 e oltre	12.00 13.00 13.30		
peso	400 M60 e oltre	13.30 13.45 14.00		
	400 M45-50-55	14.00 14.30		
	400 M35-40	14.30 14.30		
	disco kg. 1 M60-65	14.30 14.30		
	lungo M55 e oltre	14.30 14.30		
		14.30 14.30	400 W45 e oltre	peso
		14.45 15.30	400 W35-40	
alto	peso kg. 5 M60-65	16.00 16.05	disco kg. 1 W50 e oltre	200
	lungo M45-50	16.15		
	5.000 M45-50	16.25		
	5.000 M35-40	17.00		
		17.30	disco kg. 1 W35-40-45	
		17.40	alto	
	5.000 M55 e oltre	18.25 19.15	5.000	

Sabato 20 giugno 2009

Dec M	gare maschili	orario	gare femminili	Ept F
80-100-110 hs			9.00	giav.
lungo	alto M65 e oltre	9.00		
	martello m.c. kg. 9-7-5 M65 e oltre	9.00		
	110-100-80 hs	9.30		
	peso kg 6 M50-55	9.45		
disco		9.55		
	lungo M35-40	10.00		
	3.000 siepi M35-40-45-50-55	10.00		
	2.000 siepi M60 e oltre	10.25	2.000 siepi	
		10.45		giav.
	800 M60 e oltre	10.55		
	alto M50-55-60	11.00		
	800 M45-50-55	11.15		
	peso kg. 7 M35-40-45	11.15		
	800 M35-40	11.25		

asta		11.30	
	martello m.c. M50-55-60	11.45	
		11.45	800
		12.15	lungo
	giav. gr. 800 M35-40-45	12.45	
	martello m.c. kg 15 M35-40-45	13.45	
	triplo M35-40-45	14.45	
	giav. gr. 70-600 M50-55-60	14.45	
	alto M35-40-45	14.45	
	400 hs h 91 M35-40-45	14.45	
	400 hs h 84 M50-55	15.00	
		15.20	400-300 hs
		15.30	martello m.c.
	300 hs h 76-78 M60 e oltre	15.30	
		15.45	
	100 M35-40	16.00	
giav.		16.15	
	100 M45-50-55	16.15	
	100 M60 e oltre	16.35	
	triplo M50 e oltre	16.45	
		16.55	100 W35-40-45
	martello kg. 7-6 M35-40-45-50-55	17.00	
17.10	100 W50 e oltre		
	10.000 M35-40-45-50	17.25	
	giav. gr. 600-500-400 M65 e oltre	18.15	
	10.000 M55 e oltre	18.25	
		18.45	martello kg. 4 W35-40-45
1.500		19.30	
		19.55	4x100
	4x100	20.10	

Domenica 21 giugno 2009

Dec M	gare maschili	orario	gare femminili
	marcia km 5 M60 e oltre	9.00	marcia km 5
	disco kg. 2 M35-40-45	9.15	asta
	marcia km 5 M35-40-45-50-55	10.00	triplo
		10.00	peso kg. 3 W50 e oltre
	asta	10.15	
	200 M60 e oltre	10.30	
	200 M45-50-55	10.45	
	disco kg. 1,5 M50-55	11.00	
		11.15	200
	1.500 M60 e oltre	11.30	peso kg. 4 W35-40-45
	1.500 M50-55	11.45	
	1.500 M35-40-45	12.05	
		12.30	1.500 W50 e oltre
		12.45	1.500 W35-40-45
		13.00	4x400
	4x400	13.15	

Angelo Lorusso unico veterano di Bari presente alla famosa Maratona di Londra

Fra gli oltre quarantamila partecipanti alla recente Maratona di Londra con oltre 1.000 podisti italiani, l'unico pugliese di gara è stato Angelo Lorusso, iscritto alla sezione di Bari.

Il maratoneta della Francesco Martino di Bari ha impiegato il tempo di 3h21'21", piazzandosi al 160° posto nella categoria M50. Tanti complimenti.

I friulani di Cervignano in Toscana ed in Liguria

In occasione della 48^ Assemblea Nazionale dell'Unvs la sezione di Cervignano del Friuli, grazie alla perfetta organizzazione tecnica del cav. Angelo Sinatra, ha allestito una bellissima gita-soggiorno in Toscana e Liguria. I soci delegati del Friuli Venezia Giulia, hanno espresso il loro voto presso il Centro Congressi di Marina di Massa, contribuendo all'elezione dell'avv. Gian Paolo Bertoni alla Presidenza dell'Unione, sostituendo, dopo quarant'anni, Edoardo Mangiarotti, pluricampione di scherma, con molti titoli mondiali ed olimpici vinti. Oltre alla sezione organizzatrice di Cervignano del Friuli, erano in Toscana i soci di Latisana e Palmanova, nonché il delegato regionale cav. Enzo Bertolissi, da Tarvisio. Il delegato latisanese, comm. rag. Mario Ambrosio, è stato il primo dei congressisti, a porgere le congratulazioni, per l'elezione, all'avv. Bertoni ed a ringraziare Mangiarotti per il suo lavoro svolto in questi ultimi quattro decenni al vertice dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport.



Mario Ambrosio

I delegati friulani a Marina di Massa

Il 1° campionato Unvs di calcio a 8 a Vasto dal 25 al 27 settembre p.v.

I veterani di Vasto organizzano per il 25-26-27 settembre al Centro Sportivo San Gabriele il 1° campionato italiano di calcio a 8 per la 1ª Euro Cup Città del Vasto. Il torneo sarà dedicato all'amico Davide Centofanti di 19 anni, vastese, scomparso in seguito al crollo della Casa dello Studente nel terremoto aquilano. Per informazioni rivolgersi a Nicola Di Pietro (334 3569225) per regolamento e modulistica e a Luciano Claudio (338 4617415 - 0873 301037 - 0873 308216) per la sistemazione alberghiera.

Regolamento

art. 1 - Un giocatore, iscritto in una squadra, se avrà disputato almeno una partita con la stessa, in seguito non potrà giocare in un'altra squadra. La sanzione prevista, in caso d'irregolarità, è la sconfitta a tavolino con il punteggio di 3-0. Alla squadra inadempiente verrà tolto un punto in classifica.

art. 2 - Prima dell'inizio di ogni gara, il responsabile della squadra dovrà presentare all'arbitro la distinta dei giocatori che scenderanno in campo utilizzando il modello.

art. 3 - Il direttore di gara, su richiesta del responsabile di una delle due squadre, potrà richiedere, ai rispettivi responsabili, il riconoscimento pre-gara dei giocatori e qualora ci sia la necessità, sarà obbligatorio presentare un documento di riconoscimento. I giocatori che non verranno riconosciuti, perché sprovvisti di documento o perché non inseriti nel modello non potranno partecipare alla gara pena la sconfitta a tavolino per 3-0 e la penalizzazione di 1 punto in classifica.

art. 4 - Gli orari delle gare non potranno essere assolutamente modificati per alcun motivo rispetto al calendario ufficiale che verrà consegnato alle squadre una settimana prima dell'inizio del campionato.

art. 5 - Le squadre dovranno presentarsi 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro per il riconoscimento. Il tempo di attesa è di 5 minuti dall'orario ufficiale, trascorsi i quali, la squadra ritardataria perderà la gara 3-0 a tavolino e la penalizzazione di 1 punto in classifica. Il numero minimo di giocatori previsto è di 5. Con un numero inferiore la squadra non potrà effettuare la gara e sarà penalizzata con il punteggio di 3-0 a tavolino ed 1 punto in meno in classifica.

art. 6 - Il torneo di calciotto si effettuerà con la formu-

la di due gironi da 4 squadre ognuno. Le prime dei due gironi disputeranno la finale per il 1° e 2° posto.

art. 7 - Per ogni vittoria saranno assegnati 3 punti, per il pareggio 1 punto, per la sconfitta 0. In caso di parità di punti si terrà conto delle classifiche secondo il seguente criterio: 1) scontro diretto o classifica avulsa; 2) differenza reti; 3) goal fatti; 4) sorteggio; 5) nelle partite ad eliminazione diretta in caso di parità nei 50 minuti regolamentari si effettueranno i calci di rigore.

art. 8 - Il C.O. è l'unico che può decidere su: 1) sanzioni disciplinari; 2) esclusione di una gara e/o di un giocatore; 3) lista irregolare; 4) eventuali reclami; 5) partite perse a tavolino.

art. 9 - Ammonizioni ed espulsioni: 1) le singole ammonizioni prese in gare diverse non saranno cumulate e pertanto verranno azzerate ad ogni incontro; 2) il calciatore espulso per doppia ammonizione sarà squalificato per 1 gara; 3) il calciatore espulso direttamente sarà squalificato per 1 o più giornate (in base al referto arbitrale); 4) i giocatori sono tenuti ad avere un comportamento sportivo e civile al di fuori del recinto di gioco.

art. 10 - Eventuali reclami, sullo svolgimento di una gara, provvedimenti disciplinari e posizioni irregolari dei giocatori, dovranno pervenire al C.O. entro le 24 ore successive all'episodio in questione, pervio versamento di Euro 50,00 alla segreteria organizzativa.

art. 11 - Si gioca in 8 (compreso il portiere) e l'età dei partecipanti deve essere over 35 con la possibilità di inserire in squadra n° 2 fuoriquota al di sotto dei 35 anni. Le squadre possono essere formate dai 12 ai 16 giocatori che dovranno essere riportate sulla distinta. In panchina possono sedere tutti i giocatori iscritti in distinta, il dirigente accompagnatore e l'allenatore. Le sostituzioni sono illimitate e possono essere effettuate in gioco senza autorizzazione del direttore di gara, ma obbligatoriamente nella zona di campo delimitata dalla linea mediana (il giocatore subentrato dovrà attendere l'uscita dal campo del giocatore da sostituire, pena l'ammonizione). Le rimesse laterali dovranno essere effettuate con le mani. le rimesse dal fondo dovranno essere effettuate con le mani. Non è presente il fuorigioco. I calci di punizione saranno diretti e indiretti con barriera posta ad almeno 6 metri dal pallone se richiesta. Tempi di gioco: 2 tempi da 25 minuti ciascuno. Tempo di riposo: 5 minuti.

art. 12 - Tutte le squadre dovranno avere due divise complete di numerazione. L'organizzazione metterà le casacche a disposizione nel caso in cui tutte e due le squadre indossino completi da gara dello stesso colore.

art. 13 - Tutte le gare verranno dirette da arbitri Figc di Vasto.

art. 14 - Ogni squadra dovrà indicare nel modulo d'iscrizione in modo chiaro ed inequivocabile un solo responsabile che terrà i contatti con l'organizzazione e, un allenatore, che potranno essere presenti sul terreno di gioco.

art. 15 - In caso di maltempo, se il C.O. non ha comunicato ai responsabili di squadra e al direttore di gara alcuna decisione ufficiale di rinvio, l'arbitro insieme ai responsabili delle due squadre, dovrà verificare le condizioni del terreno; in caso di campo non praticabile, a giudizio dell'arbitro e/o dei responsabili, la gara e/o l'intera giornata verrà rinviata a data da destinarsi, secondo le disposizioni del C.O.

art. 16 - Il C.O. provvede ad emanare i provvedimenti disciplinari a carico delle squadre disputanti il campionato. Il C.O. potrà escludere dal campionato quelle squadre e/o giocatori che avranno comportamenti antisportivi (soprattutto in caso siano recidivi).

art. 17 - Tutti i giocatori scenderanno in campo sotto la propria responsabilità. Ogni squadra dovrà provvedere ad accertare l'idoneità fisica generica e specifica degli atleti iscritti al campionato. Il C.O. non si assume alcuna responsabilità per qualunque incidente, infortunio o evento dannoso, che accade durante le partite. L'organizzazione metterà a disposizione staff medico e ambulanza in tutte le partite.

art. 18 - Gli incontri si disputeranno nel campo di calciotto del Centro Sportivo San Gabriele.

Per tutte quelle situazioni non contemplate nel suddetto regolamento si rinvia all'ultimo regolamento della Federazione Italiana Giuoco Calcio

Premi

Le prime 4 squadre classificate saranno premiate con coppe: alla 1ª coppa, trofeo, medaglie; alla 2ª coppa e medaglie; alla 3ª coppa e medaglie; alla 4ª coppa; dalla 5ª all'8ª targa ricordo. **Premi particolari:** targa al migliore realizzatore, targa al migliore allenatore, targa al migliore portiere, targa disciplina.

Informazioni

Unione Nazionale Veterani dello Sport, sezione di Vasto, c/o Nicola Di Pietro, via Euripide, 65 - 66054 Vasto (Chieti) - cell. 3343569225 - tel. 0873 361872 - fax 0873 308306 - mail: dipietronicola@alice.it.

Comitato Organizzativo

Sistemazione alberghiera: Claudio Luciano tel. 338 4617415

Ufficio stampa: Francesco Tommasoni tel. 338 6267547

Relazioni pubbliche con le società: Nicolino Berardi - tel. 368 3773639; Marco Costantini - tel. 334 3421511. **Responsabile campi:** Nicola Pepe - tel. 392 23030353.

Modello d'iscrizione al Campionato di Calciotto 2008/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ residente a _____ via _____ n° _____ tel. _____ cell. _____ in qualità di responsabile della sezione Unvs di _____ chiede

l'iscrizione della propria squadra al Campionato di Calciotto che si svolgerà presso il Centro Sportivo San Gabriele nel periodo 25-26-27 settembre 2009. Dichiaro di essere a conoscenza del regolamento del Campionato di Calciotto, che accetta senza riserva.

Vasto, li _____ In fede
Il responsabile _____

Elenco dei nominativi degli atleti

La distinta va compilata per ogni giocatore e l'allenatore con cognome, nome, luogo di nascita, data di nascita, residenza, via, tess. n°; e firmata dal responsabile. Deve inoltre comparire la dicitura: "Tutti gli atleti in elenco sono provvisti di certificato medico per la pratica dello sport non agonistico". Sulla lista degli atleti da presentare all'arbitro bisogna segnare la gara e la data; per ogni giocatore: cognome, nome e numero di maglia; per l'allenatore e il responsabile: cognome, nome e firma.

A Lamezia Terme la Supermaratona di 57 km in programma domenica 25 ottobre p.v.

Un tempo parlare di maratona era toccare il massimo livello delle possibilità umane. Da qualche anno questa distanza è stata superata ed i 50 chilometri (ed oltre) di corsa sono diventati ormai un abituale appuntamento per molti corridori. Da qui le numerose organizzazioni che di anno in anno aumentano la loro presenza nel calendario dell'atletica con queste supermaratone. Un di queste che si ripete ormai da oltre un quinquennio è la Corsa dei Due Mari di 57 km, che si disputa individualmente oppure a frazioni. Il regolamento che pubblichiamo sarà di aiuto a chiunque voglia partecipare sia individualmente che come frazionista. La gara si disputerà il 25 ottobre p.v. partendo da Marina di Curinga fino a Marina di Borgia.

Ritrovo giuria e concorrenti 25 ottobre 2009 Ore 7.30 - Marina di Curinga - Km 386 - SS 18.

Partenza - Ore 8.30: concorrenti singoli; 9.30:

staffette.

Percorso - Marina di Curinga, Acconia, Maida, Jacurso, Cortale, Girifalco, Borgia, Roccelletta di Borgia, Marina di Borgia. La corsa si disputerà con traffico aperto.

Partecipazione - I concorrenti tesserati alla Fidal o ad enti di promozione possono partecipare sia a titolo individuale che a staffette, formate al massimo da 3 atleti. Le staffette possono essere maschili, femminili e miste. Gli atleti dei Comuni di Curinga, Maida, Jacurso, Cortale, Girifalco e Borgia, possono partecipare con staffette formate da 3 a 10 concorrenti.

Cambi - I componenti delle staffette saranno impegnati sulla distanza di 19 km: primo frazionista dal km 0 al km 19, secondo frazionista dal km 19 al km 38, terzo frazionista dal km 38 al km 57. I componenti delle staffette dei comuni e degli amatori dovranno di-

vedere equamente la distanza di 57 km per il numero dei frazionisti.

Categorie - Allievi, Juniores, Promesse, Assoluti, Amatori e Master maschili e femminili tesserati Fidal o ad enti di promozione.

Iscrizioni e quote di partecipazione - **Entro il 28 settembre 2009:** Euro 10,00 per ogni atleta; per atleti tesserati con società calabresi Euro 3,00. **Entro il 5 ottobre 2009:** Euro 15,00 per ogni atleta; per atleti tesserati con società calabresi Euro 4,00. **Entro il 19 ottobre 2009:** Euro 20,00 per ogni atleta; per atleti tesserati con società calabresi Euro 5,00. **Non saranno accettate iscrizioni dopo tale data.** La quota di partecipazione da versare tramite bonifico bancario presso il Monte dei Paschi di Siena di Lamezia Terme **codice iban: IT60F010304284000004328916;** intestato a Asd Violettaclub. Le iscrizioni devono per-

venire, utilizzando l'apposito modulo, via fax al numero 0968-22369 o via mail all'indirizzo.

Classifiche - Individuale maschile, individuale femminile, staffetta maschile, staffetta femminile, staffetta mista, staffetta dei comuni.

Premi - **Premio di partecipazione** a tutti i concorrenti; **trofei, coppe o targhe** ai primi tre atleti o staffette di ogni classifica; **Trofeo Violettaclub**, opera dello scultore Maurizio Carnevali, sarà assegnato per un anno al comune la cui staffetta si classificherà prima tra le staffette delle Città di Curinga, Maida, Jacurso, Cortale, Girifalco e Borgia. Sarà attribuito definitivamente alla città vincitrice di 3 edizioni. Altri premi saranno comunicati prima della partenza della manifestazione.

Ristoro - Alla partenza bevande calde; all'arrivo pasto caldo per concorrenti ed accompagnatori; lungo il percorso ristori fissi e volanti. Gli atleti si potranno avvalere del supporto di un ciclista per tutto il percorso.

Trasporto atleti - Per gli atleti ospiti dell'Hotel Torino: servizio navetta dall'Hotel Torino alla partenza; dalla zona d'arrivo all'Hotel Torino. Il servizio navetta è gratuito.

Prenotazione alberghiera - Hotel Torino - SS. 18 Falerna Lido - Tel. 0968/93053 - 0968/93682 - Fax 0968/93381 utilizzando l'apposito modulo.

Come raggiungere Marina di Curinga - Autostrada: da nord uscita Lamezia Terme - SS. 18 km 386 direzione Reggio Calabria; da sud uscita Pizzo - SS. 18 km 386 direzione Salerno. **Ferrovia:** Lamezia Terme Centrale. **Aeroporto:** Lamezia Terme.

Informazioni - **Presidente Francesco Cerra** - 0968/22384 - cell. 348/3536687. **Segretario Pasquale Piricò** - 0968/754160 - cell. 348/3526470 mail - tel./fax 0968/22369.

Terni propone un campionato Unvs di tiro con l'arco

Ma prima di organizzarlo vorrebbe, attraverso un sondaggio, avere indicazioni in merito da tutte le sezioni Unvs.

L'anno prossimo vorremmo organizzare a Terni lo svolgimento del campionato italiano per veterani di tiro con l'arco. Poiché non ci risulta ci siano precedenti in questa disciplina sportiva, allo scopo di valutare i risvolti tecnici ed organizzativi che l'evento avrebbe, ricorriamo alla vostra cortesia per avere, almeno in prima approssimazione, idea circa il numero dei potenziali destinatari dell'iniziativa. Ci sarebbe cioè gradito conoscere innanzitutto il numero degli atleti Unvs che nelle sezioni praticano il tiro con l'arco e sono tuttora iscritti ad una locale compagnia riconosciuta dalla Fitarco, requisito, questo, necessario per ovvi motivi di sicurezza.

In secondo luogo, sarebbe utile conoscere, con la collaborazione delle compagnie stesse, se fra i loro tesserati veterani ci sia la disponibilità a partecipare alla nostra manifestazione, iscrivendosi, nella circostanza, all'Unvs. Per opportuna informativa, ed anche qui con qualche possibile variante, precisiamo che nostro intendimento sarebbe di dare alla gara le seguenti caratteristiche: prova outdoor a 25 metri (60 frecce) unica, da svolgersi quindi in una sola giornata; • prova accessibile ai praticanti di tutte le specialità arcieristiche (stile olimpico, arco nudo, compound) con classifiche naturalmente separate (maschile e femminile per specialità, per

classi di età 40-49, 50-59, 60-69, >70); prova estremamente semplificata; ad esempio, medesima prova per le tre specialità, su distanza uguale per tutte, eventualmente su bersagli diversi. La data prescelta non dovrebbe interferire con il calendario ufficiale Fitarco. Sarebbe utile che le informazioni che vi stiamo chiedendo potessero esserci fornite quanto prima ai seguenti indirizzi: sezione A. Falcinelli - F. D'Ercoli - via F. Turati, 16 - 05100 Terni; tel./fax 0744241800 dove è anche attiva la segreteria telefonica - mail: unvsterni@gmail.com.

Onofrio Fanelli

Finale Emilia si rinnova: cambia la dirigenza al posto di Pola presidente è Ivano Bergamini

Atleta dell'Anno è proclamato Mario Casoni, campione italiano auto storiche e Cavaliere del Lavoro; Atleta Emergente Michael Rivaroli karateka; poi Guicciardi al titolo italiano di maratona a Treviso. Il Premio Libero Corsari all'ex pugile Cavicchi; poi nel campionato di tiro al piattello alla ribalta Abbottoni, Pola e Giovanna Borghi



a sinistra
L'assessore allo sport del Comune di Nonantola consegna il premio all'atleta Michael Rivaroli

in basso a sinistra
Il nuovo presidente del sodalizio finalese Ivano Bergamini consegna una benemerenza al cav. Franco Gallerani ed all'ex presidente Augusto Pola

in basso
Il pugile Mario Cavicchi premiato dal sindaco di Finale Emilia Raimondo Soragni



Un locale della zona ha ospitato l'annuale festa della sezione finalese, da poco presieduta dal nonantolano Ivano Bergamini. In un clima di gioviale familiarità si è proceduto all'assegnazione di numerosi riconoscimenti, distinti per diverse discipline sportive.

Presenti alla manifestazione sono stati il sindaco di Finale Emilia Raimondo Soragni, il delegato regionale Bruno Walter Fassani, gli assessori allo sport dei comuni di S. Agostino e di Nonantola, i presidenti delle sezioni di Modena e Carpi.

Dopo il saluto di benvenuto e la presentazione degli ospiti da parte del neo presidente della sezione finalese e del sindaco si è proceduto alle premiazioni. Il premio Atleta dell'Anno è andato al finalese Mario Casoni, laureatosi campione italiano auto storiche, purtroppo assente per un'improvvisa influenza. Nella sua carriera si riscontrano quattro vittorie nel campionato italiano della montagna, la partecipazione a tre mondiali marche con l'Alfa 33 - 2000, con un prestigioso secondo posto nel 1975, la discesa in pista in due europei di velocità, senza omettere che in questi ultimi è stato pilota ufficiale della Ferrari e della scuderia Brescia Corse. Una vera sorpresa è stato apprendere che il pilota finalese (che fra l'altro può fregiarsi del titolo di Cavaliere del Lavoro per i meriti conseguiti nella sua attività di imprenditore) è stato in età giovanile campione studentesco

del lancio del peso.

Il riconoscimento Atleta Emergente è stato assegnato al giovane Michael Rivaroli (classe 1984), che può vantare una lunga nota di successi nel karatè e del quale si sentirà ancora parlare nel settore per le sue qualità atletiche.

Mario Cavicchi (finalese di nascita ed ora residente a Camposanto) ha ritirato il Premio Libero Borsari in onore della sua attività agonistica di pugile, terminata nel 1978 dopo 57 combattimenti vinti su un totale di 67.

Il tiro al piattello ha fatto la parte del leone. Premiati sono stati Pierino Abbottoni, Augusto Pola e Giovanna Borghi, laureatisi campioni Italiani di categoria nella gara svoltasi a Porpetto (Ud) il 25 aprile 2008, e la squadra della sezione finalese, che nello stesso luogo ha conquistato il titolo nazionale per la sesta volta.

Il podismo era rappresentato dal finalese Alberigio Guicciardi, che a Treviso si è guadagnato il titolo italiano 2008 di categoria di maratona.

Al termine della festa il presidente ha salutato tutti i presenti, ricordando ai soci di impegnarsi, perché l'organizzazione del campionato italiano di tiro al piattello, assegnato alla sezione di Finale Emilia, abbia un notevole successo, la sottoscrizione a premi, con la relativa estrazione, chiudeva la cerimonia della 19ª edizione della festa sociale.

A Matera fondata una sezione Unvs presidente la prof.ssa Giovanna Grieco

Alla presenza del vice-presidente nazionale Unvs Gianni Bagaglia, del delegato regionale dell'Unvs Elio Di Bari, del presidente regionale Coni Eustachio Tortorelli, del commissario straordinario Gennaro Santoro, presso la Sala Riunioni del Coni di Matera, si è costituita la sezione dell'Unvs di Matera.

Le elezioni sono avvenute all'unanimità. Presidente della neonata sezione materana è stata eletta la prof.ssa Giovanna Grieco (ex campionessa di atletica); consiglieri: Nicola Andrisani, Pasquale Fontana, Ottavio Gurrado, Marino Trizio; revisori: Carmine Ambrico, Vincenzo Di Riso, Sergio Galante, Michele Paolicelli.

“È stata così colmata un'assenza, sul territorio materano, di un'associazione che ha come finalità preminente, quella di affiancare gli enti preposti, e le federazioni sportive, a promuovere ed incentivare la pratica sportiva a tutti i livelli mettendo sul campo uomini con comprovata esperienza nel settore”, hanno detto soddisfatti il vice-presidente Bagaglia ed il delegato Elio Di Bari. Quest'ultimo ha voluto ringraziare personalmente e pubblicamente il vice-presidente Bagaglia “Per l'affettuoso aiuto che ha voluto offrirci per la creazione di questa sezione - ha detto Di Bari - Senza Gianni Bagaglia, ed il commissario straordinario Gennaro Santoro, non staremmo qui. La loro esperienza ed abnegazione hanno fatto sì che, dopo un anno di intenso lavoro, siamo riusciti a colmare questa lacuna”, ha concluso Di Bari. Dopo aver illustrato nuovamente le finalità dell'Unvs, e l'importanza socio-culturale della sua presenza in ogni città, il vice-presidente Bagaglia ha aggiunto: “Siamo persone tranquille e serene che vogliono lavorare a supporto soprattutto dei giovani. Sono

tanti i risvolti di di questo che, per noi, è anche una forma di volontariato - ha proseguito il vice-presidente Unvs - Una forma di volontariato che vuole mettere a disposizione degli altri le proprie esperienze nel campo dello sport”. E poi, rivolto agli eletti, ha detto: “Vorrei complimentarmi con la prof.ssa Grieco per la sua squisita disponibilità nell'assumere un incarico così delicato ed importante. La donna è un simbolo perché lo ritengo un elemento trainante e lei saprà svolgere appieno il suo compito in una realtà, come quella materana, in cui è più facile farsi conoscere e proporsi agli enti ed a quelle autorità preposte alla diffusione della pratica sportiva”. Dal canto suo, Giovanna Grieco, emozionata e con un pizzico di orgoglio ha subito indossato i panni della presidente esordendo col suo primo discorso ufficiale: “Ringrazio della fiducia e disponibilità che tutti avete dimostrato nel voler aiutare a far crescere lo sport in questa città - ha esordito - Sarà mio primo impegno coinvolgere più persone nella partecipazione attiva di quella che, per me, assume i contorni di una vera missione. Vi esorto, pertanto, a mettermi a conoscenza di tutte le vostre idee atte al perseguimento dei nostri primari obiettivi statutari”, ha concluso la neo presidente intenzionata, da subito, a far crescere anche la presenza femminile nella sezione.

Il segnale è positivo e la neo presidente è partita col piglio giusto. Ora sta a chi di dover saper cogliere l'invito e la disponibilità di una sezione che, pur neonata, ha tutte le carte in regola per sapersi comportare da grande. Buon lavoro!

Ottavio Gurrado



Il pugno di Lanzi

Mario Lanzi è uno dei più grossi personaggi nella storia dell'atletica leggera italiana: quattrocentista e ottocentista di classe mondiale, ha corso dal 1928 al 1954, ha partecipato a 2.720 gare vincendone 2.610, ha conquistato venti titoli italiani.

Alle Olimpiadi di Berlino era il favorito negli 800: Erano tutti contro di me. Rimasi chiuso fin dalla partenza, però avrei vinto se Edwards,

che era in testa a 50 metri dal traguardo, non avesse fatto passare Woodruff e bloccato me. Io in pista ero una bestia, sa? Arrivai secondo, e dopo il traguardo rifilai a Edwards un pugno sul fianco che lo piegò in due”.

Nato nel 1914 a Castelletto Ticino (Novara), Lanzi abitava a Schio (Vicenza), dove ha diretto il centro tecnico della Federazione d'Atletica. E' scomparso nel 1980.

A Faenza nel 2° campionato di tiro ad avancarica sono campioni Unvs 2009 Fabbri, Farinotti e Vecchi



Se le avverse condizioni atmosferiche hanno tenuto lontano alcuni amici veterani dell'avancarica, non sono riuscite in ogni caso a guastare l'allegria e la gioia di ritrovarsi in pedana degli amanti della polvere nera, convenuti, sabato 18 e domenica 19 aprile, al Poligono di Tiro di Faenza per disputare il secondo campionato italiano Unvs di tiro ad avancarica. La gara, organizzata dalla sezione di Faenza in collaborazione col Tsn Faenza, aveva patrocinio della Cnda (Consociazione Nazionale degli Archibugieri), il cui presidente nazionale Giovanni Gentile è tesserato Unvs. La pioggia ed il vento hanno condizionato la parte tecnica della manifestazione, nonostante ciò sono stati realizzati alcuni eccellenti risultati. Nella classifica per sezioni vince la Parma (Walter Bertoli, Mauro Farinotti e Roberto Vecchi) con punti 272, al secondo posto Faenza (Nerio Bosi, Marco Mazzotti e Francesco Fabbri) con punti 255. Campioni assoluti di specialità sono i parmensi Roberto Vecchi, revolver avancarica e Mauro Farinotti pistola avancarica e Francesco Fabbri di Faenza fucile avancarica.

Francesco Fabbri

in alto
Massari, Sintoni, Gentile

in alto a destra
La squadra di Parma

in basso
La squadra di Faenza



Classifiche

Fucile avancarica			
1	Fabbri Francesco	Faenza	90 C
2	Facchini Edmondo	Faenza	84 C
1	Bertoli Walter	Parma	85 D
Pistola avancarica			
1	Cesano Pietro	Parma	82 C
2	Farinotti Mauro	Parma	95 D
3	Vecchi Roberto	Parma	92 D
4	Pinto Cosimo	Novara	92 D
5	Bertoli Walter	Parma	89 D
6	Gasbarri M. Augusto	Viterbo	87 D
7	Mazzotti Marco	Faenza	85 D
8	Gasbarri M. Augusto	Viterbo	65 D
Revolver avancarica			
1	Bosi Nerio	Faenza	80 B
1	Vecchi Roberto	Parma	92 D
2	Sovilla Alberto	Perugia	89 D
3	Farinotti Mauro	Parma	86 D

Campioni italiani Unvs 2009

Fucile avancarica - Fabbri Francesco - Faenza
Pistola avancarica - Farinotti Mauro - Parma
Revolver avancarica - Vecchi Roberto - Parma

Assegnata la Medaglia d'Oro per meriti sportivi al grande presidente di Follonica Elvio Ticciati

Nel corso della 40^a Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio è stata assegnata la Medaglia d'Oro per meriti sportivi ad Elvio Ticciati, presidente della sezione di Follonica. Elvio Ticciati è un autentico punto di riferimento per lo sport follonichese, e non solo, e da sempre si distingue per le sue doti umane e per il suo grande spirito di aggregazione che lo porta ad essere promotore e protagonista di tantissime iniziative nel settore sportivo ed anche in ambito sociale. Nato a Follonica il 5 giugno 1924, ha svolto la sua attività lavorativa quale funzionario dell'Ufficio Provinciale del Catasto a Grosseto. Questo il suo curriculum sportivo. Nel 1953 è entrato a far parte della Società Sportiva Pro Follonica, da poco fondata, con l'incarico di capo sezione hockey e pattinaggio con mansioni di giocatore-allenatore fino al 1963. L'anno precedente, sotto la sua guida tecnica, per la prima volta nella sua storia, la Pro Follonica Hockey ottiene la promozione nella serie A nazionale. Dal 1961 al 1964 è stato presidente del Comitato Provinciale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (Fihp). Dal 1965 al 1986 ha svolto le funzioni di presidente regionale Fihp.

Dal 1977 al 1980 è stato consigliere nazionale Fihp. Dal 1981 al 1988 ha svolto la funzione di responsabile nazionale del Gruppo Allenatori di Hockey della Fihp. Nel periodo dal 1977 al 1988 è stato inoltre accompagnatore ufficiale e dirigente responsabile della Nazionale Juniores. Nel 1989 è stato allenatore di hockey per le categorie Ragazzi ed Esordienti della Società Sportiva Scs 84 di Follonica, passato in seguito alla A.P. Follonica Hockey con le stesse mansioni tecniche svolte tuttora. Dal 1979, anno della sua costituzione, è presidente, tuttora in carica, della sezione Ermanno Telesio dell'Unione Veterani dello Sport di Follonica. Nel 1998 è stato insignito della Medaglia d'Argento al Merito Sportivo rilasciata dalla Fihp. Nel 1996 ha avuto il riconoscimento della sezione Unvs di Pisa con il Premio Nozze d'Oro con lo Sport. Nel 2001 è stato insignito della Stella d'Argento del Coni. Inoltre è stato riconosciuto arbitro benemerito di hockey pista nel 1988 ed allenatore benemerito di hockey pista nel 2007.

Alberto Ballati

Verona premia due suoi incommensurabili rappresentanti: Stelle al Merito a Gaetano Dalla Pria e Pierluigi Tisato

Nel corso della 40^a Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio è stata assegnata la Medaglia d'Oro per meriti sportivi ad Elvio Ticciati, presidente della sezione di Follonica.

Elvio Ticciati è un autentico punto di riferimento per lo sport follonichese, e non solo, e da sempre si distingue per le sue doti umane e per il suo grande spirito di aggregazione che lo porta ad essere promotore e protagonista di tantissime iniziative nel settore sportivo ed anche in ambito sociale. Nato a Follonica il 5 giugno 1924, ha svolto la sua attività lavorativa quale funzionario dell'Ufficio Provinciale del Catasto a Grosseto. Questo il suo curriculum sportivo. Nel 1953 è entrato a far parte della Società Sportiva Pro Follonica, da poco fondata, con l'incarico di capo sezione hockey e pattinaggio con mansioni di giocatore-allenatore fino al 1963. L'anno precedente, sotto la sua guida tecnica, per la prima volta nella sua storia, la Pro Follonica Hockey ottiene la promozione nella serie A nazionale. Dal 1961 al 1964 è stato presidente del Comitato Provinciale della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (Fihp). Dal 1965 al 1986 ha svolto le funzioni di presidente regionale Fihp. Dal 1977 al 1980 è stato consigliere nazionale Fihp. Dal 1981 al 1988 ha svolto la funzione di responsabile nazionale del Gruppo Allenatori di Hockey della Fihp.



Gaetano Dalla Pria



Pierluigi Tisato

Nel periodo dal 1977 al 1988 è stato inoltre accompagnatore ufficiale e dirigente responsabile della Nazionale Juniores. Nel 1989 è stato allenatore di hockey per le categorie Ragazzi ed Esordienti della Società Sportiva Scs 84 di Follonica, passato in seguito alla A.P. Follonica Hockey con le stesse mansioni tecniche svolte tuttora. Dal 1979, anno della sua costituzione, è presidente, tuttora in carica, della sezione Ermanno Telesio dell'Unione Veterani dello Sport di Follonica. Nel 1998 è stato insignito della Medaglia d'Argento al Merito Sportivo rilasciata dalla Fihp. Nel 1996 ha avuto il riconoscimento della sezione Unvs di Pisa con il Premio Nozze d'Oro con lo Sport. Nel 2001 è stato insignito della Stella d'Argento del Coni. Inoltre è stato riconosciuto arbitro benemerito di hockey pista nel 1988 ed allenatore benemerito di hockey pista nel 2007.

Alberto Ballati

Gran festa a Civitavecchia nel ricordo dei suoi campioni

Atleta dell'Anno il pallanuotista Alessandro Calcaterra

La sezione è stata intitolata ai calciatori Diego Arcadi ed Agostino D'Alberto. A far corona alla stupenda manifestazione numerosi presenti. La manifestazione si è aperta con i "Momenti di gloria", che hanno portato alla ribalta i campioni del passato

L'ha fatta veramente grossa la sezione di Civitavecchia. Talmente grossa da calamitare l'interesse generale di un'intera città che ha avuto l'opportunità e, è proprio il caso di affermarlo a corde vocali spiegate, la fortuna di assistere ad una manifestazione che verrà ricordata per un bel pezzo.

Tanto per entrare subito nel vivo del discorso ed evitare di continuare a girargli intorno, diciamo che la su indicata sezione locale dei veterani ha avuto la brillante idea di esordire sulla scena civitavecchiese rendendo omaggio a quei grandissimi ed indimenticabili calciatori Diego Arcadi ed Agostino D'Alberto, prematuramente scomparsi ai quali la sezione stessa è stata intitolata. Nel contempo è stata colta l'occasione per decretare l'importante riconoscimento all'Atleta dell'Anno del 2008, anno coinciso con le Olimpiadi di Pechino e con il prestigioso numero 8, nel cui segno sono stati conseguiti risultati stellari da parte di atleti civitavecchiesi entrati di diritto nella storia nazionale e mondiale delle varie discipline di cui sono stati protagonisti.

Insomma un evento originale e magistralmente organizzato che ha dato scacco matto all'entusiasmo di numerosissimi cittadini che hanno riempito la splendida e modernissima Sala Conferenze dell'Autorità Portuale, che ha avuto l'eccezionale sensibilità di sposare l'avvenimento e quindi di ospitarlo grazie alla strepitosa apertura mentale nonché alla disponibilità del presidente nonché europarlamentare dott. Fabio Ciani.

Tante, tantissime le personalità che hanno fatto da preziosissima cornice alla kermesse: il presidente provinciale del Coni dott. Riccardo Viola, il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Civitavecchia avv. Vincenzo Cacciaglia, il presidente della Cassa di Risparmio dott. Massimo Ferri, il presidente della Compagnia Portuale e consigliere regionale Enrico Luciano, Ivano Poggi, Maurizio Iacomelli, l'avv. Salvatore Maruccio, la dott.ssa Daniela Marconi dell'Istituto di Credito Sportivo, Roberto Petronilli, il dott. Marcello Marrocco (consigliere internazionale del Panathlon), Sergio Serpente, l'avv. Adriano Sansonetti, il consigliere provinciale Gino De Paolis, la senatrice Mafalda Molinari, il responsabile tecnico della Nazionale femminile di pallanuoto Roberto Fiori, il responsabile Coni Pierluigi Risi e naturalmente esponenti di spicco dei Veterani dello Sport, quali il vice-presidente Giovanni Bagaglia ed il presidente Giampaolo Bertoni.

Ospite d'onore il notissimo Picchio al secolo Giancarlo De Sisti, mitico protagonista dell'ormai celeberrimo 4-3 confezionato dall'Undici az-



zurro sulla pelle della Germania negli altrettanti famosi mondiali di calcio che culminarono con il secondo posto alle spalle del fortissimo Brasile di Pelè. Con De Sisti sono intervenuti vecchi calciatori che hanno indossato la casacca giallorosa della Roma e della Civitavecchiese, ovvero Pietrantoni, Brunelli e Viti.

La manifestazione s'è aperta con i cosiddetti **Momenti di gloria**, che hanno portato alla ribalta, con il supporto di emozionanti filmati proiettati sullo schermo della Sala dell'Authority, il tedoroforo del 1960 l'olimpico Giancarlo Peris, il pugile Giulio Saraudi bronzo nello stesso anno a Roma, i pallanuotisti Roldano Simeoni e Marcello Del Duca medaglie d'argento con il Settebello azzurro

ai Giochi di Atlanta del 1976 ed Alessandro Calcaterra bronzo nel waterpolo nel 1996 ad Atlanta. Poi altri sprazzi di commozione ed ammirazione per le stelle che nel segno dell'otto tuttora brillano nel firmamento dello sport civitavecchiese. Lo stupendo libro delle meraviglie s'è aperto con Vittorio Tamagnini medaglia d'oro di pugilato alle Olimpiadi di Amsterdam del 1928 ed ha continuato a mettere in mostra tantissime altre pagine stupende riempite dal titolo italiano conquistato dall'Us Civitavecchiese nel calcio categoria Dilettanti nel 1958 all'Olimpico di Roma; dalla medaglia di bronzo vinta dal ciclista Giovanni Bramucci alle Olimpiadi di Città del Messico nel 1968; dal titolo iridato conseguito dai pallanuotisti Marco

Galli e Roldano Simeoni a Berlino Ovest nel 1978 e dalle indelebili performance del pallanuotista Alessandro Calcaterra, dell'arbitro di pallanuoto Massimiliano Caputi, del tecnico della Nazionale di nuoto spagnola Maurizio Coconi, del tritone Damiano Lestingi, del medico del Settebello Giovanni Melchiorri alle Olimpiadi di Pechino dell'anno scorso.

Infine, il momento clou dedicato all'Atleta dell'Anno 2008. Riconoscimento andato, su giudizio unanime, al pallanuotista **Alessandro Calcaterra**, che ai Giochi di Pechino ha vinto la classifica riservata ai marcatori ed è stato inserito nel Sette ideale in qualità di migliore centroboia in senso assoluto. Un riconoscimento che per Calcaterra rappresenta un luminoso punto esclamativo ed il temporaneo sigillo di una folgorante carriera che gli auguriamo possa registrare ancora giganteschi successi.

Eh sì, abbiamo portato alla ribalta il meglio di una manifestazione a dir poco brillante. Che però, non possiamo assolutamente dimenticarlo, difficilmente sarebbe riuscita tanto bene se fossero venuti meno l'impegno, la creatività e, diciamo pure, la virtuosa testardaggine dei vari Franco Rosati, Gianfranco Cataldo, Roberto Melchiorri, Maurizio Gargiuli, Angelo Spigarelli, Roberto Pierini, Francesco Cristini, Giacinto Donadon, Patrizio Simeoni, Enrico Zucchi, Ferruccio Smeraglia, Giancarlo Peris, Sandro Arcadi, Angelo Di Gennaro, Franco Buffardi, Mauro Valle, Angelo D'Ezio, Sergio Mastrogiovanni, Enea Ricci, Sergio Stella ed Ugo Amicizia, che, pure in nome degli altri numerosi iscritti che non hanno potuto partecipare alla fase di preparazione della manifestazione di cui copra per inderogabili motivi personali, hanno illuminato la scena civitavecchiese con la luce abbagliante della sezione Diego Arcadi - Agostino D'Alberto.



da sopra in senso antiorario:
 ♦ Il presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia on. Fabio Ciani e Giancarlo Picchio De Sisti
 ♦ Bertoni consegna il medaglione Unvs ad Alessandro Calcaterra, Atleta dell'Anno 2008
 ♦ Bertoni premia l'Atleta dell'Anno 2008 Alessandro Calcaterra
 ♦ Da sinistra la Stella d'Oro del Coni Oscar Barletta, Bagaglia, Marrocco (Panathlon), la Stella d'Oro del Coni Raul Di Gennaro, il segretario della sezione di Civitavecchia Roberto Melchiorri e Bertoni
 ♦ Il presidente provinciale del Coni dott. Riccardo Viola premia Giancarlo Peris (socio Unvs) per l'accensione del tripode olimpico a Roma 1960
 ♦ Il nuotatore Damiano Lestingi semifinalista a Pechino 2008



Torna ad Arezzo per la XXVII volta una manifestazione che fa stringere il cuore: "L'Intra Tevere et Arno"

Sarà presente il neo presidente locale Ciccio Graziani

Il neo presidente Francesco Graziani sarà presente con personaggi famosi del mondo sportivo e dello spettacolo domenica 24 maggio, quando prenderà il via la **Intra Tevere et Arno**, staffetta podistica non competitiva, appuntamento annuale e fiore all'occhiello dei veterani di Arezzo; per l'eccezionalità dell'evento, giunto alla sua XXVII edizione, oltre alla presenza di volti importanti, parteciperanno alla manifestazione anche rappresentanti dei Cavalieri delle Foreste Casentinesi e cicloamatori aretini e di Pieve S. Stefano.

Il ritrovo dei veterani e di giovani atleti delle scuo-

le ginniche Falciai e Petrarca di Arezzo è fissato per le ore 8.00 sul sagrato del Duomo; dopo la rituale benedizione ecclesiale, raggiungeranno Rassina dov'è posta la partenza ufficiale della carovana alle ore 8.45.

Il percorso si snoderà attraverso le suggestive appendici casentinesi, e, transitando per Chitignano, verrà fatta una breve sosta al cippo dei caduti a Chiusi della Verna; dopo il saluto del sindaco e del padre guardiano, la carovana ripartirà alla volta di Caprese M.lo per giungere infine a Pieve S. Stefano, dove all'arrivo, previsto per le ore 13.00, sarà ricevuta e salutata

dal sindaco Lamberto Palazzeschi.

Sulle note dell'Inno di Mameli della Filarmonica avverrà lo svuotamento delle borracce contenenti acque provenienti da numerosi fiumi italiani, nel Tevere a voler simbolicamente rappresentare l'unione tra tutte le genti.

Dopo l'esaltante e commovente momento la manifestazione vedrà la sua conclusione con il pranzo e contestuali premiazioni di tutti i partecipanti, negli accoglienti locali dell'Istituto Alberghiero A. Camaiti di Pieve S. Stefano.

Carlo Benucci

Siena ha celebrato la Giornata del Veterano prima presenza da presidente per Bertoni

Atleta dell'Anno è stato proclamato lo schermidore Lorenzo Bruttini, spadista Under 17, che oltre la medaglia Unvs ha ricevuto il Trofeo Mario Celli; poi al seguito una lunga passerella: il rumeno senese di adozione arbitro di calcio Spataru, Lisa Angiolini, i giovani calciatori del Mazzola Brocci, Giulia Leni, Allegroni, Sonnini, la squadra di calcio Over 40 di mezza maratona con Manuela Bombonato, Melani, Pifferi, Paghi, ideatore ed organizzatore della Doppia Traversata in solitario dello Stretto di Piombino

La sezione di Siena ha celebrato domenica 26 aprile scorso la **Giornata del Veterano dello Sport** in un'atmosfera del tutto particolare, perché caratterizzata dalla prima uscita ufficiale del nostro presidente Gian Paolo Bertoni dopo l'elezione del 18 a Massa Carrara. Con lui erano presenti, il segretario generale Giuliano Salvatorini, il neo consigliere nazionale Federigo Sani, il presidente del Collegio dei Sindaci revisori Giuliano Persiani, il membro della Commissione Nazionale di Appello Rudy Poli ed il delegato regionale della Toscana Ettore Biagini, oltre ai rappresentanti delle sezioni di Cecina, Collesalveti, Follonica, Grosseto, Massa, Pisa e San Giovanni Valdarno. Tra le istituzioni senesi hanno partecipato il Coni con il presidente Roberto Montermini ed il vice-presidente Florio Nesi ed il Comune di Siena con l'assessore allo sport Massimo Bianchi che hanno portato il saluto ufficiale del massimo organo sportivo italiano e dell'Amministrazione Comunale senese.

Quella di domenica 26 è stata una giornata caratterizzata anche dal debutto della nuova dirigenza della sezione senese con a capo il nuovo presidente Ezio Nativi, eletto dalla recente assemblea, che è coadiuvato dai due vice-presidenti Bruno Bianchi, una importante riconferma, e Fabrizio Maggi, oltre che da Alberto Pizzatti in qualità di segretario e da Mario Fontani, tesoriere, e dai consiglieri Alessandro Rossi, Antonio Saccone, Marco Tollapi e Dante Vannini. Ai quali si aggiungono Sallustio Leoncini in qualità di presidente del Collegio dei Sindaci Revisori e Antonio Satta membro.

Era presente anche Nella Migliorini che ha lasciato il suo incarico di consigliere nazionale Unvs e diretta collaboratrice del presidente Mangiarotti e per questo è stata festeggiata dai soci della sezione di Siena.

La manifestazione, che si è svolta anche grazie al contributo della Banca Monte dei Paschi e della Coldiretti di Siena, è stata preceduta dalla Santa Messa celebrata da Monsignor Furiesi che ha rivolto ai presenti nel corso dell'omelia elevate parole di fiducia ed incoraggiamento sia per chi pratica sport attivo che per i dirigenti, auspicando il prevalere dei valori tradizionali di impegno, perseveranza e lealtà nella pratica quotidiana e nelle competizioni a tutti i livelli.

Prima delle premiazioni è intervenuto anche il presidente nazionale Bertoni, che si è detto lieto di celebrare proprio a Siena la sua prima uscita ufficiale e si è rivolto ai dirigenti della sezione ed in particolare al suo presidente, Ezio Nativi, augurando loro di svolgere al meglio il ruolo che i soci hanno loro assegnato e complimentato per gli ottimi risultati raggiunti nelle varie competizioni sportive master. Bertoni si è anche complimentato con i premiati sottolineando l'importanza di uno sport pulito e privo di inquinamenti di ogni tipo.

Le premiazioni sono iniziate con la consegna dei riconoscimenti prima alle giovani promesse tra cui

Costin Spataru, senese di adozione e rumeno di nascita, arbitro di calcio nella sezione di Siena dell'Aia, da circa un anno ad oggi ha al suo attivo oltre 40 gare di cui 5 in seconda categoria. Ha ricevuto la targa di Giovane Promessa anche Lisa Angiolini, giovane atleta del nuoto che gareggia con notevole successo per la Virtus di Poggibonsi. Poi la squadra dei giovanissimi del Mazzola, che è sicuramente un interessante gruppo di ragazzi che vince con continuità. Sono campioni provinciali del settore giovanissimi nel campionato 2008/2009 e sono risultati vincitori del torneo di Tavarnelle e nelle ultime due edizioni del triangolare per giovanissimi Fernando Momicchioli che la sezione di Siena organizza ormai da quasi vent'anni. La bella squadra, brillantemente e con competenza allenata dal tecnico Corrado Bianchi, è composta da Alessio Anichini, Alberto Bicchi, Andrea Burroni, Leonardo Casini, Giulio Chiappone, Jacopo Corteci, Esmedin Hodza, Mersidin Hodza, Gianni Mariotti, Tommaso Masi, Giacomo Nannini, Senio Pasqui, Francesco Pianigiani, Pietro Ricci, Alessio Riccioli, Francesco Romano, Mario Saletti, Ludovico Sampieri, Samuele Turchi.

È stata quindi la volta di Giancarlo Brocci, che ha ricevuto il Premio Prestige riservato a coloro che operano nello sport a livello dirigenziale, tecnico o organizzativo. L'occasione è stata l'ideazione e l'attuazione del Biogiro d'Italia che ha riportato nel programma sportivo ciclistico nazionale il Giro d'Italia Dilettanti under 27 con una formula fortemente innovativa e dai contenuti non solo sportivi ma anche etici ed educativi. In pratica ciclisti dilettanti al massimo livello mondiale vengono selezionati e seguiti per tutto l'arco della competizione da una competente equipe medico-scientifica con lo scopo di garantire l'attendibilità dei parametri e l'integrità fisica degli stessi. Mangiano tutti assieme, dormono tutti assieme in una location prestabilita. Il progetto prevede anche elementi educativi e comportamentali che privilegiano la vita di gruppo post-gara e comprendono anche il divieto di gettare qualsiasi rifiuto dalla bici durante la corsa.

Un evento bello, in linea con la lotta a tutti gli inquinamenti che oggi caratterizzano in modo negativo lo sport ed in particolare il ciclismo, un evento che si svolgerà dal 12 al 21 giugno prossimo in 9 tappe che toccheranno tutti i luoghi simbolici del ciclismo epico. Sono 28 le formazioni previste composte da 6 ciclisti ciascuna: venti squadre italiane scelte secondo i punteggi federali e 8 squadre nazionali straniere.

Un premio speciale è stato attribuito a Giulia Leni, atleta della ginnastica artistica della Mens Sana 1871. È stata campionessa italiana allieve nel 2007, ha evidenziato doti atletiche veramente eccezionali e da anni si impegna in modo continuo per raggiungere il suo grande obiettivo: le Olimpiadi di Londra del 2012. Un obiettivo certo molto ambizioso - specie nella ginnastica artistica - ma, alla luce della crescente tecnica conseguita, è da ritenersi non completamente irrealistico. Nell'anno 2008 è risultata campionessa regionale della categoria juniores al suo primo anno in



Il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni premia l'Atleta dell'Anno, lo schermidore Lorenzo Bruttini, insieme a Laura Celli, figlia di Mario Celli

questa categoria e decima a livello nazionale. Ha partecipato a raduni tecnici nazionali insieme alla sua allenatrice Beatrice Vannoni. Nell'anno in corso gareggia in serie A1 per la squadra campione d'Italia la Brixia di Brescia e due settimane or sono in gara è stata molto valutata dai giudici ed applaudita dal pubblico per il suo esercizio al corpo libero.

Il pugile senese Luigi Allegrini, ha ricevuto la Fiaccola d'Oro 2008. È un risultato della scuola senese di boxe ed ha raggiunto i massimo livelli nazionali. Da alcuni mesi fa parte della Nazionale Italiana di Pugilato sotto la direzione del tecnico azzurro Francesco Damiani. Classe 1987 ha iniziato a tirare di boxe nel 2000 ed a combattere nel 2004 classificandosi al 2° posto ai Campionati italiani juniores, nel 2005 vince il suo primo incontro per ko contro il croato Cagali Nikola. Nel 2008 dopo una serie di cinque vittorie su sei incontri disputati vince il Guanto d'Oro d'Italia, torneo che si svolge a Pisa; partecipa ai campionati senza troppa fortuna (il sorteggio gli assegna al primo incontro la medaglia d'argento dei mondiali e olimpionico Vittorio Parrinello) ma questo gli apre la porta della Nazionale Italiana. Ad oggi vanta uno score di 34 incontri di cui 19 vittorie, sei pareggi e nove sconfitte.

Quindi Damiano Sonnini, che fa pattinaggio artistico nella palestra di San Rocco a Pili e gareggia per la polisportiva comunale Cras, ed ha ottenuto risultati estremamente importanti qualificandosi campione italiano della Federazione Pattinaggio sia negli esercizi obbligatori che nella combinata e si è classificato secondo nel programma libero, ha ricevuto la Fiaccola d'Argento.

Poi la proclamazione di Lorenzo Bruttini, Atleta dell'Anno 2008. Schermidore del Cus Siena, classe 1991, spadista under 17 della grande tradizione della scuola senese nell'ultima stagione agonistica ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati del mondo under 17 ad Acireale, e due terzi posti a Tunisi nei Giochi del Mediterraneo nelle prove under 17 che in quella under 20, oltre ad altri importanti risultati in Lussemburgo, a Basilea e Nimes ed in gare internazionali a Bientina, Rovigo, Acireale, Lignano Sabbiadoro. In ambito nazionale ha vinto gare negli assoluti ed ottenuto ottimi piazzamenti tra i cadetti ed i giovani. A Lorenzo Bruttini è stata consegnata dalle mani del presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, la medaglia di Atleta dell'Anno 2008 ed il trofeo offerto dalle figlie di Mario Celli, al quale è intitolata la nostra sezione, Laura e Paola.

Poi sono stati consegnati i premi ai soci della sezione che hanno vinto titoli nazionali master in am-

bito dei veterani dello sport.

La squadra di calcio over 40, campione d'Italia 2008 nel calcio a 11, per la quarta volta in cinque anni. La squadra, allenata dal presidente della sezione Ezio Nativi è composta da: Alessandro Andreadis, Giuseppino Argentesi, Sergio Bazuoli, Francesco Bencini, Luca Biagiotti, Roberto Bigazzi, Andrea Bonifacio, Fabio Borghi, Massimiliano Carmignani, Fabio Carsetti, Maurizio Cecchini, Roberto Cenni, Daniele Mariani, Stefano Neri, Lucio Pezzini, Romano Salvi, Francesco Siliberto, Marco Tollapi, Alessandro Veneri, Andrea Zanchi, Bruno Bianchi, accompagnatore, Alessandro Rossi, accompagnatore, Gianfranco Milaneschi, massaggiatore. La squadra di mezza maratona, campione d'Italia 2008, è composta da Gabriele Barbucci, Fabio Bettini, Manuela Bombonato, Daniela Brega, Giampaolo Catanese, Luca Ciurlia, Raffaella Di Maggio, Roberto Fiorini, Franco Galligani, Rossana Giannettoni, Fausto Liserani, Andrea Pallini, Fausto Pennarola, Marco Peron, Gabriele Sammiceli, Marco Ulivelli, Paolo Viola.

Nei risultati individuali i campioni italiani sono risultati i seguenti.

Manuela Bombonato, è componente la squadra di mezza maratona, ha conquistato il titolo di campione italiano di mezza maratona 2008 Unvs per la sua categoria così come Paolo Viola. Umberto Melani, campione italiano tiro a segno 2008 e campione italiano lancio del martello e del martello corto 2008. Umberto Pifferi, è campione italiano di tiro a segno 2008.

Marco Paghi, nuotatore, ha conquistato l'ennesimo titolo Unvs di campione italiano nei 100 e 200 metri rana 2008 per la sua categoria. Di lui è stato evidenziato che è l'ideatore e l'organizzatore della Doppia traversata in solitario dello Stretto di Piombino patrocinata dalla Presidenza Nazionale Unvs: partenza da Piombino con periplo delle isole di Palmarola e Cerboli con ritorno a Salivoli, in tutto 24 chilometri. Si tratta di ufficializzare un percorso di nuoto in mare e fissare le regole per registrare record e quant'altro: un po' come succede in molte parti del mondo come ad esempio per la traversata della Manica. Marco farà il suo percorso l'11 luglio prossimo appena avrà compiuto 50 anni anche al fine di stabilire un record per quella fascia d'età.

Al termine delle premiazioni il presidente della sezione Nativi ha voluto offrire sia al presidente Bertoni, per la sua prima, che a Federigo Sani, che ha lasciato la carica di presidente della sezione per il nuovo incarico di consigliere nazionale, una targa. Poi tutti i soci e gli ospiti hanno partecipato al banchetto ufficiale.



da sinistra a destra:

◆ Nella Migliorini premia il giovane arbitro senese Costin Spataru

◆ Il presidente del Coni di Siena Roberto Montermini consegna il Premio Prestige a Giancarlo Brocci per l'ideazione e l'organizzazione del Biogiro d'Italia

◆ Il presidente della sezione Ezio Nativi consegna al presidente nazionale Bertoni ed al consigliere Federigo Sani una targa a ricordo della bella giornata



Marco Paghi, senese, master 50, l'11 luglio, compirà in solitaria la traversata dello Stretto di Piombino



Marco Paghi con il presidente nazionale Unvs Gian Paolo Bertoni

Marco Paghi, socio della sezione di Siena e campione italiano 2008 Unvs dei 100 e 200 metri rana, si accinge ad affrontare, a nuoto, in solitario lo Stretto di Piombino. Il giorno 11 luglio prossimo Marco, master 50 nuoterà da Piombino e Portoferraio e viceversa per circa 24 chilometri. La partenza è prevista dalla spiaggia delle ghiaie a Piombino, periplo delle isole di Palmarola e Cerboli e arrivo è previsto nel pomeriggio a Marina di Salivoli. L'evento è patrocinato dalla Presidenza Nazionale dei Veterani dello Sport.

Negli anni Ottanta Marco ha più volte nuotato queste distanze rappresentando l'Italia in questo tipo di gare anche a livello internazionale. "Il mio scopo - dice Marco - non è solo quello di arrivare nel minor tempo possibile, ma di creare i presupposti per una manifestazione che possa interessare anche altri a ripeterla in futuro. La mia ambizione è di farla diventare una classica di questo sport. Una classica aperta a tutti ma ben regolamentata in modo da creare un confronto seppure indiretto tra gli appassionati".

Per questo è stato scelto un percorso facilmente ripetibile e il cronometraggio sarà ufficializzato dalla Fin. Il nuoto in mare, più genericamente definito in acque libere (per comprendere anche

bacini d'acqua chiusi tipo laghi), nasce in Italia come forma organizzata e pianificata attraverso un circuito di gare negli anni 80. Le gare sono divise in mezzofondo (fino ai 5 km), fondo (dai 5 ai 10 km) e gran fondo (oltre i 10 km). Fin dall'inizio queste gare si sono contraddistinte per una partecipazione aperta sia agli agonisti sia ad atleti di tutte le età, i master, divisi in gruppi di età di 5 anni in 5 anni. Il movimento di nuoto in acque libere crescendo a livello di partecipanti a livello mondiale ha ottenuto il riconoscimento ufficiale di una prova sui 10 km alle Olimpiadi di Pechino 2008.

"Proprio a luglio - dice ancora Marco Paghi - ci saranno ad Ostia i Campionati del Mondo sui 5, 10 e 25 km. L'Italia ha una bellissima tradizione di successi, che speriamo di confermare in quell'occasione. Nuotare in mare aperto su lunghe distanze è una esperienza eccezionale sotto tutti gli aspetti. È una avventura. L'unico grosso fattore negativo è che non è uno sport spettacolare e questo chiaramente lo penalizza. Con questa traversata vorrei farlo conoscere un po' di più ed apprezzare".

Per conoscere meglio la traversata è possibile contattare il sito internet .

Sergio Agnoli campione del mondo un master veterano a tutto campo



Straordinaria e prestigiosa la stagione agonistica 2008/2009 del simpatico campione Sergio Agnoli, veterano sportivo e romano de Roma, residente nello storico Rione di Testaccio. Questo il film della sua lunga lista di successi ottenuti in campo nazionale ed internazionale: campione italiano Fidal M80 di cross country a Caserta; campione italiano Fidal M80 alla Maratona di Roma (record italiano 4h16'12"); campione nazionale Aics M80 di Cross Country a Terni; campione italiano Fidal-Unvs M80 nei 1.500 m. su pista a Bressanone; campione europeo M80 su pista negli 800, 1.500 e 5.000

m. a Lubiana (Slovenia); campione nazionale Aics M80 su pista nei 1.500 m. a Cervia. Il nostro campione veterano iscritto alla sezione di Anquillara Sabazia, presieduta dallo storico Maurizio Longega, è stato insignito dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con l'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana per Meriti Sportivi. Al campione veterano Sergio Agnoli congratulazioni sportive ed auguri per tanti altri successi nello sport tanto amato.

Giovanni Maialetti

Ragazzi in gamba

Damiano Amici atleta disabile insuperabile

Una bella storia umana quella di Damiano Amici, un ragazzo d'oro disabile dall'infanzia per una alterazione cromosomica portatrice di gravi disturbi cognitivi del linguaggio e della deambulazione. Nato a Roma il 9 marzo 1994, Damiano ragazzo sensibilissimo, è stato sin dalla nascita continuamente assistito amorevolmente dai genitori mamma Marilena e papà Fortunato, che lo hanno accompagnato in questa difficile ed ancora oscura malattia. Per alleviare la disabilità di Damiano, all'età di 16 mesi lo hanno indirizzato alla pratica sportiva educativa nel nuoto, poi nella ippoterapia, musicoterapia. Durante la crescita per rendere meno pesante la disabilità, Damiano ha praticato con crescente interesse il mini-volley, il basket ed a Rimini la rivoluzionaria e futura delphinoterapia, ottenendo lusinghieri progressi. Intanto migliorano le condizioni cognitive e di movimento di Damiano (anche se tuttora non sono disponibili cure efficaci per questa malattia genetica) costantemente assistito da mamma e papà (eroici) si dedica con maggiore entusiasmo alle discipline dello sport diversamente abili, partecipando con successo e valore sportivo in numerose gare dedicate agli atleti disabili. Diventa un bravo pianista seguendo i corsi della musicoterapia, pratica il nuoto, il judo e l'atletica seguendo i corsi di insegnamento presso l'Oratorio Parrocchiale e del Cipo Scuola Istituto Rugantino Quartiere Alessandrino di Roma (istruttore Carbone). In questa sede Damiano fa dei passi da gigante da una situazione di totale immobilità lo sport e l'amore dei genitori e degli operatori, hanno fatto il miracolo!!! Il nostro campioncino scopre il piacere della corsa a piedi e diventa nella sua categoria un insuperabile giovane podista. È seguito con



grande affetto dai veterani sportivi di Roma e provincia. Si mette in evidenza in importanti manifestazioni nel territorio, si classifica primo nel Trofeo Tre Ville, è inserito di diritto nell'elenco speciale del progetto Le Filippide promosso ed organizzato dal Comune di Roma (5° Dipartimento). L'ultima avventura sportiva Damiano la vive allo Stadio dei Marmi al Foro Italico di Roma. Durante la storica e tradizionale corsa di Miguel riservata ai Dipartimenti Scolastici di Roma e provincia, partecipata da una moltitudine di studenti, vince con pieno merito la sua categoria nella prova della corsa piana, ricevendo all'arrivo numerosi e meritati applausi in particolare dai commossi genitori Marilena e Fortunato, dalla medaglia d'oro al valore sportivo Olimpici e Azzurri d'Italia Gianni Golini, dagli organizzatori Giorgio e Guido Del Giudice, Federico Pasquali e dai numerosi dirigenti della Fidal.

Al caro campioncino Damiano gli auguri per una migliore qualità nella vita sociale e sportiva.

Giovanni Maialetti

Alex Bellini, navigatore solitario testimonial dell'Amref, che opera per i bambini africani



Il presidente Cesare Baroni con Alex Bellini

Alex Bellini, il valtellinese navigatore solitario, è stato ospite al primo Trofeo Amici di Capiago Intimiano, corsa podistica competitiva di 10 chilometri per i maschi e 7 per le femmine, oltre ad una corsa non competitiva aperta a tutti. La manifestazione era a favore dell'Amref, che opera per bambini africani e della quale Alex Bellini è testimonial. L'evento, che ha registrato una larga partecipazione, è stato patrocinato anche dalla sezione Michelangelo Bernasconi di Como. Nell'occasione Bellini ha raccontato le sue esperienze, iniziate nel novembre 2000 con la maratona di New York compiuta in 3 ore e 52 minuti. Nell'aprile del 2001 partecipa alla Marathon des Sables nel deserto del Marocco, corsa a tappe di 250 km in piena autonomia. Nel febbraio 2002 partecipò all'Alaska ultrasport extreme: circa 600 km a piedi in autonomia trainando una slitta. Nel febbraio 2003 ritorna in Alaska per l'Alaska ultrasport impossibile: circa 1400 km a piedi in autonomia. Conclude al terzo posto in circa 27 giorni.

Il 10 ottobre 2004 parte per la prima delle sue attraversate oceaniche a remi in solitaria, la Al-One 2004. Partito da Genova, il suo primo tentativo durò solo 5 ore a causa del mare grosso. Ripartito 11 giorni dopo con obiet-

tivo Guyana francese, dovette abbandonare il 23 ottobre, quando naufragò, causa problemi agli impianti elettrici, sull'isola di Formentera. Il 18 settembre 2005 ripartecipa alla Al-One con obiettivo Fortaleza, Brasile, dove arriva dopo 226 giorni e 10.000 km di mare, lottando contro fame e imprevisti di ogni natura. La traversata portò inoltre, grazie agli sponsor, 58.000 euro per la costruzione di un centro accoglienza infantile in Brasile.

Nel febbraio 2008 inizia la traversata dell'oceano Pacifico a remi in solitaria. La prova prevede partenza da Lima in Perù e arrivo a Sydney, per circa 18.000 km. Si arresta il 13 dicembre 2008 a sole 65 miglia dalla meta. La decisione di non concludere l'impresa viene presa considerando le condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli che avrebbero messo in serio pericolo la sua incolumità. La mattina del 13 dicembre 2008 viene accompagnato da un'imbarcazione neozelandese presso il porto di Newcastle. Ad attenderlo la moglie, la squadra di supporto, amici e giornalisti. L'impresa era stata seguita con collegamenti telefonici in diretta della trasmissione radiofonica Caterpillar di Radiodue.

Gianfranco Casnati

60 gli incontri vinti ed un titolo europeo per l'indimenticabile pugile Ernesto Sabbati

Nella metà degli anni Cinquanta Ernesto Sabbati è stato uno dei pugili di maggior classe che l'Italia abbia mai conosciuto. Sono lontani gli anni in cui la palestra del padre Nello sfornava talenti a ripetizione: Falcinelli, Massi, Farfanelli, Ruggeri, Visciotti, Moscatelli e quindi il piccolo Sabbati. Il giovane Ernesto sembra un predestinato, vista la grande influenza del padre Nello, grande maestro di pugilato. Ma non è così, proprio il padre gli vieta di frequentare la palestra perché non lo ritiene pronto al sacrificio. Ernesto preferisce uscire e divertirsi piuttosto che seguire gli allenamenti. Durante il servizio militare ci sarà la svolta, conosce Nino Benvenuti, si impegna negli allenamenti e sostiene quattro match a Taranto poi al Flaminio di Roma con successo. Subito i selezionatori della nazionale pugilistica Klaus e Rea lo vogliono in Germania per gli Europei. Una carriera folgorante quella di Sabbati, nel 1956 prima dell'Olimpiade di Melbourne la grande occasione, per acquisire esperienza internazionale, Sabbati e Benvenuti vengono mandati in Inghilterra a sostenere alcuni incontri, che vincono. Ma a Melbourne non andranno ugualmente. Sabbati reagisce positivamente, vince per due volte il campionato italiano, poi davanti a trentamila spettatori conquista il titolo europeo battendo il detentore Welinov e diventa uno dei migliori pesi leggeri in circolazione. Per la pulizia tecnica della sua boxe viene definito: "Il pugile che combatte con il libro in mano". Purtroppo la sfortuna è dietro l'angolo, alla vigilia dell'Olimpiade di Roma viene bloccato da un'acuta forma di otite che non gli permetterà più di salire sul ring. Chiuderà la sua carriera imbattuto, dopo aver vinto sessanta incontri.

Ricordiamo i suoi traguardi più prestigiosi: cinque volte campione regionale ed interregionale 1953-1958; 1° classificato ai campionati italiani di-



Da sinistra il presidente nazionale della Federazione Pugilato Franco Falcinelli ed Ernesto Sabbati

letanti; medaglia d'oro 1957; 1° classificato al Torneo Europeo in Turchia 1957; medaglia d'oro ai campionati europei dilettanti; 1° classificato ai campionati italiani medaglia d'oro a Terni nel 1958. Per 18 volte ha indossato la maglia azzurra. Onorificenze ricevute: Stella d'argento dal Coni nazionale, Palma d'oro dal Coni provinciale di Terni, Diplôme Oscar 1958 dal Comitato Internazionale Olympique, Premio Internazionale San Valentino d'Oro 2007, Premio Publius Cornelius Tacitus 2007. Sabbati, oggi oltre a ricoprire l'importante incarico di consigliere nazionale dell'Associazione Atleti Azzurri d'Italia, è presidente dei Revisori dei Conti della Pro Loco di Terni. Una delle sue grandi soddisfazioni è essere ancora oggi ricordato ed accolto con grande simpatia e stima dai cittadini ternani che non dimenticano le sue meravigliose imprese.

Il veterano di Terni Dino Ciommei insignito della Stella d'Oro al Merito Sportivo Coni

"Sono lieto di comunicare che il Coni le ha conferito la Stella d'Oro al Merito Sportivo per l'anno 2006, in riconoscimento delle benemerenzze acquisite nella sua attività dirigenziale..." (firmato Giovanni Petrucci)

Nel corso di una cerimonia predisposta dal presidente del Comitato Regionale Umbro del Coni dott. Valentino Conti, svoltasi a Perugia, è stato insignito (dopo aver ricevuto la Stella di Bronzo nel 1989 e quella d'argento nel 1999) della Stella d'oro al Merito Sportivo **Dino Ciommei**, cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Dino Ciommei, nato a Terni nel 1939, già dipendente della Banca d'Italia, ha praticato negli anni giovanili attività di atletica leggera e di pallavolo a livello amatoriale. Dal 1979 al 1988 è stato membro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Terni. Dal 1986 al 1992 è stato presidente del Panathlon Club di Terni.

La sua sportività ed il suo credo nei valori dello sport si esprimono al meglio a livello dirigenziale: inizia nel 1967 come consigliere della Società Sportiva Terni Basket; nel 1971 la stessa società incorpora la squadra di pallavolo della ex Unione Sportiva Lavoratori Terni, ne diventa responsabile ed assume la carica di vicepresidente.

Nel 1977 viene avvicinato da amici appassionati di ping pong, che lo coinvolgono nella cura delle pubbliche relazioni di tale sport e nella formazione del costituendo Comitato Regionale Umbro. Da quella data in poi appartiene e si dedica a questo sport senza interruzioni. Nel 1978 viene eletto presidente regionale del Tennistavolo, carica che ricopre fino al 1984; nel 1985 viene eletto consigliere federale della Federazione Italiana Tennis Tavolo, dove rimane con tale ruolo fino al 2004.

Ha avuto vari incarichi nella sua veste di consigliere federale: dal 1992 al 1996 eletto nella Commissione Europea della Stampa; dal 1997 al 2008 è componente della Commissione Europea dei veterani del tennistavolo ed ha partecipato, in tale veste, ai campionati europei di Vienna, Praga e Courmayeur; dal 1994 al 2005 è stato segretario generale e tesoriere del Mediterranean Table Tennis Union.

Come capo delegazione ha partecipato ai campionati europei giovanili di Atene, Granada, Vienna, Praga, ed ai mondiali di Birmingham e Tianjin. Nel 2001 capo del comitato organizzatore dei campionati europei giovanili a Terni. È proprio in tale disciplina sportiva che ha



Da sinistra Valentino Conti e Dino Ciommei

espresso al meglio la sua capacità di uomo di azione, con tenacia, pazienza e, perché no?, anche amore.

Dal lontano 1983 ha proposto alla Fitet, insieme ad altre espressioni del movimento pongistico, la realizzazione di un palazzetto per l'attività di tennistavolo, fatta proprio dalla Federazione. La lungimiranza volle che gli allora governanti il Comune di Terni credessero nella proposta presentata dalla Federazione Italiana Tennistavolo. Iniziati i lavori di costruzione nel 1988, l'impianto di Terni è stato inaugurato nel 1993 come Centro Federale del Tennistavolo. Inoltre il palazzetto presenta caratteristiche tali da poter ospitare svolgimento di gare relative anche ad altri sport quali scherma, lotta libera, karatè, ballo, bocce. A tutto questo Dino Ciommei ha dato il suo impegno diretto, personale, di attenzione protratta nel tempo e con assiduità.

Dal 2005 al 2008 è componente della Commissione Nazionale di Disciplina della Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo (Ansmes), riconfermato per il quadriennio 2009-2012.

Nel 2009 è eletto vice-presidente della Unione Nazionale Veterani dello Sport della provincia di Terni.

Personaggi piemontesi alla ribalta un'ora con... Franco Berni

L'ormai consolidato appuntamento con un personaggio dello sport piemontese che si concede alla platea dei veterani torinesi in una serrata intervista, ha portato alla ribalta il rugbista Franco Berni, classe 1965 alessandrino di nascita che ha militato per anni nelle nostre Serie C e B. Ed ecco i passaggi significativi dell'intervista, condotta dal nostro presidente Guazzone.

D: Il rugby è sport di contatto, di aggressività sportiva ma anche di accettazione delle regole senza furbie e senza eccedere in protagonismi, tipici di altre discipline.

Berni: È tutto vero. Il rugby vive in questo momento una fase favorevole ed è in crescita. Ci gratifica vedere i campi di gioco pieni di pubblico che ci incoraggia e ci sostengono. Indubbiamente l'atteggiamento è di modestia più che di protagonismo e l'irruenza nel confronto fisico nulla toglie alla grande amicizia e solidarietà e che regna tra di noi.

D: Esiste la tentazione di dare colpi bassi?

Berni: È nei fatti che il giocatore possa essere fermato da un placcaggio, ma in campo tutto viene registrato alla moviola. Fra i giocatori c'è intesa sui limiti agonistici e l'approccio è rispettoso del sacrificio fisico e mentale che offre l'atleta. Il rugby esprime virulenza e contatto senza violenza e quasi sempre senza cattiveria. E tutto ciò serve anche per una crescita della personalità di chi pratica questo sport.

D: Nel rugby stanno forse emergendo investimenti e interessi economici come in altri sport più famosi visto che sta entrando sempre più nei palinsesti televisivi?

Berni: Si è constatato, dal 95 in avanti, un aumento dell'attenzione dei media e degli sponsor che potrebbe anche danneggiare l'aspetto dilettantistico del nostro sport. Penso però che ci sia ancora molta strada da percorrere per si arrivi ai danni provocati ad altre discipline. Il calcio peraltro ci ha copiato con l'arrivo della moviola in campo, forse in seguito arriveranno anche i microchips in uso nelle maglie da neozelandesi, per quantificare la fatica.

D: A quale età si inizia questo sport vista la prestantza fisica richiesta e una certa irruenza nei contatti? E quando si smette?

Berni: 6-7-8- anni per divertimento ma ancora senza contatto. Con gli Under 13 ha inizio invece una vera attività rugbistica. Soggetti alti, bassi, grassi e magri tutti vengono accettati senza distinzioni e si va avanti fino a 40 anni e più. Non a caso io adesso alleno i giovani che sono le speranze del futuro.

D: Una domanda curiosa. Perché la palla è ovale?

Berni: In italiano viene definito sport della palla ovale (proprio per la particolarità della stessa che pesa circa 4 etti). Non tutti sanno che è fatta di sabbia e rivestita in pelle ed è così dal 1871, mentre il gioco è nato in Inghilterra, nella località di Rugby, nella Contea di Warwick nel lontano 1823. Ci sono altre curiosità nel nostro sport quale ad esempio la camera del freddo (sotto zero) dove si entra nudi per pochi minuti per assorbire meglio l'affaticamento della gara.

E pensare che noi ci siamo sempre fissati su una bella doccia calda! Bene abbiamo conosciuto un po' meglio il rugby con la curiosità tipiche dello spettatore, anche un po' sprovveduto. Ma se vogliamo vederlo da vicino accettiamo l'invito di Berni ad assistere all'incontro del 15 novembre 2008 tra Italia e Argentina. Un incontro che porterà a Torino la terza potenza rugbistica mondiale.

Chi è Franco Berni

Alessandrino 43enne attualmente allenatore federale di rugby ha esordito in Serie C con l'Alessandria contribuendo a portarla in Serie B, nella stagione 1981-82. L'anno successivo viene acquistato dalla Maa Milano che milita in Serie A e guadagna l'ingresso nella Nazionale Under 17. In successione anagrafica è azzurro della Under 19, campione europeo, e poi della Under 21. Per riconoscimento della *Gazzetta dello Sport* viene premiato quale miglior giocatore Under 21 della Serie A. Nell'85 esordisce con la Tunisia nella Nazionale maggiore, dove negli anni a seguire si distingue nei tornei internazionali in Sud Africa, Australia ed Argentina. Nell'87 ha la soddisfazione di scendere in campo con i mitici All Black nella coppa del mondo e diventa una colonna della Nazionale, con una cinquantina di presenze. Nel momento magico della sua carriera va all'Amatori Milano e si fregia di ben 4 scudetti ed 1 Coppa Italia. Conseguentemente si cimenta in 4 Coppe dei Campioni e si misura con le più grandi squadre del rugby mondiale prendendo peraltro parte a varie selezioni italiane, tra le quali Le Zebre, detta anche i barbarians italiani. A fine carriera, nel 98, si prende ancora una bella rivincita e porta il Genova in Serie A, per poi intraprendere la carriera di allenatore con l'Alessandria Rugby, raggiungendo per due anni le finali dei play-off.

Piemontesi alla ribalta: Atleta dell'Anno la nuotatrice quindicenne Luisa Trombetti

Il riconoscimento di Tecnico dell'Anno a Bruno Springolo, allenatore di molti sport quali pallacanestro, pallavolo, football americano

Giovanissima, ha appena compiuto 15 anni, si è, da due anni a questa parte, affacciata alla ribalta italiana del nuoto, con già qualche apparizione a livello europeo. Il tecnico che la segue, Fabrizio Miletto, è pronto a scommettere sulla sua dotata allieva che nel 2008 è entrata nelle prime 60 posizioni della graduatoria nazionale nei 200 e 400 misti, dov'è addirittura 13^a, nonché nello stile libero sulle distanze dei 200, dei 400 e degli 800 metri. Ha già al suo attivo 4 titoli italiani individuali (200 e 400 misti) ed altrettanti nella staffetta 4x200 stile libero, campionati che l'hanno vista 8 volte seconda negli individuali e 3 volte seconda nella staffetta. Quest'anno si è portata a casa una medaglia d'oro agli Internazionali di Viareggio e ben tre a quelli di Genova (Memorial Morena). Lo scorso anno a luglio ha avuto la soddisfazione della convocazione nella Nazionale Giovanile con la quale a Belgrado, alle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea, è entrata in finale nei 200 misti.

Figlio d'arte con genitori doc, entrambi centometristi di valore ai tempi della Leone e di Ottoz, pratica da giovane a livello agonistico pallacanestro, pallavolo e football americano, dove negli anni 80 gioca nei Giaguari di Torino raggiungendo i play-off in Serie A.

Dal 91 passa ad allenare i cestisti del River Mosso Under 13 maschile e nel 96 segue la femminile della stessa società in Promozione, portandola a vincere il campionato 2001-2002 senza perdere un solo incontro.

Due anni dopo allena la Pallacanestro Torino femminile con buoni risultati nelle formazioni Cadetta e Juniores, ma il suo risultato più prestigioso lo raggiunge con il River Sport Grugliasco donne con le quali vince il campionato di Serie C.

Anche come organizzatore lo vediamo impegnato alla Stratorino, agli Europei Under 16 femminile in Bielorussia, agli All Star Game di pallacanestro di Torino ed è attivamente presente alle recenti Olimpiadi Invernali di Torino.

A Meta festa per il tennis da tavolo tornato dopo ben 40 anni di assenza



Alcuni mesi fa a Meta è comparsa sui muri cittadini una locandina che recitava: "Cercasi cinesi dai 5 ai 90 anni da avviare alla pratica del tennis tavolo". La scelta metese non era causale perché il tennis tavolo mancava da oltre 40 anni, dai tempi della gloriosa Olimpia. Merito dell'iniziativa ancora una volta, ai soci dell'Unvs Terra delle Sirene e del presidente Paolo Pappalardo, che è stato da noi intervistato sull'iniziativa. "Sono soddisfatto in uno a tutto lo staff dirigenziale (Peppe Reale e Peppe Ercolano) e tecnico (Michele Pollio e Tonino Di Palma) per questo obiettivo centrato. Aver portato in palestra tanti ragazzi e ragazze e tanti master ci riempie d'orgoglio. Il tennis tavolo è disciplina socializzante che insegna il rispetto delle regole e degli avversari e non dà spazio a vuoti campanilismi. Dare spazio a questi ultimi serve solo ad alimentare le cronache non sportive ed a non fare cultura sportiva".

Presidente quindi i risultati non v'interessano?
"Parzialmente chiarisco il concetto. L'Unvs a livello nazionale e locale s'impone di dare i messaggi giusti ai propri iscritti, i nostri associati devono essere ambasciatori dello sport sano e pulito. Quindi, l'Unvs lascia ad altri la ricerca spasmodica dei risultati e le pseudo amicizie di occasionali compagni di cammino che vivono lo sport come momento deformante".

Cosa si augura per il futuro?

"Una maggiore collaborazione con gli enti locali ed a tal proposito voglio ringraziare il sindaco di Meta dott. Bruno Antonelli, che ci ha concesso la palestra della Scuola Elementare Buonocore. Io e tutti i soci della sezione possiamo asserire, senza poter essere smentiti, che nei nostri primi dieci anni di vita abbiamo onorato con i comportamenti e portato l'immagine della Terra delle Sirene (Penisola Sorrentina) su tutti i campi d'Italia".

Vogliamo parlare dei risultati raggiunti a livello sportivo?

"Ottimi considerando che è stato il primo anno di attività alla Fitet; infatti, abbiamo centrato il quarto posto nella serie D2, ma la cosa più importante è che abbiamo alcuni atleti come Cristina d'Esposito ed Adriano Russo di cui sicuramente in futuro sentirete parlare; inoltre siamo confortati anche nei numeri perché abbiamo oltre dieci atleti che spaziano dai 12 ai 15 anni, cosa che ci fa essere a livello di società che militano in serie nazionali ed hanno anche atleti stranieri".

Allora quali sono i programmi per il futuro?

"Speriamo di fare grandi cose con umiltà e dignità. Abbiamo in corso dei contatti per alcune iniziative, che se attuate potrebbero portare Meta e la Penisola Sorrentina al centro dell'interesse nazionale, ovviamente non ne svelo ancora il contenuto per una sana napoletana scaramanzia".

a sinistra
Foto ricordo con le autorità

a destra
Durante la festa sono intervenuti il dott. Bruno Antonelli e l'architetto Antonella Viaggiano, rispettivamente sindaco e vice-sindaco del Comune di Meta; al primo cittadino metese è toccato anche effettuare un taglio chirurgico augurale della torta, mentre il presidente Paolo Pappalardo si è cimentato nel far saltare i tappi delle bottiglie di spumante per il rituale brindisi

in basso a destra
Scoop finale del presidente Paolo Pappalardo che dava corpo alla mascotte sociale, un panda cinese, come da manifesto, che indossava la maglietta sociale dell'Unvs Terra delle Sirene

in basso
Al termine dell'ultima di campionato contro l'Ariano Irpino, sorpresa finale con tifosi e genitori che hanno festeggiato i piccoli atleti; infatti, dal nulla si è materializzata una grande torta, con il logo societario, che ha fatto interrompere la dieta anche agli atleti ai più golosi



Riccarda Guidi Bravi, atletica nelle vene, nella triade coordinatrice delle sezioni del Piemonte e Val d'Aosta



A pochi giorni dall'inizio dell'Assemblea Nazionale dei Veterani dello Sport, che ospiterà fra gli altri una quindicina di rappresentanti della sezione cittadina A. Costantino a Marina di Massa e Carrara, Bra ha l'onore di essere rappresentata da uno dei suoi soci più prestigiosi in ambito regionale, una donna in questo caso. Riccarda Guidi Bravi, da tempo iscritta all'Unvs, prima come veterana della sezione di Cuneo e oggi membro del gruppo braidese, è stata nominata con consenso unanime dirigente regionale Unvs per il Piemonte e la Valle d'Aosta ed entrerà a far parte della triade posta alla gestione ed al coordinamento delle 15 sezioni presenti sul territorio.

Riccarda Guidi, che tutti ricordano come campionessa nell'atletica leggera, è la moglie del presidente del Coni di Cuneo Attilio Bravi e il figlio Loris è membro del Consiglio Direttivo dell'Unvs di Bra. Il suo nuovo incarico potrebbe preludere ad un ulteriore impegno a livello nazionale nel prossimo quadriennio olimpico 2013-2016: "Una nomina che onora la sezione di Bra - commenta il presidente braidese Gianfranco Vergnano - e che vede ulteriormente premiata la grande attività ed il grande dinamismo espresso dal momento di fondazione del 10 giugno 2006 ad oggi".

Intanto, in ambito sportivo il socio braidese pluripremiato Sergio Fasano continua a dare il meglio di sé. Ai Campionati Europei Indoor di Ancona, disputati dal 26 al 29 marzo, ha ottenuto il sesto posto nei 5 chilometri su strada nella categoria M55 ed è risultato ottavo nei 3 km indoor. Commenta il marciatore Fasano: "Utilissimo per ottenere il massimo della prestazione è stato l'ausilio del Centro Riabilita Bra e del dott. Pierpaolo Longo che con Alberto Tuninetti mi ha consentito di giungere ad Ancona in condizioni fisiche ottimali ed ottenere importanti risultati". Sempre ad Ancona ottimo risultato per Piero Rolfi, che è risultato vincitore di uno splendido argento negli M35 per l'atletica leggera, specialità lancio del giavellotto.

Chiara Fissore



Sergio Fasano



Ennio Tassani, il nonno tricolore della maratona a Treviso nella gara di campionato si è ben difeso

Il nostro socio Ennio Tassani, classe 1927, a 82 anni ha conquistato il titolo italiano di maratona over 80, correndo a Treviso sulla distanza dei 42,195 km.

Tassani ha battuto tutti, anche il freddo e la pioggia battente, con un fisico a prova di reumatismi. Del resto, Tassani non è nuovo a queste imprese, nel mese di giugno ha partecipato e vinto nella sua categoria la 100 km del Passatore che si corre da Firenze a Faenza.

Tassani è coniugato con Miranda Cicognani,

straordinaria rappresentante dello sport femminile forlivese; come alfiere della Nazionale Azzurra alle Olimpiadi di Helsinki, ha preso parte come atleta nella ginnastica artistica a 3 Olimpiadi ed a 6 come giudice. La Cicognani è stata giudicata fra le 3 migliori giudici al mondo nella specialità della ginnastica artistica. Ai coniugi Tassani-Cicognani i complimenti di tutti i veterani dello sport forlivese.

V.G.

Veterani altoatesini impegnati nel Trofeo Prestige

Gli atleti dell'altopiano dominano la campestre



A Bolzano il Trofeo Prestige, articolato in dodici sfide di dodici sport diversi, ha visto i veterani altoatesini gareggiare in aprile in una delle prove veramente hard: la corsa campestre sulla distanza di quasi tre chilometri nella pineta di Monticolo, il polmone verde ad una ventina di minuti d'auto dalla città. Come ormai vuole la tradizione sotto il gazebo allestito nell'area della partenza e degli arrivi erano impegnati i pionieri della Croce Rossa che hanno misurato la pressione a tutti i concorrenti prima e dopo la gara. Grazie al cielo tutti in buona salute per cui non si è registrato alcun intervento straordinario durante la competizione. Partenza in linea con una lepre imprevedibile: Sergio Paolini, sempre più forte dopo aver superato il traguardo dei cinquant'anni, ha staccato tutti gli avversari arrivando solo al traguardo in 9'19" uno dei migliori tempi di sempre di una campestre con salite, discese e vari falsopiani. Seconda assoluta all'arrivo ma dominatrice della categoria femminile la campionessa mondiale di corsa in montagna Rosy Pattis in 11'03" seguita a poco più di mezzo minuto da Matthias Hoellrigl. Sarà un caso ma i primi tre al traguardo abitano a Castelrotto, ossia sull'altopiano dello Sciliar: fra i veterani atesini dello sport non hanno ancora fatto la comparsa gli atleti di colore degli altopiani del Kenia e dell'Etiopia ma evidentemente l'aria ossigenata dell'altopiano di casa (in questo caso lo Sciliar) fa bene alla salute, al fisico e alla forma. In sintesi l'analisi della campestre categoria per categoria. Senza avversari fra i giovani della A il bolzanino Roberto Zuliani al secondo successo consecutivo dopo l'affermazione nel fondo. Sul piano qualitativo fortissima la categoria B (dai 51 ai 65 anni) con Sergio Paolini della squadra della Val d'Isarco in veste di mattatore. Con lui sul podio il compagno di squadra Matthias Hoellrigl e il meranese Sandro Caneppele, uno dei più accreditati aspiranti al successo finale nel Trofeo Prestige per la partecipazione a tutte le gare e per la serie di risultati positivi. Nella categoria C degli Over 66 Franco Sitton di Bolzano (classe 1937) ha collezionato ben nove vittorie nella corsa campestre ma quest'anno ha vinto in virtù del bonus, precedendo di soli 10 secondi Bruno Teti di Merano (classe 1941) l'unico concorrente della vecchia guardia a scendere sotto il tetto dei 12 minuti. Ha completato il podio della categoria più affollata l'indomito meranese Marco Zanol per tanti anni protagonista di primo piano della campestre. Al quarto posto un altro meranese, quell'Aldo Zorzi, che alle splendida età di 77 anni corre come un ragazzino! In campo femminile Rosy Pattis ha fatto gara a sé battendo tutti i... maschietti fatta eccezione per l'imbattibile Paolini. Sul podio con la maratona di Castelrotto due protagoniste del Prestige che non si arrendono al peso degli anni: Greti Dissertori e Johanna Endrich (classe 1932 come Aldo Zorzi). Al quarto e quinto posto Renate Teutsch e Angiolina Brentegani premiate con la medaglia di legno coniata da Ivano Badalotti con una simpatica dedica: "Se in gara sei andata... a funghi stasera prepara per gli amici un bel risotto con finferli e porcini!". I protagonisti della gara sono stati premiati dalla responsabile del Trofeo Prestige Marianne Market e dal presidente onorario Lucio Buoso, mentre è toccato al consigliere del Direttivo Franco Sitton fare i complimenti a tutti i partecipanti e ringraziare in particolare i cronometristi, i pionieri della Croce Rossa, oltre ovviamente ad Ivano Badalotti impegnato come in ogni gara a redigere le complicate classifiche con tempi effettivi e compensati. Fra le classifiche non poteva mancare quella a squadre: Bolzano con 62 punti ha preceduto la Val d'Isarco (52) Merano (44) e Bassa Atesina - Unterland (26). Prima della pausa estive sono in programma la gara di tiro con l'arco a fine maggio e il triathlon di atletica leggera in giugno.

Sergio Paolini e Rosy Pattis i mattatori sui tre chilometri. Vincitori di categoria anche i bolzanini Franco Sitton e Roberto Zuliani. I pionieri della Croce Rossa hanno messo tutti... sotto pressione

in alto/ Il podio della categoria Over 66: il vincitore Franco Sitton con i meranesi Bruno Teti e Marco Zanol premiati dal presidente onorario Lucio Buoso

in alto a sinistra/ Il meranese Bruno Teti sotto pressione prima della gara nella tenda della Croce Rossa

Fra le novità la gara a coppie e la camminata sportiva

Prestige e Fondazione Carisparmio cambiano il regolamento dal 2010

Nel corso di una serie di sedute a Bolzano il nuovo Consiglio Direttivo dei veterani atesini dello sport, presieduto da Alberto Ferrini, ha approvato il regolamento generale dei Trofei Prestige e Fondazione Cassa di Risparmio. A grandi linee sono state accolte le proposte elaborate lo scorso autunno dalla commissione composta da sette veterani e presieduta dal dott. Felix Martinolli. Dopo una lunga e animata discussione il Direttivo ha definito le linee-guida dell'attività agonistico-sportiva a partire dal 2010 mentre per le gare di quest'anno vale il vecchio regolamento: il Trofeo Prestige sarà articolato in sette gare hard (pattinaggio velocità, slalom gigante, fondo, corsa campestre, atletica leggera, nuoto e ciclismo), mentre il Trofeo Fondazione Cassa di Risparmio è imperniato su sei prove soft (birilli, tennis tavolo, tiro con l'arco, tiro con la carabina, automobilismo di regolarità e per la prima volta la camminata sportiva attorno al Lago di Caldaro). Dunque separazione fra le gare hard e soft con premiazione finale dei primi tre classificati di ogni categoria: come in passato la categoria femminile e le tre maschili, ossia la A dai 31 ai 50 anni, la B per Under 65 e la C per Over 66. Per



Il nuovo Consiglio Direttivo dopo il recente insediamento

chi partecipa sia alle gare hard sia alle gare soft è previsto (solo per i vincitori) l'ambitissimo Trofeo Superprestige. Altra novità introdotta per le prove soft la gara a coppie, uomo e donna... felicemente coniugati o accoppiati per libera scelta. Alla fine verrà premiata la coppia vincitrice in base ai punteggi accumulati da lei e da lui. L'orientamento generale è di escludere gli scarti: si sommano i punti realizzati in tutte le gare nella

speranza che questa ennesima novità possa far aumentare il numero dei partecipanti. Cercansi soprattutto giovani in campo maschile e femminile: giovani sportivi e di belle speranze! Un solo requisito: aver compiuto o star per compiere 31 anni, un'età terribilmente invidiata dai vecchietti della categoria C.

Il 3 aprile alle ore 16, presso la Sala Secci dell'Ipsia S. Pertini ha avuto luogo la cerimonia inaugurale per i festeggiamenti del centenario della fondazione dell'istituto. La manifestazione, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dello Sviluppo Economico è iniziata con una bella canzone napoletana *Anima e core* cantata da Rita Forte, che ha portato alla partecipata festa un tono di allegria. E dopo l'exkursus del dirigente ing. Giocondo Talamonti sul ruolo della scuola legata allo sviluppo economico del territorio, con l'acciaieria e con una cultura che da contadina diventa sempre più industriale, si è esibita con *Se mi lasci non vale* e *I migliori anni della nostra vita*. Al termine è stata scoperta la targa in bronzo inviata dal Capo dello Stato, on. Giorgio Napolitano, per ricordare l'evento. La targa sarà esposta per un mese all'ingresso della scuola e collocata presso la sala intitolata a Sergio Secci. Felicitazioni per il ruolo che l'istituto ha svolto nell'istruzione e nella formazione dei giovani, così come nella crescita economica della città sono state espresse oltre che dal Capo dello Stato anche dal Presidente del Senato, senatore Renato Schifani, dal Presidente della Camera, on. Gianfranco Fini, dal Ministro dello Sviluppo economico, on. Claudio Scajola e dal senatore Franco Marini. Sono intervenuti alla cerimonia inaugurale l'on.

Cent'anni di Ipsia

Carlo Giovanardi, Don Pierino Gelmini, il prof. Alessandro Meluzzi, il presidente della Thyssenkrupp Italia, Schimiz Klaus, i dirigenti d'azienda: Gianfranco Di Matteo della Telelettra, Luigi Fogliani della Fae, Koller Ulf della Thyssenkrupp, Luca Vetrone della Toyota. La scuola è stata presente con il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dott. Roberto Monetti; con la dott.ssa Sergi Carmela Lo Giudice, con il dott. Ugo Panetta, direttore generale del Friuli Venezia Giulia e con l'ispettore Antonio Gazzetti. Messaggi augurali sono giunti dal direttore generale della Lombardia dott.ssa Anna Maria Dominici; dall'ispettore Ugo Bouchè e dal dirigente Sergio Bailetti, componente del Gruppo Nazionale per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica del Miur. Tanti a far festa giovani e meno giovani, uomini e donne di cultura ma con il gusto di essere ad un importante appuntamento che resterà scolpito nella mente di tutti quelli che sono attenti ai cambiamenti. È stato anche proiettato un filmato realizzato utilizzando scene tratte dal film *Acciaio e Lu Palazzone*, che ripercorre le tappe più significative della vita dell'Istituto e il suo peso sociale nel crea-

re una coscienza comune di impegno e di sacrificio fra i termani di allora come di adesso. Le immagini riproporranno momenti che hanno lasciato un segno indelebile nella storia e nella memoria del Professionale, come la visita dell'attuale Presidente della Repubblica, on. Giorgio Napolitano, quella dell'on. Nilde Jotti, dell'on. Tina Anselmi, quella di Bruno Trentin, dell'on. Enrico Micheli e di altre personalità che hanno ricoperto cariche istituzionali. È anche stata allestita una mostra degna di essere visitata. La stessa rimarrà aperta al pubblico per un mese. Un pensiero, durante la cerimonia, è andato a Virgilio Alterocca, fondatore della scuola professionale di Arti e Mestieri. Egli non vide la conclusione del primo anno scolastico e cioè quella di sapere il felice esito che la scuola avrebbe fatto segnare negli anni a venire. Morì, un mese prima, di un male incurabile nella sua casa di Arrone all'età di 57 anni, lasciando come testamento ciò che aveva nel cuore e nella mente "... se qualcuno volesse comunque onorare la mia memoria, faccia in qualunque tempo una qualunque offerta a quella scuola professionale cui avevo votato il resto della mia vita". Altro elemento significativo la collaborazione con l'Istituto Casagrande.

Giocondo Talamonti

Nuovi Soci

ORDINARI**AREZZO**

BIANCHINI Massimo -arbitro
BURRONI Giovanni - atletica
GOVERNINI GRAZIANI Susanna - atletica
PRATESI Massimo - pesca
SANTI Nicchi - pugilato
SERBOLI Gabriella - tennis

BARI

AFFUSO Rocco - atletica
ALDINI Michele - calcio
ANDAIOLA Nicolangelo - atletica
ATTOLICO Maddalena - atletica
COLETTA Sabino - basket
LEGROTTagLIE Maria - atletica
MIRIZZI Vincenzo - atletica
SANSEVERINO Anna - atletica
SCALERA Maurizio - basket

BERGAMO

BENTOGLIO Luigi - calcio
BONACCORSO Stefano - nuoto
DERETTI Maria Grazia - nuoto
GREGIS Celestino - calcio
PEZZOTTA Giorgio - calcio
PEZZOTTA Valerio - calcio
PIEVANI Giovanni - calcio
SFONDRINI Sara - equitazione
ZAMBETTI Francesco - sci

BIELLA

TREGNAGO Sante - bocce

BOLZANO

LOVATO Graziella - atletica
PIRETTI Paolo - atletica
TEUTSCH Renate - sci

BRA

ACTIS PERINETTO Daniela - nuoto
AMASIO Giovanni - basket
AMBROGIO Maria Teresa - pallavolo
BAVARO Rocco - hockey su prato
BERTOLA Tiziana - atletica
CECCARELLI Primo - rally
CHIESA Piermauro - hockey su prato
CRAVERO Roberto - podismo
FILIPPONE Gaetano - basket
LUCA Massimo - pallavolo
MANZO Sergio - tiro a segno
PETITO Giuseppe - hockey su prato
PITTA Marco - hockey su prato
RAVINALE Chiara - basket
SOMMAVILLA LIEVORE Luciana - atletica
VOLPATO Adelina - calcio

CARLENTINI

VACANTE Rosario - tiro al piattello
ZARBANO Giuseppe - calcio

CASALE MONFERRATO

NOVAZIO Gianfranco - tennis

CERVIGNANO DEL FRIULI

CECOTTI Pasqualina - atletica
GONELLA Giuseppe - calcio
GOTTARDO Silvano - atletica
SABADIN Matteo - calcio
SOLDAT Sergio - bocce

CIVIDALE DEL FRIULI

BON Paolo - basket
CITTARO Andrea - rugby
CITTARDO Riccardo - rugby
COLAUTTI Alessandro - rugby
COZZAPOLO Lorenzo - atletica

DEL VECCHIO Andrea - calcio
FRANZIL Edoardo - calcio
MODOTTI Marco - rugby
PENSO Paola - atletica
RICCARDO Marco - rugby
ROMANELLO Daniele - rugby
SIRCH Ivano - calcio

CUNEO

LEOTTA Salvatore - calcio

FORLÌ

MANUCCI Monica - pallavolo
RICCI Goffredo - ciclismo

GESUALDO

CARACCILO Franco - calcio
CERUDOLO Giuseppe - calcio
COPPOLA Giovanni - calcio
COVINO Vincenzo - calcio
LEPORE Bruno - calcio
PUGLIESE Gennaro - calcio

GORIZIA

KOMJANC Nikolaj Simon - pallavolo

GROSSETO

BORGHI Angelo - ciclismo
FABBRONI Maurizio - calcio
PALAZZOLI Luca - calcio
ROCCHI Frido - calcio
SQUARCIA Virna - tennis
TONELLI Anna Maria - calcio

LAMEZIA TERME

CORRADO Francesco - ciclismo
CUDA Alfonso - calcio
ESTINI Giovanni - calcio
MAZZOCCA Nicola - calcio
SALADINO Domenico - tennis
SPENA Edoardo - calcio

LUCCA

CITTI Renzo - calcio
MARCHI Marco - tennis
SCATENA Marco - atletica

NAPOLI

AVALLONE Sergio - nuoto
BRESCIA Giovanni - pugilato
FALCO Massimo - atletica
FIORE Roberto - calcio
MONTEFUSCO Vincenzo - calcio
PARISIO Filippo - calcio
POSTIGLIONE Francesco - nuoto
POSTIGLIONE Guido - nuoto
POSTIGLIONE Stefano - pallanuoto
RASTRELLI Paolo - calcio
SQUADRILLI Silvana - nuoto
STRATO Ilario - nuoto
TESTA Costantino - calcio

NETTUNO

CHIAVETTA Alessio - atletica
DI RUOCCO Antonio - atletica
DI RUOCCO Vincenzo - pugilato
GIUMONTI Ippolito - pattinaggio
IMBISCUSO Francesco - judo
MAGLIO Mario - atletica
MARIOLA Elpidio - calcio
MORELLINI Ettore - baseball
SALVATORI Silvano - calcio
TRIMBOLI Salvatore - ufficiale di gara
VECCHIARELLI Giampaolo - atletica

ORBETELLO

BALOCCHI Alessandro - calcio
BARDESCHI Mauro - calcio
BARTOLI Alessandro - pallavolo
BISTAZZONI Ferdinando - calcio

D'AMICO Carlo - calcio
DELLA MONACA Stefano - calcio
FUSINI Luciano - calcio
GALLI Roberto - calcio
GIUSTI Paolo - calcio
NOFERI Renzo - tennis
PICCHIANTI Dario - calcio
PRESICCI Lamberto - calcio
PROCACCINI Alberto - calcio
RICCI Sergio - calcio
SABATINI Domenico - canottaggio

PARMA

BEATRIZZOTTI Maurizio - atletica
BONANINI Mauro - ciclismo
BRIANTI Luigi - atletica
FRANZONI Luca - calcio

PENISOLA SORRENTINA

DE MAIO Antonio - pallavolo
DEL SANTO Salvatore - pallavolo
DI GIOVANNI Graziella - pallavolo
ERCOLANO Raffaele - pallavolo
PONTICORVO Serafina - pallavolo
RUSSO Sonia - pallavolo

PISTOIA

ACCAI Andrea - calcio
GAVAZZI Luciano - calcio
MAGNI Gabriele - scherma
RICCIARELLI Antonio - calcio
TAMBURINI Lido - ciclismo

PONTREMOLI

BALDINI Marco - calcio
BARATER Angelo - calcio
BARDO' Giovanni - atletica
BAZZIGALUPI Angelo - atletica
BERTOCCHI Enrico - atletica
BIANCHI Ettore - calcio
BUCCHIONI Pierangelo - calcio
CIAMBELLOTTI Vittorio - atletica
FERRARI Claudio - calcio
FERRARI Renato - calcio
LECCHINI Stefano - calcio
LUNATI Pierpaolo - atletica
MARCHI Luigi - calcio
PALAGI Alberto - calcio
REGGI Luciano - calcio

RAVENNA

LANCONELLI Fabio - pesca

RIETI

AGUZZI Claudio - calcio
BASTIANINI Pierluigi - motociclismo
BOCCHI Roberto - calcio
BUCCINI Angelo - basket
BRUNI Nicolino - calcio
BIANCHETTI Roberto - basket
CAVALLARI Alberto - calcio
CAVALLI Fabio - basket
CIANETTI Angelo - tennis
CLEMENTI Sergio - pugilato
COLANTONI Giorgio - calcio
CONTI Annino - automobilismo
CORDONI Cristiano - basket
DESANTIS Paolo - calcio
DONATI Gianfranco - ciclismo
EFFICACE Ivano - calcio
FARAGLIA Enrico - sci
FASCILOLO Dino - calcio
FASCILOLO Luciano - calcio
FEDRI Renzo Giuliano - atletica
FERNETTI Sandro - calcio
FESTUCCIA David - calcio
FESTUCCIA Michele - calcio
FOCAROLI Raffaele - arbitro calcio
GIOVANNELLI Franco - calcio
IACOBONI Raffaele - rugby

IMPERATORI Moreno - pugilato
MAIOLATI Roberto - pallavolo
MARINELLI Antonio - calcio
PAPINI Felice - hockey
PASSARANI Angelo - dirigente
PEROTTI Donato - calcio
PETRONGARI Massimo - atletica
PETRUCCI Paolo - pallavolo
PIETROPAOLI Roberto - calcio
PITONI Walter - calcio
PROIETTI Lamberto - calcio
RINALDI Domenico - calcio
ROSA Saverio - basket
ROSATELLI Angelo - arbitro
ROSATI Giancarlo - calcio
ROMANO Fabio - tennis
ROSATI Pier Luigi - calcio
SANTANELLI Davide - atletica
SANTOCCHI Alessandro - calcio
SPERATI Vittorio - arbitro
VAGNI Luciano - calcio
VALERI Benito - atletica

SALERNO

GILIBERTI Vito Lucio - dirigente

SANREMO

BACCIARELLI Silvio - calcio
CAMERINO Leo - calcio
CETRARO Pietro - calcio
COLANTONIO Maurizio - calcio
COTTA Cristiano - calcio
GRIDI Paolo - calcio
IANNASCOLI Marco - calcio
MARINO Francesco - calcio
PIGHI Massimiliano - calcio
TUCCI Massimo - calcio

TERNI

ALOISI Carlo - atletica
BELTRAME Manuela - atletica
DI STASO Nicola - judo
GAETINI Giancarlo - tennis
MANCINI Zefferino - calcio

TORINO

REMARI Italo - atletica

TRENTO

COVI Vittorio - vela
CROSINA Effrem - bocce
FUMAI Umberto - sci
LUCCHESA Albina - bocce
MIORELLI Angelo - bocce
PEDRI Fabrizio - atletica
TORBOLI Ezio - bocce
TOSCANA Attilio - bocce
TRENTINI Giorgio - bocce

TREVISO

FURLAN Attilio - calcio
MONEGO CHIARADIA PIERA - atletica
PAVAN Franco - atletica
PIOVESAN Alessandro - nuoto
VELO Anna Elisa - atletica

VIAREGGIO

BENEDETTI Marco - calcio
GRAZIANI Giampaolo - tennis
TOFANELLI Elio - calcio

VITERBO

DE MARIA Giovanni - tiro a volo

A D E R E N T I**GROSSETO**

SALVI Mirella
TONELLI Alberta

Claudio Pasqualin è il nuovo presidente di Vicenza

Dopo 20 anni di onorato servizio il presidente ing. Giampaolo Regazzo ha ceduto il timone della presidenza della sezione di Vicenza. Gli subentra, eletto alla quasi unanimità, l'avv. Claudio Pasqualin, da sempre uomo di sport ed in particolare calcio. L'avvocato Pasqualin è infatti tra i più noti procuratori calcistici italiani ed ha assistito e assiste calciatori del calibro di Alessandro Del Piero, Gianluca Vialli, Rino Gattuso e Sebastian Giovinco. L'avvocato Claudio Pasqualin ha un curriculum personale di tutto rispetto. Negli anni 70/80 è stato segretario generale e vice-presidente dell'Associazione Italiana Calciatori ed è divenuto negli anni 90 presidente nazionale dell'Assoprocuratori. Come sportivo praticante si è distinto in varie discipline. Dopo aver giocato nelle giovanili dell'Udinese con Dino Zoff, ha praticato varie discipline sportive ed è salito per ben quattro volte sul podio dei campionati nazionali di sci per giornalisti (sci da fondo), vincendo il titolo italiano nel 1986 a Courmayeur. Ha partecipato a 6 maratone di New York (l'ultima nel novembre scorso), alle Maratone di Parigi, Londra e Honolulu ed ad una 100 chilometri podistica in Kenia. Due volte campione italiano di calcio Avvocati con la gloriosa squadra dello Iusport Vicenza, ha vinto con la Goliardica di Vicenza svariati titoli provinciali e regionali conseguendo il titolo italiano Aics nel 2003, e conseguentemente partecipando in Brasile alla Copa do Mundo du Trabalhador.



Da qualche anno pratica il ciclismo partecipando a numerose gran fondo da quella celebratissima Delle Dolomiti di Corvara alla Nove Colli di Cesenatico. Da tre anni è campione italiano avvocati (Over 60) di ciclismo. L'avvocato Pasqualin è insignito dell'onorificenza della Stella d'Argento al merito sportivo dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Fortemente rinnovato è anche il nuovo Consiglio Direttivo dell'associazione benemerita che da oltre 30 anni si preoccupa di sottolineare la qualità dello sport vicentino. Quale vice ad affiancare l'avv. Pasqualin ci sarà Antonio Carli ed il Consiglio Direttivo sarà formato da Gian Franco Morsolotto, Adriano Frezzato, Roberto Concato e Gioacchino Frigo. Morsolotto, ex assessore allo sport del Comune di Vicenza e Concato, emblema del ciclismo berico, sono i volti più noti. Nel primo atto ufficiale del proprio mandato l'avv. Pasqualin ha chiesto all'assemblea di assegnare la carica di presidente onorario al presidente uscente Giampaolo Regazzo. Nomina per acclamazione avvenuta all'unanimità. "C'è una crisi fortissima nell'associazionismo e non solo sportivo - ha detto nel suo applaudito discorso di chiusura mandato il presidente Regazzo - una crisi della quale si fatica a vedere una via d'uscita. Noi veterani sportivi abbiamo portato avanti le nostre iniziative con diligenza e l'associazione pur avendo bisogno dell'innesto di forze nuove, si è ben difesa. Vanto di questi miei 20 anni e di tutta l'associazione è il premio Atleta dell'Anno non tanto per il valore assolutamente simbolico del premio, quanto perché i prescelti, giovani atleti promettenti di diversissime discipline, ringrazio per questo le segnalazioni raccolte dal segretario Franco Maran, hanno poi effettivamente espresso ciò che lasciavano appena intravedere quando sono stati da noi premiati". Ultimo in ordine di tempo ad aver confermato le proprie doti che l'anno fatto diventare atleta vicentino simbolo del 2006, il quattrocentista Matteo Galvan, fresco campione d'Europa indoor. I veterani lo premiarono quando Galvan era ancora in categoria allievi. Nella lunga serie di premiati risaltano i nomi di Davide Rebellin (ciclismo), Valentina Peruzzo (basket), Valeria Cappellotto (ciclismo), Ivan Pontarollo (canoa), Nicoletta Caselin (basket), Paolo Dal Soglio



(atletica) e Filippo Pozzato (ciclismo), Silvia Dalla Piana (atletica), Tatiana Guderzo (ciclismo), Deborah Toniolo (maratona), Isabella Dal Balcon (snowboard) e nel 2008 Jenny Lavarda (arrampicata sportiva). I veterani sportivi vicentini sostengono inoltre altre importanti ma-

nifestazioni quali la StraVicenza, il Meeting di Atletica della Stanga e molte altre iniziative promozionali per lo sport giovanile e scolastico. Obiettivo primario dell'associazione è di sostenere lo sport e gli atleti che dello sport sanno essere messaggeri di sani principi ed i cui risultati siano di esempio anche per le nuove leve. Vicenza è una superpotenza nello sport della scuola ed anche in quello delle federazioni, a livello giovanile ed in quello di vertice, è tra le province più vincenti. "Intendo rafforzare l'associazione sul piano dell'organizzazione interna e su quello delle iniziative sportive a tutti i livelli - ha esordito Pasqualin rivolgendosi ai soci - vi chiedo di darmi man forte e di operare con passione ed entusiasmo per divulgare il verbo sportivo".

Giancarlo Marchetto

Grand Prix di Marcia - Campionato Master (2ª prova km. 10) A Pescara splendide affermazioni dei marciatori veterani sportivi di Anguillara Sabazia

Cinque medaglie d'oro, tre d'argento e di bronzo, questo il bottino sportivo ottenuto a Pescara dai marciatori in gran parte veterani della sezione di Anguillara Sabazia, presieduta dall'instancabile Maurizio Longega, in occasione della seconda prova (km. 10) del Grand Prix di Marcia svoltasi nell'accogliente habitat di Pescara e dintorni. Ad organizzare l'evento nazionale la storica società U.S. Aterno (Pe). Tutti i vincitori aderenti alla sezione Ferritudoni - Silla del Sole di Anguillara Sabazia (Rm), durante la spettacolare competizione, hanno mostrato un'armonia di movimenti e plasticità degna delle migliori tradizioni della marcia, un perfetto portamento atletico nel rispetto dei regolamenti federali. Nella loro performance, gli atleti in gara, hanno progredito con coordinazione, in scioltezza ed in maniera lineare senza mostrare avanzamenti a scatti, soprattutto verticale. Nell'esecuzione meccanica delle azioni in rapporto alle caratteristiche fisiche dell'individuo, si è notato il massimo rendimento con il minimo dispendio di energia. I successi conseguiti dai veterani di Anguillara: nella categoria M60 oro per Ferdinando Rutolo primo assoluto

(K42 Groupama Roma), secondo e medaglia d'argento per Paolo Muscas (Kronos Roma). Negli M65 primo assoluto e medaglia d'oro a Gianfranco De Lucia, alle piazze d'onore medaglia d'argento per Piergiorgio Andreotti e di bronzo per Ferdinando Mazzei. Nella categoria M75 il migliore e medaglia d'oro a Nazzareno Proietti. Nella categoria femminile, dominio di Daniela Ricciutelli e medaglia d'oro nella categoria W50, degna avversaria la compagna di squadra Angela Minnella (2ª classificata). Nella W45, argento per Dominique Ciantar. Sfortunata nel finale di gara bloccata da problemi muscolari. Successo solitario per la simpatica Patrizia Martini W55 un gesto sportivo sempre elegante e signorile. Nella classifica finale di società, successi della Kronos Roma nella categoria femminile, e del K42 Groupama nella categoria maschile. Una stagione per i veterani sportivi di Anguillara Sabazia in crescendo e ricco di soddisfazioni sportive a conferma dell'impegno costante verso lo sport tanto amato. Congratulazioni sportive.

Giovanni Maialetti

Il campionato italiano di ciclismo il 28 giugno l'organizzazione è sempre di Massa e La Spezia

REGOLAMENTO

Art. 1 - Organizzazione

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport, giusta decisione del Consiglio Direttivo Nazionale del 15/12/2008 indice e le sezioni Unvs di Massa T. Bacchilega - V. Targioni e di La Spezia F. Zolezzi - G. Lorenzelli, con la collaborazione del V.S. Casone di Marina di Massa, organizzano il 9° campionato italiano di ciclismo su strada.

Art. 2 - Iscrizioni

Alla gara possono partecipare tutti i soci veterani in regola, alla data di effettuazione del campionato, con il tesseramento dell'Unvs, registrato dalla Segreteria Generale, da almeno 10 giorni, con idoneità allo svolgimento di attività agonistica, in mancanza, con certificazione medica attestante l'idoneità fisica a partecipare a gare in conformità alla legislazione vigente. La diretta e personale partecipazione alla manifestazione comporta comunque la conferma, anche se indiretta, di trovarsi nelle siffatte condizioni di idoneità. Con l'iscrizione il concorrente dichiara di conoscere e di accettare integralmente il regolamento della gara, esonerando le sezioni organizzatrici da ogni responsabilità sia civile che penale. I soci iscritti all'Unvs da meno di 10 giorni possono partecipare e concorrere per i premi previsti, ma non possono concorrere alla classifica sia individuale che di sezione per l'attribuzione del titolo di campione italiano. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di Euro 8 per ciascun corridore, documentate su apposito modulo, dovranno pervenire, per il tramite della sezione Unvs di appartenenza, ad una delle seguenti sedi organizzative entro il giorno 26 giugno 2009:

- sezione Unvs di Massa, via Alberica, 42/44 54100 Massa
- sezione Unvs di La Spezia via Vittorio Veneto, 173 19124 La Spezia
- oppure, in alternativa, sempre presentando il suddetto specifico modulo, anche a mano, entro le ore 8 del 28 giugno 2009.

Art. 3 - Categorie

I concorrenti a titoli Unvs saranno raggruppati nelle seguenti categorie:

Uomini

- A: da 30 a 39 anni nati dal 1979 al 1970
- B: da 40 a 49 anni nati dal 1969 al 1960
- C: da 50 a 59 anni nati dal 1959 al 1950
- D: da 60 a 69 anni nati dal 1949 al 1940

Donne

Unica nate non oltre il 31/12/1979 :

Art. 4 - Data, ritrovo, percorso e partenza

La gara inserita nel calendario 2009 della Lega Uisp di Massa e Montignoso si svolgerà domenica 28 giugno 2009 con ritrovo dalle ore 7.30 in poi presso la trattoria Da Mario in Romagnano di Massa. Il percorso è misto e si snoderà per circa 55 chilometri lungo il seguente tracciato: Romagnano, via Aurelia (partenza), via Puccini, via Croce, via Carducci, via Catagnina, via Aurelia, Romagnano (11 volte), via Puccini, via Croce, via Carducci, via Olivetti, via Salvetti, via F.lli Grassi, Libiarino (Gp), via Foce, Aurelia, Romagnano (arrivo).

Art. 5 - Premi

Ai primi classificati di ogni categoria maglia di campione italiano con scudetto, medaglia, coppa della presidenza nazionale Unvs, diploma, omaggio floreale, ai secondi classificati di ogni categoria medaglia e diploma; ai terzi classificati di ogni categoria medaglia e diploma. Alla prima sezione classificata titolo di campione d'Italia ed il Trofeo Unvs; alla seconda classificata obelisco in marmo; alla terza classificata oggetto in marmo; alla sezione proveniente da più lontano il Trofeo O. Lorenzelli; alla sezione più numerosa il Trofeo Unvs. La sezione che avrà acquisito i migliori piazzamenti individuali dei propri soci nelle varie categorie sarà insignita del titolo ufficiale di campione d'Italia. Il valore finale di tali piazzamenti sarà ricavato dalla somma dei seguenti punti per categoria: 6 punti al 1° classificato, 4 punti al 2° classificato, 2 punti al 3° classificato, 1 punto dal 4° classificato in poi. A parità di punteggio il titolo di campione d'Italia verrà assegnato alla sezione che avrà ottenuto le migliori classifiche ed in ca-



so di ulteriore parità quelle con maggiore età.

Art. 6 - Informazioni

Per raggiungere il punto di ritrovo uscire al casello di Massa dell'Autostrada A12, svoltare a destra ed, al primo semaforo, svoltare a sinistra con direzione Stadio; al terzo semaforo (incrocio con la SS1 Aurelia) svoltare a sinistra e dopo circa 200 metri raggiungere sulla destra il grande distributore carburanti. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Unvs di Massa, via Alberica 42/44, 54100 Massa o alla C.P. 132 54037 Marina di Massa o telefono allo 0585 493000 (lunedì e giovedì dalle 10 alle 12, fax 0585 403039) oppure alla segreteria Unvs di La Spezia via Vittorio Veneto 173, c/o il Coni Provinciale 19124 La Spezia, tel. 0187-511227 (ore serali di lunedì, mercoledì e venerdì), fax 0187 523491, cell. 347 5147777 (comandante Bruzzone).

Art. 7 - Variazioni

Le sezioni organizzatrici si riservano di apportare eventuali modifiche al regolamento, al programma della manifestazione ed al percorso, dandone immediata comunicazione a tutte le sezioni interessate.

Art. 8 - Altre norme organizzative

A richiesta la sezione di Massa è in grado di fornire notizie più dettagliate per eventuale sistemazione logistica. Per quanto non contemplato nel presente regolamento si rimanda al regolamento della Uisp. Le sezioni organizzatrici sono coperte da regolare polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi durante lo svolgimento della gara ma non potranno essere ritenute responsabili per danni a persone, cose e concorrenti avvenuti prima, durante e dopo la manifestazione.

Mauro Gabbanini

Nel corso dell'assemblea a Novara è proclamato Atleta dell'Anno il veterano doc Ernesto Minopoli

Il premiato ha 75 anni e la passione per l'atletica leggera. Altri gratificati: Rossi, Ferrari, Bongiani, Salerno, Lucia Vellata, Società Ciclistica Castellettese, Garberoglio, Reggiani, Accornero e Carp Fishing Club Novara

All'inizio del nuovo quadriennio olimpico, la 43^a assemblea sezionale, tenutasi il 15 marzo 2009, ha in gran parte confermato i consiglieri uscenti. Al termine dello scrutinio elettorale, un applauso generale ha salutato ancora una volta Tito De Rosa alla testa del sodalizio. Inanellando - con paragone olimpico - il suo quinto cerchio consecutivo, De Rosa ha sottolineato quanto di buono è stato seminato in questi anni, a livello di iniziative e di forza sociale: "Abbiamo trascorso un quadriennio esaltante, per attività svolte e successi ottenuti. Ricordo le edizioni 2006 e 2008 del premio biennale nazionale Barozzi sport e arte; il Premio annuale Gio.Ve

destinato ad atleti, tecnici e dirigenti sportivi, la splendida gita a Roma nel 2007; la folta partecipazione ai campionati regionali e nazionali (tennis, bocce, ciclismo, calcio, ecc.); le richiestissime cene danzanti d'ogni fine anno. Il 2008 è stato anche l'Anno del Centenario (Umberto Barozzi ai Giochi di Londra), organizzato con molteplici attività: in particolare il grande meeting di atletica leggera in primavera. La nostra sezione è terza in Italia con 406 soci a dicembre: oggi siamo 422. Non manca mai la nostra presenza nel contesto regionale, dove collaboriamo con le altre sezioni di Piemonte e Valle d'Aosta e col delegato regionale, il nostro socio novarese Giampiero Carretto. Siamo ben presenti nel nostro territorio a fianco delle istituzioni pubbliche locali, dalle quali riceviamo lusinghieri apprezzamenti".

I riconoscimenti, consistenti in targhe d'onore consegnate nel corso dell'assemblea, hanno premiato, secondo tradizione, atleti, tecnici e società, che si sono distinti, nell'ultimo anno o per meriti acquisiti in carriera, per la loro attività sportiva. La consegna (accompagnata dalla presentazione di ciascuno da parte del giornalista Paolo Bossi, direttore di *Evergreen*) è stata affidata ad alcune delle numerose autorità presenti, sia in campo politico-amministrativo (sindaco Massimo Giordano, assessore allo sport Daniele Andretta, vice-prefetto Marco Baldino, assessore alle politiche sociali Massimo Contaldo, consigliere regionale Paolo Cattaneo) e sportivo (presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice, presidente Azzurri d'Italia sezione di Novara Mario Armano, Cosimo Pinto medaglia d'oro olimpica categoria medio-massimi nel pugilato a Tokyo 64, Pippo Fallarini campione di ciclismo anni 50, Lelio Antoniotti e Umberto Volpati glorie del Novara Calcio).

Il premio all'Atleta dell'Anno è stato conferito a Ernesto Minopoli, ultra 75enne novarese, più volte campione italiano veterani e master nell'ultimo decennio in numerose specialità dell'atletica leg-

gera (corsa, lanci, salti, decathlon).

Al socio e consigliere Pierluigi Rossi è stato attribuito il Distintivo d'Argento, un riconoscimento speciale dell'Unvs nazionale per le sue qualità di instancabile promotore di iniziative (soprattutto nel calcio), condotte con competenza e spirito di servizio.

Gli altri premi sono stati assegnati a Mario Ferrari - hockey a rotelle, giocatore nell'Hockey Novara, nel Reus Deportivo e nel Roller, che ha poi vinto numerosi titoli italiani come allenatore di squadre giovanili; Paolo Bongiani - bocce, che nel 2008 ha vinto, con la squadra del Comitato provinciale novarese Acli, il campionato italiano assoluto Unione Sportiva Acli; Lorenzo Salerno - pattinaggio artistico a rotelle, allenatore della società Gioia Pattinaggio di Novara e dal 2008 allenatore federale, che ha portato l'atleta Luca Zanchetta alla medaglia d'argento mondiale e a titoli europei juniores; Società Ciclistica Castellettese - ciclismo, che in 30 anni ha raccolto quasi 1.850 tesserati, 113 titoli provinciali e 43 regionali con i giovani ciclisti, nonché tre terzi posti ai campionati nazionali giovanili; Lucia Vellata - atleta con 27 maratone in carriera, più altre corse prestigiose, nel 2008 campionessa italiana veterani di maratona; Luca Garberoglio - nuoto, della società Ashd (che raggruppa atleti con disabilità), tra il 2008 e il 2009 plurititolato a livello nazionale e regionale in numerose specialità; Carp Fishing Club Novara - pesca sportiva, che ha conquistato nel 2008 il titolo italiano a squadre nella specialità di pesca al colpo; Renzo Reggiani - atletica leggera, 75enne, pluricampione italiano di lancio del martello e del martellone, oltre che di pentathlon lanci; Carlo Accornero - calcio, presidente del Novara Calcio, rieletto per il quadriennio 2009-2012 nel Consiglio Direttivo della Lega Pro, che raggruppa le squadre di prima e seconda divisione.

Luciano Zucca Marmo

Rinnovate le cariche alla sezione di Follonica

A conclusione del mandato del proprio Consiglio Direttivo, coincidente con il quadriennio olimpico 2005/2008, la sezione Ermanno Telesio di Follonica, di cui quest'anno ricorre il 30° anniversario della sua fondazione, ha provveduto allo svolgimento delle elezioni per la costituzione del suo nuovo gruppo dirigente per il quadriennio 2009/2012. L'assemblea dei soci follonichesi si è tenuta sabato 14 marzo 2009 presso i locali dell'Associazione Sub-Lni di Follonica messi gentilmente a disposizione dalla sua presidenza.

Nel corso della riunione il presidente Unvs uscente, Elvio Ticcianti ha letto la relazione delle funzioni svolte nel suo mandato, seguita da quella del presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ambedue approvate all'unanimità dai presenti.

Dopo lo svolgimento delle elezioni, cui hanno aderito con presenza o con delega 85 soci dei 252 iscritti, è stato reso noto l'esito dello scrutinio dal quale si è ottenuto il quadro del nuovo Consiglio Direttivo che risulta così costituito: presidente Elvio Ticcianti; vice-presidenti Rudy Poli e Guido Boscaglia (responsabile hockey); consiglieri Lanfranco Achilli (responsabile calcio), Alberta Babboni (responsabile pallavolo), Giulio Ballati (responsabile pubbliche relazioni), Ferido Ferrari (responsabile gite sezione), Paola Menocci (tesoriere), Andrea Peruzzi (responsabile ciclismo), Marino Stella (responsabile tiro al piattello); segretario Alfio Pellegrinetti; addetto stampa Alberto Ballati. Il Collegio dei Revisori dei Conti risulta così composto: presidente Luciano Benini; membri effettivi Carlo Salvadori e Silvia Rossi; membri supplenti Alberto Allori.

A Bari in sinergia con Sport per Tutti l'Unvs porta al successo la 26^a Vivicità

In sinergia con l'Unione Italiana Sport per Tutti, la sezione barese ha organizzato il campionato provinciale di corsa su strada, inserita nella manifestazione di **Vivicità**.

Oltre trenta i nostri iscritti alla gara, appesantita dalla pioggia ma resa allegra dalle motivazioni e dall'impegno degli oltre cinquemila partecipanti. Una 12 chilometri di ottimo livello agonistico, a cui hanno preso parte 1.683 partecipanti, tra cui i nostri iscritti.

Una grande festa di sport, nonostante la pioggia. Nei fatti la 26^a edizione del Vivicità ha ottenuto un grande successo, dovuto, in particolare, alla sagacia e all'esperienza degli organizzatori della Uisp, presieduta dal nostro socio Elio Di Summa, a cui tutta la famiglia dell'Unvs rivolge il suo grazie. Parte del ricavato delle iscrizioni è stato devoluto a favore dei terremotati

ti abruzzesi, altro motivo d'orgoglio per i concorrenti. Medaglia d'oro per Annunziata **Cittadino**, Domenica **Lucariello**, Maddalena **Attolico**, Maria **Legrottaglie**, Giovanni **Gratton**, Vincenzo **Somma**, Angelo **Lorusso**, Nicola **Laforgia**, Carlo **Callea**, Pietro **Sebastiani**, Vito **De Astis**, Vincenzo **Mirizzi**.

Al secondo posto, nelle varie categorie di età, si sono classificati Vincenzo **Bassi** e Giovanni **Bianco**. Medaglia di bronzo per Rocco Alfredo **Affuso** e Giovanni **Buzzotta**.

All'evento hanno presenziato Michele **La Sorsa**, Marcello **Giacomelli**, Giuseppe **Putignano**, Carmela **Glorioso**, dirigenti della sezione di Bari, che al termine della corsa si sono congratulati con i partecipanti, assicurando loro che verranno premiati quanto prima nella nuova sede della sezione.

Grande dirigente sportivo e medico

I veterani di Bari propongono la dedica di una via all'indimenticabile Accettura

A **Vito Accettura** sarà dedicata una strada di Bari. La proposta della sezione di Bari inviata all'assessore alla toponomastica del capoluogo pugliese Antonella **Rinella** è stata accettata. Tuccino, com'era chiamato dai tantissimi suoi amici, sarà ricordato nella cerimonia che si terrà domenica 17 maggio presso la Sala Consigliere del Comune. Nato a Bari nel febbraio del 1921 Vito Accettura vive una vita intensa sia come medico che dirigente sportivo.

Specializzato in medicina dello sport, nel corso della vita assume cariche importanti sia nell'ambito sportivo che in quello professionale. Presidente della Federazione Medico Sportiva Pugliese, vice-presidente vicario dell'Associazione Nazionale delle Stelle al Merito Sportivo, commissario della S.G. Angiulli Bari, consi-

gliere del Cus Bari, socio fondatore del Circolo della Sanità di Bari, presidente del Circolo Sporting Club Bari, consigliere del Panathlon Bari, coordinatore anti-doping dei campionati mondiali di calcio del 1990.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti da ricordare la Stella d'Oro al Merito Sportivo, il Diploma d'Onore del Collare d'Oro, il Diploma d'Onore del comitato organizzatore dei Giochi Olimpici di Roma.

Di fatto un grande uomo di sport e di vita. Un ricordo che i veterani dello sport di Bari gli hanno voluto dedicare, insieme a tutta la città. Certo, ricordare per non dimenticare.

Il Consiglio Direttivo della sezione di Bari con grande orgoglio invita tutti gli iscritti a partecipare numerosi all'evento in onore di Vito Accettura, padre di Mimmo, nostro socio.

Rinnovato il Direttivo della sezione astigiana



La sezione Giovanni Gerbi di Asti ha rinnovato il Consiglio Direttivo con l'assemblea dei soci presso il circolo Way Assauto, presieduta dal delegato regionale del Piemonte e Valle d'Aosta Giampiero Carretto.

A ricoprire la presidenza sezionale è stato eletto all'unanimità Paolo Cavaglia, già segretario, con mandato sino al 31 dicembre 2012. Sarà affiancato da Cristina Rissone, vice-presidente e dai consiglieri Marco Bazzano, Franco Tarabio, Walter Gavazza, Walter Massasso. Michele Serra tesoriere e Gianni Truffa segretario ed addetto stampa. Presidente del Collegio dei Sindaci è stato eletto Ferruccio Uglione, con membri effettivi Gianni Giaccone e Paolo Monticone, e Giorgio Bassignana supplente. Nella prima riunione si è stilato il programma dell'anno per organizzare alcuni appuntamenti sportivi: la

gara regionale di sci, Trofeo Challenger cav. Carlo Giaccone e Trofeo Gianfranco Scaglione a Champorcher (Ao) con la collaborazione tecnica della sezione Valle d'Aosta, (già disputata); un torneo a squadre di tennis regionale riservato agli Over 55, con classifica di quarta categoria; il Trofeo Ciclistico Unvs 2009 riservato alla categoria giovanissimi della Federazione Ciclistica Italiana; la partecipazione al trofeo regionale di bocce. Oltre a questo saranno preparate due serate conviviali, una di mezza estate e l'altra prima delle feste natalizie con l'intervento di figure prestigiose dello sport e della cultura. Infine si mira alla divulgazione della cultura dello sport fra i giovani con le regole della solidarietà e della lealtà. Sarà inoltre fondamentale aumentare il numero dei soci, con particolare riferimento alle quote femminili.

Come si prepara una scalata

Relazione descrittiva di una scalata alpinistica in prima assoluta nelle Dolomiti (Cima Sarajevo e parete di scalata Via Giovanni Paolo II)

Dopo un lunghissimo e faticoso percorso di avvicinamento, con partenza da Misurina, superando sentieri non esistenti ed impervi, l'8 settembre 1994 è stata raggiunta nell'imponente e selvaggio Gruppo delle Marmarole, dall'alpinista fiorentino Gastone Lorenzini e dall'alpinista valligiano Elzino Moli di Misurina, amico da sempre di Lorenzini.

La vetta, mai scalata prima da nessun rocciatore, è stata battezzata da Gastone Lorenzini Sarajevo e la via di arrampicata in parete, che si sviluppa in verticale dalla base fino alla cima, è stata battezzata in nome ed in onore del sommo Pontefice, cioè Via Giovanni Paolo II.

Tali particolari ed eccezionali dediche sono state assegnate in ricordo perenne del vivo, profondo e celeste desiderio che il Santo Padre aveva ed ha di presentarsi direttamente fra la gente di Sarajevo, città martoriata da molto tempo dalla terrificante guerra civile, per una visita

pastorale che egli comunque effettuerà al più presto possibile.

Si è trattato di una spontanea decisione dell'alpinista fiorentino Gastone Lorenzini, scalare con grande volontà e sentimento sincero quel maestoso picco dolomitico inviolato per dedicarlo a simboli così fortemente catalizzanti della nostra realtà. È stata sì una notevole impresa sportiva, ma soprattutto una vittoria spiritualmente umana. L'abbinamento Cima Sarajevo e Via Giovanni Paolo II passa così per sempre alla storia alpinistica e certamente tale impresa sportiva non verrà dimenticata, per i profondi ed indelebili significati che essa racchiude.

La partenza da Misurina dei due alpinisti italiani è avvenuta nel pomeriggio del 6 settembre 1994, quando ancora la notizia del rinvio del viaggio a Sarajevo non era stata comunicata dal Vaticano. Dopo aver superato l'interminabile percorso di avvicinamento per raggiungere la base della vetta da conquistare, è stata attaccata la difficile e sconosciuta parete di scalata e, come programmato, i due alpinisti sono giunti sulla vetta inviolata l'8 settembre 1994, cioè il giorno stesso in cui il Santo Padre aveva deciso di essere a Sarajevo.

Sulla cima sono state scattate foto anche con le bandiere del Vaticano, dell'Europa, dell'Italia e di Firenze. Inoltre, secondo la tradizione al-



pinistica, è stato lasciato sotto l'ometto (una piccola costruzione di pietre a forma di piramide preparata dai due rocciatori) l'astuccio contenente uno scritto con il nome degli alpinisti che hanno raggiunto per primi la vetta, la data di arrivo sulla cima ed i nomi assegnati alla vetta ed alla via di scalata in parete.

Il ritorno di Lorenzini e di Moli a Misurina è avvenuto soltanto nella mattinata dell'11 settembre 1994, dopo cinque giorni dalla partenza, con i due protagonisti stanchi ma gioiosamente soddisfatti ed emozionati.

Il fiorentino Gastone Lorenzini, promotore ed organizzatore dell'impresa è veramente entusiasta di questa sua ennesima stupenda av-

ventura alpinistica ed è estremamente felice e commosso per il sommo Pontefice, al quale ha provveduto ad indirizzare una lettera dandogli tempestiva doverosa comunicazione di questo significativo evento. Gastone Lorenzini è socio del Cai e del Panathlon di Firenze, nonché socio ed azzurro dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia. È stato insignito nell'aprile 1993 del prestigioso Fiorino d'Oro, il più ambito riconoscimento della Città di Firenze. Nel gennaio 1994 gli è stato assegnato un altro importante riconoscimento: il Lingottino d'Argento della Regione Toscana.

Gastone Lorenzini

Oro e bronzo agli europei Master indoor di atletica per i veterani di Anguillara

Ha conquistato la medaglia d'oro Daniela Ricciutelli (km 5 di marcia a squadre), il bronzo ancora la Ricciutelli (5 km marcia W50) e Gianfranco De Lucia (3.000 metri W40)

Sono state 243 le medaglie conquistate dagli azzurri ai Campionati Europei Master Indoor di atletica leggera che hanno avuto luogo ad Ancona. Tre di queste medaglie sono opera della sezione Ferri-Tudoni - Silla del Sole di Anguillara Sabazia.

Daniela Ricciutelli, già nominata Atleta dell'Anno 2008, ha conquistato il bronzo nella 5 chilometri di marcia W50 e, nella stessa prova, insieme a Paola Bettucci e Natalia Marcenco l'oro a squadre, categoria W45-W50. Gianfranco De Lucia, insieme a Franco Lodo e Filippo Di Graci si aggiudica, invece, un bronzo nella 5 chilometri di marcia a squadre classe M65+.

Ancora una volta una prova di vitalità della sezione e dei soci atleti che hanno mostrato nella marcia, specialità che ha dato e continua a dare tante soddisfazioni all'Italia, uno stile armonioso e plastico: bello da vedersi, pur essendo condizionato dalla regolamentazione del gesto che si compie.

Con coordinazione e in scioltezza di movimenti, senza avanzare a scatti, ma con progressione hanno superato gli avversari e si sono messi in zona podio, dove, quasi alla pari, sono arrivati sulla linea di arrivo.

I risultati degli altri atleti italiani e laziali

Oro

Paola Bettucci, Natalia Marcenco, Daniela Ricciutelli (5 km marcia a squadre W45-W50), Bachisio Faedda, Luigi Paulini, Franco Geronimo (5 km marcia a squadre M35-M40), Alberto Pio, Ino Abbo, Mario Fiori (5 km marcia a squadre M55-M60)

Argento

Gian Mauro Pirino (3.000 marcia M35), Marcello Villa (3.000 marcia M45), Rosario Petrunaro (3.000 marcia M50), Alfredo Tonnini (3.000 marcia M75), Luigi Paulini (5 km marcia M35), Bachisio Faedda (5 km marcia M40), Marcello Villa (5 km marcia M45), Ino Abbo (5 km marcia M60), Marcello Villa, Rosario Petrunaro, Andrea Naso (5 km marcia a squadre M45-M50), Ira Capri (3.000 marcia W35), Paola Bettucci (3.000 marcia W45), Natalia Marcenco (3.000 marcia W50), Ira Capri (5 km marcia W35), Natalia Marcenco (5 km marcia W50)



in alto
La consegna dei premi alla categoria Giovani da parte del consigliere Rosario Petrunaro



a destra
Un momento del raduno tecnico

in basso
La consegna dei premi alla categoria Giovani da parte presidente della Fidal Lazio Marco Pietrogiacomi



Bronzo
Luigi Paulini (3.000 marcia M35), Ino Abbo (3.000 marcia M60), Gian Mauro Pirino (5 km marcia M35), Rosario Petrunaro (5 km marcia M50), Alberto Pio (5 km marcia M55), Gianfranco De

Lucia, Franco Lodo, Filippo Di Graci (5 km marcia a squadre M65+), Roberta Mombelli (3.000 marcia W40), Daniela Raffa (5 km marcia W35), Roberta Mombelli (5 km marcia W40), Daniela Ricciutelli (5 km marcia W50)

A S. Cesareo di Roma premiati i campioni del prestigioso Trofeo Lazio di Marcia

Si è svolta presso la Palestra Comunale di San Cesareo la cerimonia di premiazione della XXVII edizione del Trofeo Lazio di Marcia dedicato alla memoria dell'indimenticabile dirigente federale ed atleta ideatore del trofeo Fulvio Villa.

Ad organizzare l'evento Silvia Federici e Pio Belli socio della sezione di Anguillara Sabazia, sotto l'attenta regia dal responsabile Fidal Lazio Marcia Daniela Ricciutelli, dirigente federale e campionessa di marcia e corsa, eletta dalla sezione di Anguillara Sabazia Atleta dell'Anno e di Maurizio Longega, coordinatore giudici di gara marcia e presidente della sezione Ferri-Tudoni - Silla del Sole di Anguillara Sabazia. Alla cerimonia di premiazione, presente un folto pubblico ed i dirigenti federali Fidal Lazio con il presidente Marco Pietro Giacomi ed i consiglieri Rosario Petrunaro, Orazio Romanzi e Francesco Bassetti. Cerimonia compiuta con solennità; per far conoscere agli atleti le gioie degli sforzi ed agli allenatori le fatiche per invogliare sempre più alla pratica sportiva. Un premio e un ricordo per tutti, un riconoscimento meritato per chi pratica lo sport dilettantistico ed educativo.

Si è aggiudicato il Trofeo Lazio di Marcia 2008, il G.S. Fiamme Gialle con punti 1.329 e con esso il Trofeo Maschile con Alessandro Rizzato ed inoltre il prestigioso Trofeo Ercole Tudoni alla memoria di un grande campione ed amatissimo veterano sportivo. La Asd Kronos Roma si è aggiudicato il Trofeo Stazio maschile e femminile ed il Trofeo Mario Sciarretta alla memoria del maestro di sport e storico socio veterano sportivo di Anguillara Sabazia. Per l'Atletica Lyceum di Ostia il Trofeo Alessandro Rizzato femminile. Il G.S. Fiamme Gialle ha conquistato il 1° posto in classifica grazie al valore ed alla bravura sportiva degli atleti: Davide Baldi, Luca Tarquini, i fratelli Federico, Felice e Francesco Buglione, Gianluca Lambusta. L'Asd Kronos Roma si è affermata con i gioielli di casa Valerio Villa (figlio d'arte), Irene Giammarioni, Barbara Martinelli, Daniela Ricciutelli, Rita Mainardi. Vincitori di categoria: Anthena e Angelica Mirabello (Esordienti) e Giulia Roffi-Pallone (Ragazze) della Cus Cassino; Giulia Cipriani (Cadette - Lyceum Ostia); Mara Misuraga (Juniores A.A. Lazio Colavene); Arber Prifty (Promesse/Senior M - Iusm Roma); Chiara Gori (Promesse/Senior F - CA.RI Rieti); Bernardo Cartoni (Master/R - Atletico Acquacetosa); Romano Dessi (Master/S - Podistica Solidarietà); Antonino Usai (Master/T - Marcia Centro Lazio); Pietro Lauria (Master/V - K42 Groupama); Nazzareno Proietti (Master/Z - K42 Groupama); Alfonsina Di Fazio (Master/Z-F - Podistica Solidarietà).

Giovanni Maialetti

Commiati Ai familiari le più sentite condoglianze ed i più vivi sentimenti di dolorosa comprensione per il lutto che li ha colpiti

Trapani

Lettera ad un amico

Amico Veterano **Franco**, fin dall'antichità esistono varie teorie in cui si crede che la morte è solo un passaggio della vita terrena. Mi auguro che questo sia vero, così avrai potuto vedere quante persone ti hanno voluto bene su questa terra testimoniandolo con la loro presenza al funerale. In molti hanno dimostrato il loro dolore scrivendo belle parole sulla tua vita di scrittore e storico.

Noi ci eravamo conosciuti di recente, quando siamo stati invitati a partecipare alla vostra festa dell'Atleta dell'Anno, era l'8 dicembre del 2008. In questa occasione abbiamo apprezzato l'alto senso di ospitalità che è insito nella maggior parte della popolazione siciliana.

Fin da subito ci avete fatto sentire a nostro agio, pur non conoscendo nessuno.

Un incontro, il nostro, che si è protratto anche il giorno dopo, ora parte dei nostri ricordi.

Infatti, ci hai accompagnato a vedere le bellezze monumentali di Trapani come la Madonna Bianca un vero capolavoro incomparabile ed indimenticabile.

Con la tua semplice descrizione subito abbiamo capito la profonda fede che lega la città di Trapani alla Madre Celeste.

Siamo rimasti estasiati quando ci hai illustrato, con profonda competenza, la bellezza e la ricchezza delle statue per la Processione dei Misteri, costruite in rappresentanza del tessuto sociale della città.

Grazie a te abbiamo potuto apprezzare Erice in tutto il suo splendore. Mai ci hai fatto pesare il tuo stato di salute, forse già si presentavano i primi sintomi di malessere e con enormi sacrifici personali ci hai fatto ammirare la tua Trapani che hai amato tantissimo. Ci siamo incontrati poi, al nostro ritorno dalla Sardegna sul porto di Trapani, era il 23 di marzo.

Siamo andati a fare colazione insieme al tuo amico Carlo. Seduti ad un tavolo, degustando le mitiche paste siciliane, abbiamo parlato dei vari progetti futuri, di nuovi incontri in occasione dell'Assemblea di Massa, della nostra festa dei veterani che avresti voluto fare a maggio... e così ci siamo dati l'arrivederci a Marina di Massa per l'Assemblea Nazionale... Poi un brutto giorno, una telefonata, era il 27 mattina, ci informava che il tuo cuore ti aveva tradito... Siamo rimasti senza parole, increduli,

avremmo preferito avessero sbagliato... no. Più di queste mie quattro righe sono importanti le testimonianze di apprezzamento nei tuoi confronti che ho trovato su Internet.

Da qui traspare il tuo attaccamento sincero e disinteressato verso la città di Trapani.

La sintesi è nel titolo del pezzo scritto dalla tua collega Mariza D'Anna: **Franco Auci, innamorato sincero del calcio e della città.**

Tra gli svariati articoli, hai donato alla tua città, due libri importanti riguardanti la storia della squadra del Calcio Trapani dell'altro secolo. Ad un altro libro stavi lavorando e il tuo interesse era rivolto alla ricostruzione della vita sportiva di una famiglia storica di atleti trapanesi: gli Oddo.

Anche la nostra sezione è intitolata a Pio Oddo.

Questi sportivi hanno raggiunto il massimo splendore nel campionato del mondo di calcio, quale terzino della nostra mitica nazionale in Germania.

Dobbiamo augurarci che qualcuno voglia continuare il tuo lavoro, fatto di continue ricerche, portando a termine un così importante valore aggiunto.

In un nostro colloquio mi dicevi che in casa tua c'erano montagne di foto, articoli, eri un custode di tante cose, uno storico della Città di Trapani. Il nostro cruccio, Franco, è quello di averti conosciuto troppo tardi perché avremmo avuto la possibilità di apprezzare meglio le tue doti umane, sincere, di vero sportivo e... dividerle...

Voglio sperare che tutti i veterani trovino il modo di ricordarti degnamente per tutto quello che, con tanta passione ed abnegazione, hai scritto per lo sport...

Tra i veterani c'era un grande personaggio, uno storico, un testimone sincero dello sport, purtroppo in pochi ti hanno conosciuto perché il più delle volte sono i titoli di studio, le cariche ricoperte, che ti portano a certi livelli, gli intellettuali, i puri non hanno mai avuto fortuna in questo mondo che non so fino a che punto si possa definire sportivo...

Ciao Franco... e grazie della tua sana e sincera amicizia...

Martino e Giuliana

Trapani: nel ricordo di Franco Auci

Quel suo sorriso ironico a mezza bocca che ti smontava

Gentiluomo, amico leale, giornalista dal fiuto raffinatissimo, ex dipendente di un ente pubblico, ricercatore meticoloso ed estremamente corretto da autentico topo di biblioteca, autore di numerose pubblicazioni sportive e non, **Franco Auci** è stato per quanti lo conoscevano - sono parole che assolutamente non vogliono avere il sapore dell'enfasi - un esempio da seguire. Se non altro per la linearità che l'hanno contraddistinto, ma anche per quella sorta di spiccata ironia che traspariva fra le sue labbra sia negli atteggiamenti che nel proporsi con una loquela pacata, sempre appropriata, tanto incisiva.

E vorremmo che chi legge non si lasci tentare dal sospetto che post mortem anche Franco è stato insignito gratuitamente dei migliori attributi. Franco Auci era e resta un galantuomo, con i suoi grandissimi pregi ed i suoi rari difetti, che difficilmente potrà essere cancellato sulla lavagna della memoria.

Chi scrive, che per motivi e scelte professionali s'è dotato - e lo cura quotidianamente - di un cospicuo archivio sportivo, è stato baciato tre volte dalla fortuna: prima quando negli anni Sessanta ha conosciuto il giovane collega giornalista Auci, poi quando gli si è stretto con grande amicizia sia pure a distanza di un centinaio di chilometri, quindi allorché ha potuto toccare con mano di che pasta fosse fatto il ricercatore bibliografico Franco Auci. Credetemi, pensavo di essere una talpa sempre pronta ad andare a scovare documenti inediti nelle biblioteche di tutta Italia e quasi avrei voluto cucirmi sul petto lo scudetto specifico, ma - quando ho potuto costatare cos'erano le radicali ricerche di Franco Auci - ho dovuto convincermi ad accettare quanto meno il secondo posto sia pure in... area Champions. Franco catturava notizie e curiosità quasi fosse dotato di un sonar specifico unico al mondo e, poiché curiosità suscita curiosità, subito mi bombardava di telefonate chiedendomi o fornendomi chiarimenti, perché nessuna notizia è mai completa, nessun dato può o deve celarne altri reconditi.

D'altro canto il suo grande amore per il Trapani Calcio l'ha portato a scrivere libri zep-pi di foto e notizie che nessuno al mondo potrebbe ideare; s'è finanche avventurato nella ricostruzione della storia dell'Entello di Erice e della Juvenilia di Trapani, quest'ultima il vero prototipo del calcio che nasce romanticamente quanto spontaneamente sul selciato di un atrio parrocchiale per esplodere a livello federale.

E, siccome Franco non sapeva cosa significasse fermarsi o comunque fare tappa, cosa non ti andò ad escogitare? Beh, un'opera unica al mondo: tutto il Trapani nella schedina del Totocalcio, un volume che - ricordando nel loro dettaglio tecnico ed agonistico tutte le partite della squadra granata oggetto del concorso pronostici - è stato anche un ripercorrere momenti storici e cittadini di grande spessore.

E non dimenticheremo mai la sua risatina a mezza bocca quando - sfogliando quel singolarissimo prodotto delle sue ricerche - gli demmo del *mattochio*, perché soltanto un pedante ricercatore come lui poteva produrre un'opera simile. Sorriso che dovevi andare a pescare sotto le falde del cappello, in quanto Franco non era un longilineo. Ma Franco trovava chissà come il tempo per occuparsi di tante altre cose. Era anche uno dei promotori nella Sicilia occidentale dell'Unione dei Veterani dello Sport. Finanche metteva su periodici incontri-revival fra Trapani ed i vecchi giocatori della squadra granata.

Aveva pure vinto alla lunga la battaglia per l'approccio al personal computer che agli inizi gli era sembrata perduta in partenza. Franco respirava da sempre l'aria ventosa e salmastra di una città ricca di tradizioni e cultura qual è Trapani. Franco viveva a poche centinaia di metri dal vecchio stadio Aula, che aveva visto esplodere nell'ultimo dopoguerra un Trapani ambizioso, velleitario, sbarazzino.

Lì, stipato nell'angusta tribunetta lignea, aveva coronato il suo sogno di diventare giornalista. Ne era fiero e ne parlava trasmettendo felicità. Poi, qualche chilometro più su, nel nuovo stadio Provinciale - alla periferia della città falcata, ma topograficamente in territorio già abitativo di Erice - aveva conosciuto il Trapani sovente lanciato verso la serie B, anche se fatalmente stroncato a pochi metri dal traguardo.

E lo considerava un muro di filo spinato, eretto dal destino sul cammino dell'amata equipe granata. Basta rileggere le accorate parole contenute nei suoi libri, per rendersene conto.

Comunque ribadiamo: per noi resta il grande esempio della sua professionalità e quel benedetto sorrisino a mezza bocca che ti smontava. Per queste sue doti, chi scrive lo ringrazia, certo che in molti si accoderanno.

Gaetano Sconzo

Sorrento

Teresa non c'è più

Giovedì 12 marzo alle ore 16.30, in una gremmitissima Chiesa della S.S. Trinità in Piano di Sorrento, si sono svolti i funerali di **Teresa Esposito** quarantaduenne moglie del nostro socio calciatore Vittorio Acanfora e sorella di Domenico nostro valente bocciafilo. Un fulmine a ciel sereno la morte di Teresa, che lascia in tutti noi una grande amarezza; infatti, tutti noi ricordiamo la sua tranquilla positività quando seguiva il suo Vittorio. La sua presenza in tutte le trasferte (Siena, Falema, Cecina, ecc.) era diventata oramai una piacevole consue-

tudine. Nell'ultimo periodo Vittorio e Teresa, quasi da perfetti fidanzatini ed in una complice gioia di vivere si erano dedicati a serate danzanti in quel di Castellammare. Purtroppo, disegni superiori, che a noi sfuggono, hanno interrotto tutto ciò.

Addio dolce Teresa anche se il tuo posto in tribuna sarà desolatamente vuoto, rimarrai sempre nei nostri cuori. All'inconsolabile Vittorio, a Domenico ed a tutti i familiari il Direttivo sezionale di Terra delle Sirene formula le più sentite condoglianze.

Faenza

In ricordo di Giuseppe

È recentemente scomparso il socio animatore, ex funzionario delle FF.SS. in Faenza **Giuseppe Placci** di anni 86. Ai familiari tutti, le condoglianze della sezione che, lo ricordava, presente con la signora Anna agli incontri annuali celebrativi. In gioventù praticante sport dilettantistici; dal 1938 al 1950 nelle file del Club Atletico Faenza come calciatore e cestista.

Commiati Ai familiari le più sentite condoglianze ed i più vivi sentimenti di dolorosa comprensione per il lutto che li ha colpiti

Arezzo

Arezzo piange la scomparsa di Mario D'Agata



Un altro grave lutto ha colpito la sezione Alberto Pignatelli di Arezzo: la scomparsa del socio onorario **Mario D'Agata**, campione del mondo di pugilato, titolo conquistato a Roma nel 1956, strappato al franco-tunisino Robert Cohen al termine di un memorabile incontro, salendo così sul gradino più alto del pugilato mondiale. Religiosissimo e dotato di una profonda fede cristiana che gli consentiva, come lui affermava, di dialogare subconsciamente con la Divinità nei momenti più importanti della sua esistenza, e di conoscere fors'anche in anticipo l'esito di alcuni match importanti. Legatissimo alla sua terra d'origine ritornava spesso ad Arezzo per far visita a parenti e numerosissimi amici; D'Agata è stato premiato da questa sezione nel 2006, nel cinquantesimo anniversario della conquista del titolo iridato dei pesi gallo; in quella circostanza il campione venne accolto, con gioia e commozione, da tutti e tanti veterani presenti nell'Auditorium Comunale con il fazzoletto bianco in mano, tecnica con cui a bordo ring, veniva avvertito del termine di ogni round: Mario di fatto, era affetto sin dalla nascita di sordomutismo, ma questo suo handicap non lo ha mai limitato anzi è stato forse lo stimolo per la conquista dei suoi numerosi successi culminati nella brillante

carriera sportiva. Premiato anche lo scorso anno, unitamente ai vecchi pugili aretini Calamati, Bianchini, Landi, Aldo Nicchi, ed al lanciato fratello Adriano, che dovrà battersi a breve per la corona del Mediterraneo, ebbe a dire ai microfoni di una emittente locale: "Sono orgoglioso di essere aretino". È la città intera e l'intera sezione dei veterani che piangendo la sua scomparsa sono immensamente orgogliose e riconoscenti di aver avuto un cittadino atleta del valore di Mario, che in epoca martoriata da vicende post belliche, in una cittadina semidistrutta dai bombardamenti ha fatto conoscere Arezzo in Italia e nel mondo intero. Mario ci lascia in ricordo non solo la sua brillante carriera pugilistica, ma anche soprattutto il suo esempio umano di lealtà, disponibilità e rettitudine morale, purtroppo oggi patrimonio di pochi. "Mariolino, Arezzo ti sarà eternamente grata" era lo striscione realizzato dal consigliere Mario Capacci, che unitamente al socio Alvaro Semoli e da chi scrive rappresentavano la sezione A. Pignatelli di Arezzo al funerale in Firenze dell'unico indimenticato ed indimenticabile aretino, campione del mondo di pugilato.

Carlo Benucci

Terni

Ciao **Alberto**, ti saluto come si saluta un amico a cui si vuol bene. Un bene vero che si deve ad una persona retta, perbene, rispettosa degli altri, ricca di doti umane e morali, un uomo buono. Tutti noi ti terremo nel nostro cuore. Ci mancherà la tua obiettività, la tua tranquillità, la tua pacatezza. Ieri tutti i componenti il gruppo Apt hanno corso con la coccardina in segno di lutto, mentre tutti i podisti, prima della partenza della maratona, hanno osservato un minuto di silenzio e ti hanno dedicato un forte applauso. Sono riconoscimenti riservati solo a poche persone, solo a quelle che hanno saputo trasmettere, tanta amicizia e amore. L'amicizia che ci legava, mi ha e ci ha reso ancora più tristi e addolorati per la tua prematura scomparsa. Pochi giorni fa, nella sede dell'Amatori Podistica, durante una cena a cui tanti hanno risposto, conoscendo il tuo stato di salute, ad un applauso (che si deve a chi è rappresentativo di una comunità e gode di grande stima) hai risposto con un saluto garbato ed una lacrima. Non hai detto nulla, ma hai dato con il tuo silenzio una lezione di vita a ciascuno di noi, una lezione di dignità, un messaggio di amore, di serietà. Mi mancheranno le tue telefonate in cui mi spronavi a par-

tecipare alle manifestazioni podistiche per essere numerosi e avere l'opportunità di stare insieme. Mi mancherai. Ci mancherai. La tua corsa non finisce qui, ma continuerà nelle praterie celesti. La tua presenza in seno al gruppo ha dato equilibrio, serenità, passione e crescita e per questo hai lasciato un grande vuoto. A te, Rita, voglio esprimere a nome mio e di tutto il Gruppo il più profondo cordoglio e sincera partecipazione al grande dolore che provi insieme ai tuoi figli, ai fratelli, ai parenti tutti. La perdita di un familiare è una prova crudele della vita e segna in maniera indelebile il carattere e lo spirito di chi resta. Eppure, è in circostanze simili che si apprezza la solidarietà e la comprensione degli amici. Ecco, io voglio significare, l'affetto e la stima di un gruppo, la stima di un amico. Il tuo ricordo, Alberto, rimarrà sempre presente in tutti noi per l'esempio di umanità, di onestà, di impegno e di correttezza di cui eri portatore. Ciao Alberto. Ci mancherai. Invito tutti voi a fare un grande applauso segno di un grande affetto e considerazione nei confronti di Alberto e come vicinanza alla famiglia.

Giocondo Talamonti



Padova

Ci ha lasciati Cesare Ragazzi, per 23 anni presidentissimo della sezione di Padova

La sezione padovana dell'Unvs piange la perdita del g.u. **Cesare Ragazzi**, figura emblematica, personaggio storico che oltre a risultare, nel 1971, fra i più convinti fondatori della sezione, ne ha amministrato le sorti, in veste di presidente, per ben 23 anni. Dopo l'istituzione della sezione, retta nei primi anni dall'avv. Tiribilli, toccò a Cesare Ragazzi gestirla, con accortezza e disponibilità, per oltre un ventennio. Si può dire che tutto il tempo libero, dopo quello che gli

richiedeva il lavoro di imprenditore, l'abbia dedicato alla sezione, sua seconda casa! Coadiuvato egregiamente dall'amico segretario Giovanni Marchesini, l'inseparabile coppia era costantemente impegnata ad organizzare manifestazioni che spaziavano da incontri culturali, partecipazioni a convegni, appuntamenti di varia natura, all'organizzazione di gite e tornei (bocce, tennis). Soprattutto a sollecitare ed incoraggiare la partecipazione degli associati ai vari campionati

nazionali, in particolare a quelli dell'atletica leggera, maschili e femminili, di cui la sezione vantava e vanta tuttora un nutrito numero di praticanti. Fino a qualche tempo fa Cesare Ragazzi, presidente onorario della sezione, dopo aver ceduto la carica, dapprima all'amico Gigi Lazzarini e successivamente a Gianni Campana, non faceva mancare la sua costante presenza in sezione sia per mantenere i contatti ma molto per elargire consigli e

suggerimenti, sempre ben graditi da un personaggio di profonda esperienza come l'indimenticabile Cesare. Nel rivolgere alla cara moglie Silvia, ai figli Roberto e Gianni, alle nuore, agli amati nipoti le nostre più sentite ed affettuose condoglianze, vogliamo ricordare l'amico Cesare sempre con quel suo umile e cordiale sorriso.

Lino Marescotti

